



COMUNE DI GRAMMICHELE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

N. 30 del Reg

Data della deliberazione
27-10-2016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

OGGETTO : Approvazione piano esecutivo di gestione

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di ottobre nell'apposita Sala delle adunanze e previo regolare invito si è riunita la Giunta Municipale in persona dei seguenti signori:

PURPORA GIUSEPPE	Sindaco	P
Raniolo Giuliana	Assessore	P
MORELLO GIANFRANCO	Vice-Sindaco	P
BRANCIFORTE GIUSEPPE	Assessore	A
LAMAGNA GIOVANNI ANTONIO GIUSEPPE	Assessore	P

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Pepe Valentino.

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che:

con deliberazione di G.M. 9/2016 "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2018 SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE" è stato approvato il Documento Unico di Programmazione- DUP- per il periodo 2016/2018;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29.9.2016 "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2018, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI" è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che l'art. 107 Tuel 267/2000 prevede che spettino ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti, nonché tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;

che il medesimo art. 107 attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi;

che il decreto legislativo n. 165/2001 attribuisce ai dirigenti i compiti di gestione amministrativa e finanziaria mediante autonomi poteri di spesa;

Richiamato l'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

VISTO l'art. 169 del d. lvo n. 267/2000 che testualmente recita

"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."

DATO ATTO CHE:

il PEG, inteso quale strumento operativo – informativo e di controllo dell'attività gestionale, costituisce l'atto fondamentale che realizza il raccordo tra le funzioni di indirizzo politico amministrativo e le funzioni di gestione;

il PEG costituisce il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) qui richiamato per fare parte integrante del provvedimento;

il PEG

è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;

ha natura previsionale e finanziaria;

ha contenuto programmatico e contabile;

può contenere dati di natura extracontabile;

ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;

ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;

costituisce in uno con i documenti di programmazione il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

è redatto secondo la struttura e le caratteristiche evidenziate nel Principio Contabile Applicato alla programmazione di Bilancio;

CHE per ciascun Centro di responsabilità, il Piano Esecutivo di Gestione deve individuare:

- il responsabile;

- gli obiettivi di gestione raccordati con le Missioni ed i Programmi del Bilancio e del D.U.P.;

- i capitoli di entrata e di spesa adottando il medesimo sistema di classificazione delle entrate e delle spese del bilancio con l'ulteriore articolazione:

- delle entrate in categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto;

- delle spese in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli;

CHE i Responsabili preposti ai singoli Centri di Responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi;

Vista la delibera n.24 del 3 ottobre 2016, qui richiamata per fare parte integrante del provvedimento, relativa alla riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi dal quale scaturisce l'organigramma e la struttura organizzativa dell'Ente.

Visto la determinazione del Sindaco n. 8/2016, con cui sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa.

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il d.Lgs. n. 165/2001;

Visto il d.Lgs. n. 150/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 169 del d.Lgs. n. 267/2000, l'allegato Piano esecutivo di gestione per il periodo 2016/2018 nel quale sono indicate le dotazioni finanziarie assegnate al Responsabile dell'unità operativa connesse agli obiettivi da realizzare per l'attività di competenza

di dare atto che:

il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2016/2018 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;

le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;

l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;

di trasmettere il presente provvedimento ai titolari di posizione organizzativa.

PARERE

In ordine alla Regolarita' tecnica (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere Favorevole

Grammichele, li 20-10-2016

**IL RESPONSABILE SEL SETTORE
Dott. Pepe Valentino**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

In ordine alla Regolarita' contabile (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere Favorevole

Grammichele, li 21-10-2016

**IL RESPONSABILE SEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
Di Dio Concetta**

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione

Preso atto:

che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, della legge 8.6.1990, n. 142, e successive modifiche e integrazioni, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni, hanno espresso parere favorevole:

il Competente Responsabile del Ufficio in ordine alla regolarità tecnica;

il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

DELIBERA

Di approvare la proposta.

Con successiva e unanime votazione dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La presente Deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

L'Assessore Anziano
Raniolo Giuliana

Il Sindaco
PURPORA GIUSEPPE

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pepe Valentino

Il Sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo comune dal 28-10-2016 al 12-11-2016 a norma dell'art. 11 della L. R. 44/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.
Grammichele, li 14-11-2016

Il Messo Comunale

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pepe Valentino

Il Sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Grammichele, li 27-10-2016

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pepe Valentino

La presente è copia conforme all'originale

Si rilascia _____

Grammichele _____

Il Segretario Generale
(Dr. Valentino Pepe)

COMUNE di GRAMMICHELE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

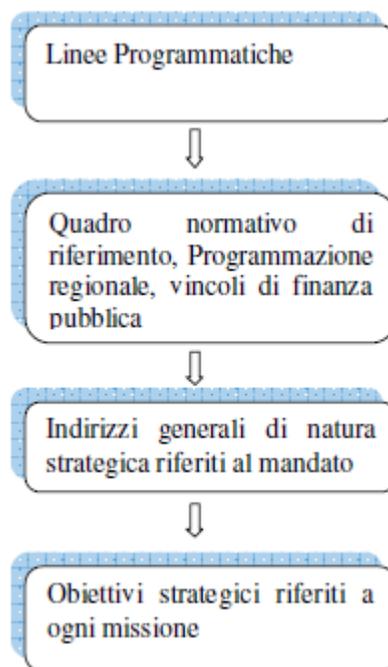
La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	PER UNA CITTA' TRASPARENTE
2	PER UNA CITTA' SOLIDALE
3	PER UNA CITTA' GIUSTA
4	PER UNA CITTA' BELLE, DIVERTENTE E FELICE
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE
7	SVILUPPO ECONOMICO
8	ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT
9	SICUREZZA

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Grammichele

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				13.064
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	13.504
	di cui:	maschi	n.	6.556
		femmine	n.	6.948
	nuclei familiari		n.	5.841
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	13.286
Nati nell'anno		n.	134	
Deceduti nell'anno		n.	130	
		saldo naturale	n.	4
Immigrati nell'anno		n.	184	
Emigrati nell'anno		n.	-30	
		saldo migratorio	n.	214
Popolazione al 31-12-2014			n.	13.504
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	858
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.023
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	2.489
In età adulta (30/65 anni)			n.	6.309
In età senile (oltre 65 anni)			n.	2.825

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,83 %
	2011	0,67 %
	2012	0,94 %
	2013	0,87 %
	2014	1,01 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,27 %
	2011	1,00 %
	2012	1,22 %
	2013	1,11 %
	2014	1,04 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il 31-12-2013
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Rilevazioni emerse nell'ambito delle competenze del Settore Politiche Sociali

In relazione all'analisi del contesto territoriale del Comune di Grammichele e nello specifico delle condizioni socio-economiche delle famiglie appartenenti a detto contesto, si specifica che le seguenti rilevazioni riguardano esclusivamente l'osservazione dei nuclei familiari laddove maggiore emerge il disagio socio-ambientale ed economico, con interconnessioni che si potenziano reciprocamente, talvolta amplificando e aggravando il grado dello stato di bisogno.

Si specifica altresì, che le problematiche che arrivano al Settore Politiche Sociali, in termini di richiesta di servizi di vario genere (economico, residenziale, territoriale, domiciliare, ecc...), rappresentano soltanto la punta dell'iceberg ed il sintomo di problematiche ben più profonde e più gravi, riconducibili alla situazione di crisi economica generale con ovvie implicazione sul piano lavorativo-occupazionale e di sviluppo in genere.

Va da sé, che da un punto di vista prettamente sociologico, i due fenomeni, crisi economica e disagio sociale, sono strettamente interconnessi e direttamente proporzionali l'uno all'altro: all'aumentare dell'uno aumenta esponenzialmente l'altro, soprattutto in relazione alle manifestazioni sfocianti in fenomeni di devianza a tutti i livelli: dall'evasione fiscale (con ovvie ripercussioni sulle entrate dell'Ente), alla mancata partecipazione al costo dei servizi, che in tal modo rimangono unicamente a totale carico del Comune; alle vere e proprie manifestazioni di illegalità: aumento della criminalità in genere e della micro-criminalità minorile; fenomeno che ancora una volta rappresenta un costo sociale altamente elevato, sia per le ripercussioni in termini di interventi repressivi finalizzati al mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini, e sia relativamente all'applicazione delle misure detentive, nonché, in termini di prevenzione riguardo alle misure di sicurezza accessorie alle pene detentive medesime, da eseguirsi (oltre che negli istituti di pena) anche nelle strutture di tipo socio-assistenziale e sul territorio in affidamento ai Servizi Sociali dell'Ente (come da specifiche convenzioni con le AA.GG. di competenza), entrambi a carico dei contribuenti.

In tale contesto emerge il concetto di “**nuove povertà**” intese come un processo multi-dimensionale e dinamico, in continua evoluzione, che non è connotato semplicemente da una deprivazione specifica ma, bensì, da una serie di privazioni di varia natura (materiale, relazionale, istruzione, salute ecc...) che coesistendo spesso creano forti situazioni di rischio e di disagio.

In tale senso potrebbero individuarsi vari significati delle cosiddette “*Nuove povertà*” :

Povertà “al plurale”: le dinamiche legate all'impoverimento dei singoli e delle famiglie non sono essenzialmente legate all'assenza di reddito, ma sembrano piuttosto essere l'esito della correlazione di più fattori di rischio sia individuali che familiari e sociali, che a loro volta rimandano a questioni legate alle condizioni di salute, economiche e di integrazione nel tessuto comunitario.

Ulteriore indicatore delle nuove povertà è costituito dall'incremento delle dipendenze sia da gioco d'azzardo che dalle scommesse e quant'altro nonché, all'aumento della devianza e criminalità in genere.

Povertà “ereditarie”: sempre più frequentemente gli utenti dei diversi centri di ascolto, pubblici e privati, raccontano storie di esclusione

sociale che hanno origine nelle generazioni precedenti, che si ripetono poi con loro e, con ogni probabilità (se non si interviene in modo radicale), con i loro figli.

Povertà “giovane”: il numero dei giovani e dei giovanissimi che vivono sotto la soglia di povertà, tende in questi anni a crescere.

Ciò è causa nella stragrande maggioranza dei casi dell’esodo delle fasce giovanili in altre regioni d’Italia o all’estero, sia per cercare lavoro che per proseguire gli studi con maggiore probabilità di insediamento lavorativo post-laurea o post-diploma.

Tale fenomeno incide fortemente sull’invecchiamento della popolazione, e cosa ancora più grave, sulla mancanza di occasioni, e iniziative di sviluppo del territorio, determinandosi così un circolo vizioso dal quale è difficile uscire.

Altro aspetto serio da non sottovalutare è rappresentato dall’apparente “stato di benessere” che subdolamente nasconde le cosiddette “*Nuove povertà giovanili*”, giacchè questi giovani rimangono a casa dei propri genitori, talvolta anche con la neo-famiglia a corredo, fintanto che le generazioni precedenti siano in grado di provvedere al loro mantenimento.

Collegata a detto fenomeno è l’aggravante costituita dalla mancanza di consapevolezza della gravità del problema, con conseguente atteggiamento di patologico appiattimento ed adattamento allo stato di stallo dell’economia del territorio, sia da parte dei giovani implicati in tali vortici di malessere, e sia da parte di chi potrebbe attivare politiche strategiche volte al cambiamento, determinando una svolta, anche graduale, delle politiche legate allo sviluppo del territorio:

Sviluppo = Legalità; mancanza di Sviluppo = Illegalità

Povertà “al femminile”: sono sempre di più le donne ad essere colpite poiché sono in crescendo le donne rimaste sole a causa della crisi dei valori in genere e della famiglia in particolare, con conseguente carico di responsabilità legata spesso alla mancanza di autonomia economica propria e dei figli.

A ciò si aggiunga quella che atavicamente è rimasta prerogativa esclusivamente “al femminile”: compiti di cura e di accudimento delle fasce deboli della famiglia: (anziani, disabili e minori), laddove la multi problematicità di dette fasce è da collegarsi anche alla mancanza di lavoro ed al reddito insufficiente a soddisfare le primarie necessità di vita degli stessi (anziani soli e bisognosi di cure e di assistenza, disabili, malati fisici e psichici). A ciò si aggiunge anche la difficoltà ad espletare la loro genitorialità, in situazioni di devianza, criminalità, emarginazione sociale anche a causa delle incalzanti difficoltà economiche, abitative, sociali e senza una solida rete familiare, amicale, nonché, istituzionale a supporto.

Povertà “sole”: chi resta intrappolato nelle dinamiche di esclusione, sempre più spesso, si ritrova solo o immerso in reti di relazioni non sufficientemente adeguate ad affrontare l’emergenza.

Povertà come esito di “politiche deboli”: derivanti cioè da politiche poco integrate e orientate prevalentemente all’assistenza e

all'istituzionalizzazione. Le politiche regionali non sono pensate infatti in modo sistemico, e quindi non appaiono adeguate a promuovere processi realmente emancipatori cioè finalizzati a restituire libertà e autonomia.

Tutto ciò trova terreno fertile nell'assenza totale di idonei e concreti strumenti di lotta alla povertà.

Infatti, si interviene sulle emergenze, e non si incide sulle cause alla base dei problemi; esemplificativa al riguardo si pone la mancanza dell'offerta di lavoro, determinata dalla crisi economica in tutti i settori produttivi, crisi che ha costretto, come sopra accennato, molti giovani laureati e diplomati, nuclei familiari giovani e nuovi disoccupati a migrare verso il Nord Italia e soprattutto in altri paesi europei quali l'Inghilterra, la Svizzera, la Germania ecc..., per cercare lavoro e costruire un futuro dignitoso, determinando inevitabilmente:

il rinvio delle decisioni relative alla costituzione della neofamiglia da matrimonio;

- riduzione delle nascite, con conseguente allungamento della vita senza adeguato ricambio generazionale e senza adeguate politiche di assistenza socio-sanitarie idonee a sostenere dette fasce deboli (anziani);
- crescente tendenza alla formazione di nuclei familiari con la presenza di un membro anziano in qualità di "portatore di risorsa economica" derivante anche da pensione minima;

crescita della richiesta dei servizi di cura per le persone non autosufficienti soprattutto anziani;

- aumento dei nuclei familiari disagiati che (per le suddette motivazioni) scelgono la convivenza piuttosto che il matrimonio e di quelli che frequentemente si disaggregano a causa della molteplicità del disagio anche economico, determinando il nascere di problemi di tipo educativo e sociale per i minori coinvolti e gravi problemi legati alla difficoltà di sussistenza economica per le donne che spesso rimangono sole con i figli (famiglie monoparentali);

Per quanto sopra, a Grammichele, così come avviene nel territorio di tutto il distretto, si rileva sempre più preponderante il fenomeno del progressivo invecchiamento della popolazione con conseguente aumento di famiglie uni-personali. Tale situazione finisce per orientare una parte delle risorse delle politiche locali (che comunque rimangono del tutto insufficiente) verso l'erogazione dei servizi a favore delle persone anziane, finalizzate al miglioramento della qualità della vita ed al sostegno nelle sue esigenze primarie e di vita di relazione.

Per contro, rimane sempre più insoddisfatta la richiesta di lavoro che determina l'esodo giovanile e, per coloro che rimangono, il disagio giornaliero della sopravvivenza, l'umiliazione di chiedere ai genitori o ai nonni, lo stato di crescente depressione psicologica, la speranza di una fortuna o opportunità che non arriva, e in tanti casi, l'ingenerarsi delle "nuove dipendenze" nelle quali non viene assunta alcuna sostanza, ma ci si volge verso il gioco d'azzardo, internet o alla ricerca di emozioni da rischio estremo ecc...

Si tratta di un fenomeno ancora sommerso e spesso sottovalutato dagli stessi soggetti che ne vengono colpiti e dalle loro famiglie.

Altri invece si volgono verso la piccola criminalità, soprattutto furti, finalizzati alla commercializzazione nascosta della refurtiva che diventa fonte di guadagno.

Altra tipologia di disagio è quella vissuta dalle famiglie che hanno un componente portatore di handicap.

Spesso esse sopportano da sole la responsabilità della gestione complessa del familiare disabile, responsabilità aggravata dalla mancata accettazione della condizione del congiunto che vive ai margini della società e difficilmente si colloca in un contesto lavorativo.

Infatti, oltre al fardello del quotidiano, tali famiglie vivono le difficoltà della mancata socializzazione, soprattutto dei giovani disabili, che non si promuovono come persone con capacità di autodeterminarsi; ciò anche perché, spesso, non riescono ad intercettare opportunità idonee al

fine di sfruttare al meglio le loro potenzialità residue e realizzare i diversi interessi individuali.

Pertanto, scontenti e scoraggiati, chiedono aiuto per il quotidiano, per essere sollevati nelle incombenze materiali dell'accudimento del congiunto. Infatti, percepiscono la società come incapace di accogliere i soggetti svantaggiati, a partire dalla scuola, sorda ad intraprendere azioni tese a migliorare e fronteggiare le debolezze fisiche e mentali di tali suoi componenti; e fino all'età dell'inserimento lavorativo che, attraverso l'assunzione di responsabilità e gratificazioni economiche, potrebbe offrire alla persona disabile il segno più tangibile dell'inclusione sociale, con effetti notevoli e positivi sia sull'autostima che sul benessere relazionale e sull'autonomia personale ecc...

Altrettanto, delicata risulta la condizione sociale ed economica delle famiglie che a causa di condizioni di povertà morale e materiale, non riescono ad esercitare la loro genitorialità: impartire ai propri figli sani principi, accompagnarli nelle difficoltà scolastiche, vigilare sulle loro amicizie ecc... Spesso, infatti, tali minori si ritrovano ad essere oggetto di azioni delle Forze dell'Ordine e dell'Autorità Giudiziaria Minorile, con il conseguente collocamento presso Comunità Alloggio per minori.

Da quanto sopra, emerge chiaramente che alla base di tali disagi il fattore più determinante è certamente la difficoltà a trovare lavoro che, se da un lato dà all'individuo il necessario per affrontare dignitosamente le esigenze della vita, dall'altro lato riduce l'esclusione sociale e la povertà materiale e morale.

2.1.3 TERRITORIO

Superficie in Kmq		31,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	2.929,00
* Provinciali	Km.	5.105,00
* Comunali	Km.	86,00
* Vicinali	Km.	62,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA CONSGLIARE COMUNALE N. 83 DEL 15/11/2005 ADOTTATA DDG.N.184/DRU DEL 13/04/2010
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	ADOTTATA CON DELIBERA CONSIGLIARE COMUNALE N. 13 DEL10/03/2005 RECEPITA DDG 184/DRU DEL 13/04/2010
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	ADOTTATA CON DELIBERA CONSIGLIARE COMUNALE N. 13 DEL10/03/2005 RECEPITA DDG 184/DRU DEL 13/04/2010
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	APPROVATA CON DELIBERA CONSIGLIARE COMUNALE N..23 DEL 19/04/2005 RECEPITA DDG 184/DRU
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle prevision annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	62.428,00
P.I.P.	mq.	30.000,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		5.430,00

2.1.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	18	0	C.1	35	0
A.2	0	1	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	8	C.4	0	22
A.5	0	1	C.5	0	10
B.1	12	0	D.1	6	1
B.2	0	1	D.2	0	0
B.3	3	0	D.3	6	1
B.4	0	3	D.4	0	1
B.5	0	6	D.5	0	1
B.6	0	2	D.6	0	2
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	0	22	TOTALE	0	40

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	62
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	3	A	0	0
B	0	2	B	0	1
C	0	7	C	0	1
D	0	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	1
C	0	12	C	0	1
D	0	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	7	A	18	10
B	0	8	B	15	12
C	0	13	C	35	34
D	0	4	D	12	6
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	80	62

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott.ssa Arch. Giovanna Cimino
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Dott.ssa Arch. Giovanna Cimino
Responsabile Settore Informatico	Dott. Valentino Pepe
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott.ssa Concetta Di Dio
Responsabile Settore LL.PP.	Dott.Ing. Biagio Ventura
Responsabile Settore Urbanistica	Dott.Ing. Biagio Ventura
Responsabile Settore Edilizia	Dott.Ing. Biagio Ventura
Responsabile Settore Sociale	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
Responsabile Settore Cultura	Dott.ssa Arch. Giovanna Cimino
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Dott. Giovanni Lombardo
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott.ssa Arch. Giovanna Cimino
Responsabile Settore Tributi	Dott.ssa Concetta Di Dio

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2015				Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018			
Asili nido	n.	30	posti n.	36	36		36		36			
Scuole materne	n.	346	posti n.	345	344		343		343			
Scuole elementari	n.	627	posti n.	626	625		624		624			
Scuole medie	n.	401	posti n.	400	399		398		398			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0		0		0			
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km												
- bianca				0,00	0,00		0,00		0,00			
- nera				0,00	0,00		0,00		0,00			
- mista				47,50	47,50		47,50		47,50			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				95,00	95,00		95,00		95,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	0	hq.	650,00	n.	0	hq.	650,00	n.	0	hq.	650,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2.700			n.	2.700			n.	2.700		
Rete gas in Km				0,00	0,00		0,00		0,00			
Raccolta rifiuti in quintali												
- civile				0,00	0,00		0,00		0,00			
- industriale				0,00	0,00		0,00		0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n.	0			n.	0			n.	0		
Veicoli	n.	1			n.	2			n.	2		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	120			n.	120			n.	120		
Altre strutture (specificare)												

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	6	6	6	6
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Societa' ed organismi gestionali	%
AGENZIA DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI IN LIQUIDAZIONE	5,680
GAL KALAT	3,030
KALAT AMBIENTE S.P.A IN LIQUIDAZIONE	8,810
KALAT AMBIENTE S.R.R. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI NELL'ATO CATANIA PROVINCIA SUD	8,810
KALAT IMPIANTI S,R,L, UNIPERSONALE	8,810
SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A.	0,557

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
AGENZIA DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI IN LIQUIDAZIONE		5,680			0,00	0,00	0,00	0,00
GAL KALAT		3,030			0,00	0,00	0,00	0,00
KALAT AMBIENTE S.P.A IN LIQUIDAZIONE		8,810			0,00	0,00	0,00	0,00
KALAT AMBIENTE S.R.R. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI NELL'ATO CATANIA PROVINCIA SUD		8,810			0,00	0,00	0,00	0,00
KALAT IMPIANTI S,R,L, UNIPERSONALE		8,810			0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A.		0,557			0,00	0,00	0,00	0,00

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: *Piano di Zona – Distretto Socio-Sanitario N.13 – L. 328/2000*

Altri soggetti partecipanti:*Comuni del Distretto: Caltagirone (Capofila), Grammichele, Vizzini, Licodia, Mazzarrone, Mineo, San Michele di Ganzaria, San Cono e Mirabella Imbaccari; ASP N.3*

Impegni di mezzi finanziari:*Risorse Regionali L.328/2000*

Durata dell'accordo:*Triennale – Piano di Zona in corso: Triennio 2015 - 2017*

L'accordo è:*Finalizzato alla redazione del Piano di Zona come strumento di programmazione territoriale delle politiche dei servizi socio-assistenziali e sanitari integrati.*

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:*Piano azione e coesione (PAC anziani)*

Altri soggetti partecipanti:*Altri soggetti partecipanti: Comuni del Distretto: Caltagirone (Capofila), Grammichele, Vizzini, Licodia, Mazzarrone, Mineo, San Michele di Ganzaria, San Cono e Mirabella Imbaccari; ASP N.3*

Impegni di mezzi finanziari:*Fondi PAC*

Durata: *Programmazione - 2014 – 2020 – triennio in corso 2015-2017*

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi: L.190/2014, art.1, comma 181
- Funzioni o servizi: Accoglienza minori stranieri non accompagnati (MSNA)
- Trasferimenti di mezzi finanziari: Contributo erogato dal Ministero dell'Interno tramite la Prefettura di Catania di €. 45,00 pro die e pro capite per le spese sostenute per gli interventi di ricovero dei MSNA presso le Comunità Alloggio per minori.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: Art.3 L.R.2 gennaio 1979 n.1 “attribuzioni ai Comuni di funzioni amministrative regionali”.
L.R. 22/1986 – L.R. 20/2003 – L.R. 19/2008
- Funzioni o servizi: Assistenza e beneficenza pubblica: ricovero minori, anziani indigenti e inabili presso strutture protette, assistenza in natura D.P.R. 636/75, interventi per i profughi italiana e rimpatriati, assistenza estiva ed invernale dei minori, assistenza economica a favore di famiglie di detenuti e vittime del delitto, assistenza post-penitenziaria, interventi in favore dei minorenni sottoposti ai provvedimenti dell'A.G., interventi assistenziali per i non vedenti.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE – Le risorse attribuite risultano nettamente insufficienti a coprire il fabbisogno.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA` FINANZIARIA			
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.863.057,11	24.740.732,00	24.215.143,00	52.818.932,11
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	13.337,00	133.938,00	176.871,00	441.146,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	3.993.394,11	24.874.670,00	24.392.014,00	53.260.078,11

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		019	087	018		06	A05/08	Interventi di manutenzione scuola media via Dalia	1	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00		0,00	
2		019	087	018		04	A01/01	Riqualificazione urbana di C.so Vitt. Emanuele sez. III-IV	1	1.093.301,36	0,00	0,00	1.093.301,36		0,00	
3		019	087	018		04	A05/12	Riqualificazione della struttura sportiva sita in C/da Mendolara, Grammichele, mediante interventi di adeguamento, completamento e recupero	1	1.494.755,75	0,00	0,00	1.494.755,75		0,00	
4		019	087	018		01	A05/35	Costruzione loculi cimiteriali - 1° stralcio esecutivo	1	130.337,00	0,00	0,00	130.337,00		0,00	
5		019	087	018		04	A05/35	Progetto di revamping del depuratore del Comune di Grammichele sito in C/da Giandritto - 1° stralcio	1	835.000,00	0,00	0,00	835.000,00		0,00	
6		019	087	018		07	A03/06	Messa in sicurezza degli impianti elettrico ed antincendio della scuola elementare G. Mazzini sita in P.za Manzoni	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00		0,00	
7		019	087	018		01	A05/35	Progetto del collettore emissario da C/da Canali al depuratore del Comune di Grammichele - 1° stralcio: collettore da ex macello a fonte canali	2	0,00	463.000,00	0,00	463.000,00		0,00	
8		019	087	018		06	A03/06	Riqualificazione della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici Progetto del collettore emissario da C/da Canali al depuratore del Comune di Grammichele - 1° stralcio: collettore da ex macello a fonte canali	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00		0,00	
9		019	087	018		07	A01/01	Completamento della viabilità che collega via A. Moro con via F.lli Rizzo	2	0,00	802.860,00	0,00	802.860,00		0,00	
10		019	087	018		06	A01/01	Riqualificazione degli assi viari principali della città e completamento della piazza Attaguile	2	0,00	3.201.000,00	0,00	3.201.000,00		0,00	
11		019	087	018		01	A06/90	Sistemazione aree di protezione civile	2	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00		0,00	
12		019	087	018		07	A05/09	Completamento ex edificio giudiziario per essere adibito a sede C.O.C. e Uffici Comunali	2	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00		0,00	
13		019	087	018		03	A05/11	Recupero Palazzo Fragapane a Grammichele	2	0,00	1.122.000,00	0,00	1.122.000,00		0,00	
14		019	087	018		01	A01/01	Asse viario di collegamento SS 124 con strada provinciale 75. Via di fuga	2	0,00	1.079.628,00	0,00	1.079.628,00		0,00	
15		019	087	018		06	A01/01	Grammichele - L'ingresso dentro una geometria architettonica - Direzione Ragusa	2	0,00	807.400,00	0,00	807.400,00		0,00	
16		019	087	018		06	A01/01	Grammichele - L'ingresso dentro una geometria architettonica - Direzione Caltagirone	2	0,00	1.120.900,00	0,00	1.120.900,00		0,00	
17		019	087	018		01	A05/35	Messa in sicurezza dell'ex discarica R.S.U. di C/da Poggiarelli - Grammichele - CT	2	0,00	1.210.000,00	0,00	1.210.000,00		0,00	
18		019	087	018		01	A02/11	Interventi per la messa in sicurezza del Parco Finocchiarà	2	0,00	208.000,00	0,00	208.000,00		0,00	
19		019	087	018		06	A03/06	Ottimizzazione dell'efficienza energetica di palazzo municipio sito in piazza C. M. Carafa	2	0,00	753.944,00	0,00	753.944,00		0,00	
20		019	087	018		01	A03/06	Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'immobile adibito a scuola materna - plesso piazza Manzoni	2	0,00	121.000,00	0,00	121.000,00		0,00	
21		019	087	018		01	A03/06	Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'immobile adibito a scuola materna - plesso via Dei Mille	2	0,00	126.500,00	0,00	126.500,00		0,00	
22		019	087	018		01	A03/06	Impianto fotovoltaico in C/da Tenutella	2	0,00	4.400.000,00	0,00	4.400.000,00		0,00	
23		019	087	018		01	A06/90	Realizzazione illuminazione stradale della via Valle Ginestra	2	0,00	209.000,00	0,00	209.000,00		0,00	
24		019	087	018		01	A06/90	Realizzazione illuminazione stradale della via E. Basile	2	0,00	167.200,00	0,00	167.200,00		0,00	
25		019	087	018		01	A06/90	Realizzazione illuminazione stradale della via Piano Cropi	2	0,00	167.200,00	0,00	167.200,00		0,00	
26		019	087	018		01	A06/90	Realizzazione illuminazione stradale della via Delle Esposizioni	2	0,00	188.100,00	0,00	188.100,00		0,00	
27		019	087	018		04	A05/37	Forme urbane "sempreverdi" spazi di aggregazione sociale e di identità per i cittadini	2	0,00	1.793.000,00	0,00	1.793.000,00		0,00	

28		019	087	018		01	A05/35	Costruzione loculi cimiteriali - 2° stralcio esecutivo	2	0,00	133.938,00	0,00	133.938,00		0,00	
29		019	087	018		01	A05/35	Costruzione loculi cimiteriali - 3° stralcio esecutivo	3	0,00	0,00	176.871,00	176.871,00		0,00	
30		019	087	018		06	A01/01	Piazza Morello – “Il religioso Calvario nel cuore della città”	3	0,00	0,00	1.083.500,00	1.083.500,00		0,00	
31		019	087	018		06	A01/01	Piazza Marconi – “Spazio alla carità di un popolo”	3	0,00	0,00	1.149.500,00	1.149.500,00		0,00	
32		019	087	018		07	A01/01	Completamento zona artigianale 2° lotto	3	0,00	0,00	5.200.000,00	5.200.000,00		0,00	
33		019	087	018		01	A01/01	Realizzazione sottopasso stradale viale A. Moro	3	0,00	0,00	890.500,00	890.500,00		0,00	
34		019	087	018		06	A01/01	Ponte carrabile di piazza Meli	3	0,00	0,00	869.047,00	869.047,00		0,00	
35		019	087	018		06	A02/15	Completamento e riefficientamento della rete idrica	3	0,00	0,00	2.847.000,00	2.847.000,00		0,00	
36		019	087	018		07	A05/08	Realizzazione tetto di copertura a falde inclinate nella scuola materna di via Dei Mille	3	0,00	0,00	141.900,00	141.900,00		0,00	
37		019	087	018		01	A05/35	Collettore fognario Santuzza - Piano Cugni 2 – Giandritto	3	0,00	0,00	2.418.000,00	2.418.000,00		0,00	
38		019	087	018		01	A05/35	Condotta fognaria con impianto di sollevamento Piano Cugni 2	3	0,00	0,00	328.900,00	328.900,00		0,00	
39		019	087	018		06	A05/35	Completamento della rete fognaria	3	0,00	0,00	6.446.284,00	6.446.284,00		0,00	
40		019	087	018		06	A05/11	Sistemazione area archeologica di Occhiolà	3	0,00	0,00	2.840.512,00	2.840.512,00		0,00	
									TOTALE		3.993.394,11	24.874.670,00	24.392.014,00	53.260.078,11		0,00

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA VIA DALIA (ESECUTIVO)	0		0,00		STATALE
			140.000,00		140.000,00	
2	MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO ED ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE G. MAZZINI SITA IN PIAZZA MANZONI (PROGETTO ESECUTIVO)	0	300.000,00	0,00	300.000,00	STATALE
3	PROGETTO DI REVAMPING DEL DEPURATORE DEL COMUNE SITO IN C/DA GIANDRITTO - 1 STRALCIO- (ESECUTIVO)	0	835.000,00	0,00	835.000,00	REGIONALE

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	5.897.145,23	5.684.772,59	5.949.363,47	6.500.804,31	6.350.804,34	6.290.804,34	9,268
Contributi e trasferimenti correnti	3.618.031,21	3.290.420,86	3.743.958,93	3.955.224,86	3.955.224,86	3.955.224,86	5,642
Extratributarie	350.712,13	530.249,97	857.131,40	1.892.922,98	1.734.025,03	1.734.025,03	120,843
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.865.888,57	9.505.443,42	10.550.453,80	12.348.952,15	12.040.054,23	11.980.054,23	17,046
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	235.359,85	193.737,55	1.547,74	0,00	- 17,684
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.865.888,57	9.505.443,42	10.785.813,65	12.542.689,70	12.041.601,97	11.980.054,23	16,288
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	300.855,13	2.027.754,53	12.027.799,00	4.127.770,36	25.102.670,00	24.620.014,00	- 65,681
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	144.329,00	184.234,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione mutui passivi	1.172.045,98	2.938.069,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	4.256.717,77	2.885.366,94	0,00	0,00	- 32,216
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.617.230,11	5.150.058,49	16.449.516,77	7.013.137,30	25.102.670,00	24.620.014,00	- 57,365
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.483.118,68	14.655.501,91	31.346.117,32	23.666.613,90	41.255.058,87	40.710.855,13	- 24,499

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	4.676.982,03	4.512.201,72	13.430.150,83	14.415.544,30	7,337
Contributi e trasferimenti correnti	5.086.660,10	2.595.846,00	5.635.556,72	5.804.548,28	2,998
Extratributarie	319.224,69	288.350,84	1.871.736,66	2.909.303,45	55,433
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.082.866,82	7.396.398,56	20.937.444,21	23.129.396,03	10,469
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.082.866,82	7.396.398,56	20.937.444,21	23.129.396,03	10,469
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	414.988,39	320.931,22	14.773.752,93	6.804.959,56	- 53,938
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	160.314,00	158.436,00	190.797,00	0,00	-100,000
Accensione mutui passivi	997.637,47	2.939.878,02	567.695,74	222.551,61	- 60,797
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	141,61	0,00	-100,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.572.939,86	3.419.245,24	48.996.824,84	7.027.511,17	- 85,657
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.530.000,00	4.110.786,90	62,481
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.530.000,00	4.110.786,90	62,481
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.655.806,68	10.815.643,80	72.464.269,05	34.267.694,10	- 52,710

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.897.145,23	5.684.772,59	5.949.363,47	6.500.804,31	6.350.804,34	6.290.804,34	9,268

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.676.982,03	4.512.201,72	13.430.150,83	14.415.544,30	7,337

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni : 9.22 %:

Anno 2013 Altri Immobili 7,60%

Anno 2014 Altri Immobili 7,60%

Anno 2015 Altri Immobili 7,60%

Anno 2016 Altri Immobili 7,60%

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Dott.ssa Concetta Di Dio

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.618.031,21	3.290.420,86	3.743.958,93	3.955.224,86	3.955.224,86	3.955.224,86	5,642

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	5.086.660,10	2.595.846,00	5.635.556,72	5.804.548,28	2,998

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	350.712,13	530.249,97	857.131,40	1.892.922,98	1.734.025,03	1.734.025,03	120,843

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	319.224,69	288.350,84	1.871.736,66	2.909.303,45	55,433

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	300.855,13	2.027.754,53	12.027.799,00	4.127.770,36	25.102.670,00	24.620.014,00	- 65,681
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	144.329,00	184.234,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di mutui passivi	1.172.045,98	2.938.069,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.617.230,11	5.150.058,49	12.192.799,00	4.127.770,36	25.102.670,00	24.620.014,00	- 66,145

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	414.988,39	320.931,22	14.773.752,93	6.804.959,56	- 53,938
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	160.314,00	158.436,00	190.797,00	0,00	-100,000
Accensione di mutui passivi	997.637,47	2.939.878,02	567.695,74	222.551,61	- 60,797
Accensione di prestiti	0,00	0,00	141,61	0,00	-100,000
TOTALE	1.572.939,86	3.419.245,24	15.532.387,28	7.027.511,17	- 54,755

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Non si intende stipulare nuovi mutui	0,00		0	0,00
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		276.808,45	253.777,65	237.417,98
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		276.808,45	253.777,65	237.417,98

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	9.505.443,42	10.550.453,80	12.348.952,15

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,912	2,405	1,922

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90	0,000
TOTALE	0,00	0,00	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.530.000,00	4.110.786,90	62,481
TOTALE	0,00	0,00	2.530.000,00	4.110.786,90	62,481

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
			Si sta procedendo a verificare tutto il patrimonio dell'Ente

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		193.737,55	1.547,74	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		227.360,02	227.360,02	227.360,02
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.348.952,15	12.040.054,23	11.980.054,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.019.780,95	11.232.820,19	11.161.523,10
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			1.547,74	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			700.049,41	800.822,78	936.295,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		490.061,30	495.534,48	505.283,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-194.512,57	85.887,28	85.887,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		280.399,85		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)		0,00		

in base a specifiche disposizioni di legge				0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
		O=G+H+I-L+M	85.887,28	85.887,28	85.887,28

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	290.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.885.366,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.127.770,36	25.102.670,00	24.620.014,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.389.024,58 0,00	25.188.557,28 0,00	24.705.901,28 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-85.887,28	-85.887,28	-85.887,28

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		570.399,85	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		227.360,02	227.360,02	227.360,02
Fondo pluriennale vincolato		3.079.104,49	1.547,74	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11432544,30	6.500.804,31	6.350.804,34	6.290.804,34	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	14.151.449,70	12.019.780,95 1.547,74	11.232.820,19 0,00	11.161.523,10 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.804.548,28	3.955.224,86	3.955.224,86	3.955.224,86					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.749.303,45	1.892.922,98	1.734.025,03	1.734.025,03					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.804.959,56	4.127.770,36	25.102.670,00	24.620.014,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	9.373.367,18	7.389.024,58 0,00	25.188.557,28 0,00	24.705.901,28 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	25.791.355,59	16.476.722,51	37.142.724,23	36.600.068,23	Totale spese finali.....	23.524.816,88	19.408.805,53	36.421.377,47	35.867.424,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	222.551,61	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	490.061,30	490.061,30	495.534,48	505.283,83
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.670.300,59	4.110.786,90	4.110.786,90	4.110.786,90
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.801.255,14	10.583.000,00	10.583.000,00	10.583.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.656.175,28	10.583.000,00	10.583.000,00	10.583.000,00
Totale titoli	40.925.949,24	31.170.509,41	51.836.511,13	51.293.855,13	Totale titoli	40.341.354,05	34.592.653,73	51.610.698,85	51.066.495,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	40.925.949,24	34.820.013,75	51.838.058,87	51.293.855,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.341.354,05	34.820.013,75	51.838.058,87	51.293.855,13
Fondo di cassa finale presunto	584.595,19								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Non esiste più il patto di stabilità ma il pareggio di bilancio.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	PER UNA CITTA' TRASPARENTE
2	PER UNA CITTA' SOLIDALE
3	PER UNA CITTA' GIUSTA
4	PER UNA CITTA' BELLE, DIVERTENTE E FELICE
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE
7	SVILUPPO ECONOMICO
8	ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT
9	SICUREZZA

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Grammichele è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi all'inizio del mandato amministrativo di questa amministrazione..

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.469.328,06	1.962.132,00	0,00	5.431.460,06	2.837.869,60	8.743.628,00	0,00	11.581.497,60	2.822.818,36	24.246.143,00	0,00	27.068.961,36
3	650.668,65	0,00	0,00	650.668,65	650.568,65	0,00	0,00	650.568,65	650.568,65	0,00	0,00	650.568,65
4	627.500,44	679.990,46	0,00	1.307.490,90	602.696,44	115.887,28	0,00	718.583,72	555.080,01	115.887,28	0,00	670.967,29
5	249.755,02	0,00	0,00	249.755,02	249.650,02	0,00	0,00	249.650,02	249.650,02	0,00	0,00	249.650,02
6	1.890,00	1.494.755,75	0,00	1.496.645,75	1.290,00	0,00	0,00	1.290,00	1.290,00	0,00	0,00	1.290,00
7	121.126,39	0,00	0,00	121.126,39	118.763,02	0,00	0,00	118.763,02	116.763,02	0,00	0,00	116.763,02
8	588.245,31	1.250.638,36	0,00	1.838.883,67	450.844,98	8.824.598,00	0,00	9.275.442,98	397.297,27	203.871,00	0,00	601.168,27
9	3.060.528,49	1.866.508,01	0,00	4.927.036,50	3.014.628,49	5.869.444,00	0,00	8.884.072,49	2.979.394,95	5.000,00	0,00	2.984.394,95
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2.041.957,49	35.000,00	0,00	2.076.957,49	2.024.189,29	35.000,00	0,00	2.059.189,29	1.987.228,80	35.000,00	0,00	2.022.228,80
14	164.673,28	100.000,00	0,00	264.673,28	164.273,28	100.000,00	0,00	264.273,28	164.273,28	100.000,00	0,00	264.273,28
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	8.308,56	0,00	0,00	8.308,56	5.815,99	0,00	0,00	5.815,99	5.815,49	0,00	0,00	5.815,49
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI:	10.983.981,69	7.389.024,58	0,00	18.373.006,27	10.120.589,76	23.688.557,28	0,00	33.809.147,04	9.930.179,85	24.705.901,28	0,00	34.636.081,13

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2016			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.116.951,72	2.046.175,81	0,00	6.163.127,53
3	721.276,88	0,00	0,00	721.276,88
4	857.241,81	1.691.744,08	0,00	2.548.985,89
5	300.988,49	0,00	0,00	300.988,49
6	3.890,90	1.494.755,75	0,00	1.498.646,65
7	144.416,75	0,00	0,00	144.416,75
8	1.029.922,62	1.311.871,85	0,00	2.341.794,47
9	3.894.140,56	2.540.920,56	0,00	6.435.061,12
10	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2.806.550,81	92.979,11	0,00	2.899.529,92
14	186.910,93	194.920,02	0,00	381.830,95
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	13.091,39	0,00	0,00	13.091,39
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI:	14.075.382,86	9.373.367,18	0,00	23.448.750,04

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	PER UNA CITTA' TRASPARENTE	Rinuncia gettone di presenza	Consiglieri comunale	Mandato Amministrativo	No	Si
		Riduzione delle indennita'	Amministratori	Mandato Amministrativo	No	Si
		Conflitto di interessi	Amministratori	Mandato Amministrativo	No	Si
		Carta di Avviso Pubblico.	Amministratori	Mandato Amministrativo	No	Si
		Uffici Comunali / e-governement	Impiegati	Mandato Amministrativo	No	Si
		Bilancio partecipativo	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
		Referendum consultivo.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
		Spese comunali.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
		Proposta di non corresponsione del gettone di presenza	Consiglieri comunale	Mandato Amministrativo	No	Si
3	PER UNA CITTA' GIUSTA	Registro delle unioni civili.	Coppie di fatto	Mandato Amministrativo	No	Si
		Cittadinanza Civica "Ius soli"	Cittadini stranieri	Mandato Amministrativo	No	Si
9	SICUREZZA	Spending review	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.431.460,06	6.163.127,53	11.581.497,60	27.068.961,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.431.460,06	6.163.127,53	11.581.497,60	27.068.961,36

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.469.328,06	1.962.132,00		5.431.460,06	2.837.869,60	8.743.628,00		11.581.497,60	2.822.818,36	24.246.143,00		27.068.961,36
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.116.951,72	2.046.175,81		6.163.127,53								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	SICUREZZA	Forze dell'ordine.	Polizia Locale	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	650.668,65	721.276,88	650.568,65	650.568,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	650.668,65	721.276,88	650.568,65	650.568,65

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
650.668,65			650.668,65	650.568,65			650.568,65	650.568,65			650.568,65
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
721.276,88			721.276,88								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Sicurezza edifici scolastici	Alunni	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.307.490,90	2.548.985,89	718.583,72	670.967,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.307.490,90	2.548.985,89	718.583,72	670.967,29

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
627.500,44	679.990,46		1.307.490,90	602.696,44	115.887,28		718.583,72	555.080,01	115.887,28		670.967,29
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
857.241,81	1.691.744,08		2.548.985,89								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	PER UNA CITTA' BELLE, DIVERTENTE E FELICE	Assessorato Ambiente.	Cittadini		No	Si
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	La piazza rivive.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
8	ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT	Invita .Progetto Culturale	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
		Riqualificazione Biblioteca Comunale.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
		Biblioteca Itinerante Peppino Impastato.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	249.755,02	300.988,49	249.650,02	249.650,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	249.755,02	300.988,49	249.650,02	249.650,02

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
249.755,02			249.755,02	249.650,02			249.650,02	249.650,02			249.650,02
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
300.988,49			300.988,49								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Pista ciclabile.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
8	ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT	Polisportiva Aquila Grammichele.	Giovani	Mandato Amministrativo	No	Si
		YoungPop Workshop.	Giovani	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.496.645,75	1.498.646,65	1.290,00	1.290,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.496.645,75	1.498.646,65	1.290,00	1.290,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.890,00	1.494.755,75		1.496.645,75	1.290,00			1.290,00	1.290,00			1.290,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.890,90	1.494.755,75		1.498.646,65								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	Ufficio turistico comunale.	Turisti	Mandato Amministrativo	No	Si
		Portale turistico e Tour Operator.	Turisti	Mandato Amministrativo	No	Si
		A day in the life. Istituzione di giorni speciali a tema.	Turisti	Mandato Amministrativo	No	Si
8	ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT	Città delle meridiane.	Turisti	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	121.126,39	144.416,75	118.763,02	116.763,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	121.126,39	144.416,75	118.763,02	116.763,02

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
121.126,39			121.126,39	118.763,02			118.763,02	116.763,02			116.763,02
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
144.416,75			144.416,75								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Uffici per la pianificazione locale	Dipendneti	Mandato Amministrativo	No	Si
		Barriere architettoniche	Disabili	Mandato Amministrativo	No	Si
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	Il salotto di città.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.838.883,67	2.341.794,47	9.275.442,98	601.168,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.838.883,67	2.341.794,47	9.275.442,98	601.168,27

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
588.245,31	1.250.638,36		1.838.883,67	450.844,98	8.824.598,00		9.275.442,98	397.297,27	203.871,00		601.168,27
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.029.922,62	1.311.871,85		2.341.794,47								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	Parco archeologico.	Turisti	Mandato Amministrativo	No	Si
		Villa Comunale "Michele Gurrieri".	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
		Verde pubblico.	Cittadini	Mandato amministrativo	No	Si
		Rifiuti e gestione servizio igiene urbano.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
		Casa dell'acqua.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.927.036,50	6.435.061,12	8.884.072,49	2.984.394,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.927.036,50	6.435.061,12	8.884.072,49	2.984.394,95

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.060.528,49	1.866.508,01		4.927.036,50	3.014.628,49	5.869.444,00		8.884.072,49	2.979.394,95	5.000,00		2.984.394,95
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.894.140,56	2.540.920,56		6.435.061,12								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Viabilita'	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
		Grammicar.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	PER UNA CITTA' SOLIDALE	Osservatorio Sociale.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
		Regolatore sociale.	Cittadini	Mandato amministrativo	No	Si
		Consulta per la terza età.	Anziani	Mandato Amministrativo	No	Si
		Consulta Immigrati.	Immigrati	Mandato Amministrativo	No	Si
		Consulta delle famiglie.	Famiglie	Mandato Amministrativo	No	Si
		Reddito Minimo	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
		Sostegno sociale.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si
3	PER UNA CITTA' GIUSTA	Registro testamento biologico.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.076.957,49	2.899.529,92	2.059.189,29	2.022.228,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.076.957,49	2.899.529,92	2.059.189,29	2.022.228,80

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.041.957,49	35.000,00		2.076.957,49	2.024.189,29	35.000,00		2.059.189,29	1.987.228,80	35.000,00		2.022.228,80
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.806.550,81	92.979,11		2.899.529,92								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	SVILUPPO ECONOMICO	Consorzi di Fidi.	Imprese	Mandato Amministrativo	No	Si
		Sportello informativo Microcredito regionale M5S.	Imprese	Mandato Amministrativo	No	Si
		OGM free.	Agricoltori	Mandato Amministrativo	No	Si
		Free Wifi.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	264.673,28	381.830,95	264.273,28	264.273,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	264.673,28	381.830,95	264.273,28	264.273,28

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
164.673,28	100.000,00		264.673,28	164.273,28	100.000,00		264.273,28	164.273,28	100.000,00		264.273,28
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
186.910,93	194.920,02		381.830,95								

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	SVILUPPO ECONOMICO	Sostegno alle attività produttive.	Imprese	Mandato Amministrativo	No	Si
		Myland.	Imprenditori	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	SVILUPPO ECONOMICO	Sviluppo rurale.	Aicoltori	Mandato Amministrativo	No	Si
		Consorzio Prodotti di Grammichele DOP.	Aicoltori	Mandato amministrativo	No	Si

Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.308,56	13.091,39	5.815,99	5.815,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.308,56	13.091,39	5.815,99	5.815,49

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
8.308,56			8.308,56	5.815,99			5.815,99	5.815,49			5.815,49
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
13.091,39			13.091,39								

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Uffici per la pianificazione locale	Dipendenti	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	SICUREZZA	Ricerca di finanziamenti extra-comunali.	Cittadini	Mandato Amministrativo	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Segreteria del Sindaco/Cerimoniale/Segreteria Cimino/Segreteria del nucleo di valutazione/
 Segreteria della delegazione trattante

La Segreteria del Sindaco, nell'espletamento dei compiti d'Ufficio, si pone il raggiungimento di obiettivi, che annualmente tendono al miglioramento dell'attività stessa da vari punti di vista: organizzativo, produttivo e maggiormente rispondente alle finalità dell'Ente. Specificatamente:

- **Aggiornare il database**, in cui le informazioni in esso contenute sono strutturate e collegate tra loro secondo un particolare modello logico in modo tale da consentire la gestione/organizzazione efficiente degli indirizzi selezionando l'utenza in maniera tematica in relazione alle discipline delle varie manifestazioni e/o eventi.
- Implementare orientamento verso un sistema comunicativo con l'esterno che utilizzi prevalentemente **la mail** al fine di velocizzare ogni comunicazione e di adottare una politica di risparmio per l'Ente (evitando le spese postali).
- Disporre e codificare il sistema comunicativo interno valutando l'opportunità di entrare nel merito di quelle procedure che possono servire a velocizzare e migliorare con quegli uffici che curano l'iter degli Atti Amministrativi.
- Gestione del Protocollo del Cerimoniale, alla luce del risparmio per l'Ente.
- Gestione degli **appuntamenti del Sindaco**, indizione riunioni, organizzazione incontri, collaborazione con le manifestazioni promosse insieme agli Assessori, con modalità che evidenzino l' **"avvicinabilità"** dell'Ente col singolo cittadino.
- **valorizzazione del personale** con una gestione orientata verso la responsabilizzazione, da un lato, e l'acquisizione di altre competenze, dall'altro, al fine di raggiungere la possibilità dell'interscambio delle competenze e poter fronteggiare dell'emergenza che caratterizza questo servizio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	PER UNA CITTA' TRASPARENTE	Conflitto di interessi	Contrasto al conflitto di interessi e al clientelismo: scelte pubbliche e meritocratiche per le nomine interne ed esterne all'amministrazione, pi	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa concetta Di Dio
		Spese comunali.	Ricognizione generale delle spese comunali. Con particolare riferimento agli immobili, ai depositi e agli uffici allocanti i servizi del Comune per verificarne i costi, l'utilità ed eventualmente tagli	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Proposta di non corresponsione del gettone di presenza	Proposta al consiglio comunale di non corresponsione del gettone di presenza qualora, senza un giustificato motivo, si abbandoni la seduta prima della conclusione e, in ogni caso, quando la presenza n	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Riduzione delle indennità	Riduzione del 30% delle indennità spettanti al sindaco, agli assessori e al presidente del consiglio comunale (verificare se il presidente del consiglio percepisce una indennità di carica).	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio

	Uffici Comunali / e-governement	Riorganizzazione degli uffici comunali con l'e-governement. Vogliamo aumentare al massimo le possibilità di interazione tra il cittadino e l'amministrazione tramite il web, concentrando per quanto po	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
	Referendum consultivo.	Introduzione del referendum consultivo. Introduzione dei referendum consultivi senza quorum.	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
	Rinuncia gettone di presenza	Rinuncia del gettone di presenza nei consigli comunali e nelle commissioni consiliari	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
	Carta di Avviso Pubblico.	Adozione Carta di Avviso Pubblico. Composta da 23 articoli, la Carta indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, discipl	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
	Bilancio partecipativo	Adozione del bilancio partecipativo. Il bilancio partecipativo è uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di scegliere su quali progetti indirizzare una parte delle uscite comuna	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	797.718,62	884.153,03	387.644,57	387.644,57
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	797.718,62	884.153,03	387.644,57	387.644,57

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1 Spese correnti	86.434,41	529.655,16	797.718,62	387.644,57	387.644,57
			884.153,03		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	86.434,41	529.655,16	797.718,62	387.644,57	387.644,57
			884.153,03		

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Premessa

Il Settore, come previsto dall'attuale assetto organizzativo, si occupa dell'attività di gestione finanziaria dell'Ente in conformità a quanto disposto dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Descrizione del programma

Il Settore, in particolare, si occupa delle seguenti materie:

- 1) Bilanci (Previsione e Consuntivo);
- 2) Gestione Entrata e spesa e relativo monitoraggio;
- 3) Gestione delle anticipazioni straordinarie.

Le attività svolte dal settore sono le seguenti:

- ◆ Predisposizione dei documenti finanziari dell'Ente di programmazione, gestione, rendicontazione monitoraggio. Specificatamente spettano al settore gli adempimenti relativi alla redazione del Bilancio di previsione finanziario , delle variazioni al Bilancio, degli adempimenti relativi al controllo degli equilibri e all'assestamento generale di Bilancio.
- ◆ Per quanto riguarda le Entrate , il Settore si occupa della gestione delle Entrate Proprie, dei Trasferimenti Statali e Regionali, alla gestione dei CC/Postali, dei ruoli esattoriali, dei fondi vincolati, con emissione dei relativi titoli d'introito.
- ◆ Cura i rapporti con la Tesoreria Provinciale con verifica dei flussi di cassa giornalieri e provvede alle verifiche di cassa periodiche.
- ◆ In relazione alla spesa, il Settore cura la registrazione degli impegni di spesa con controllo della relativa coerenza con gli atti programmatici , provvedendo alla resa dei pareri e visti di regolarità contabile.
- ◆ Provvede alle verifiche con il Concessionario della Riscossione per le entrate riscosse tramite ruoli e alla adozione degli atti a seguito di pignoramento delle somme.
- ◆ Per quanto attiene la fase della liquidazione della spesa, il Settore si occupa del controllo dei requisiti di conformità amministrativa contabile e fiscale, quale atto propedeutico alla emissione dei mandati di pagamento, con successivo controllo e inoltro al Tesoriere Comunale.
- ◆ Cura la fascicolazione e la corretta archiviazione dei titoli riferiti alle gestione contabile dell'Ente.

- ◆ Verifica a fine esercizio delle operazioni dei singoli capitoli di Entrata e di Spesa, con riferimento all'effettivo accertamento e impegno con relativa determinazione dei residui.
- ◆ Il Settore procede alla redazione del Conto Consuntivo e relativi allegati, con invio Telematico alla Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno.
- ◆ Cura i rapporti con il Revisore dei Conti e la Corte dei Conti per le attività di controllo della Gestione finanziaria dell'Ente

In merito agli adempimenti previsti per il "Pareggio di bilancio", il settore svolge continua attività di controllo dei flussi di Entrata e di Spesa per assicurare il rispetto dei limiti imposti e non incorrere in sforamenti e conseguenti sanzioni. Provvede altresì alla predisposizione di tutta la certificazione richiesta e contestuale corretta trasmissione telematica dei dati della gestione al MEF utilizzando il sistema web appositamente previsto.

Il settore gestisce i fondi provenienti dall'assunzione dei mutui curando i rapporti con gli Enti Mutuanti con controllo della documentazione pervenuta dagli Uffici Tecnici e successiva istruttoria delle richieste per la somministrazione delle somme e conseguente pagamento ai beneficiari per l'esecuzione delle opere.

Provvede altresì, alla gestione contabile dei fondi a specifica destinazione e dei finanziamenti per investimenti provenienti dallo Stato in attuazione a leggi di settore.

Nell'ambito delle attività del settore sono individuati i seguenti obiettivi:

- **Redazione e gestione dei documenti programmatori contabili dell'Ente:**

Redazione dei documenti programmatori contabili dell'Ente, quali il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione finanziario con relativi allegati; predisposizione degli atti inerenti le variazioni, assestamenti di Bilancio, storni ed impinguamenti; controllo delle scritture contabili relativa alla spesa ed all'entrata, con relativa verifica di tutte le fasi di attuazione; assunzione impegni di spesa previo controllo della copertura finanziaria, della coerenza con gli atti programmatici e relativa registrazione in contabilità; provvedimenti di variazione alle dotazioni finanziarie; attività di liquidazione delle spese con verifica dei requisiti di conformità amministrativa, contabile e fiscale, verifica della congruenza delle liquidazione delle spese con i relativi provvedimenti autorizzatori; emissione mandati pagamento e titoli di incasso; fascicolazione titoli di entrata e di spesa e corretta archiviazione; istruttoria e gestione contabile degli emolumenti e rimborsi vari riferiti agli Amministratori e ai Consiglieri comunali; verifica di fine esercizio delle operazioni dei singoli capitoli di entrata, con riferimento all'effettivo accertamento e determinazione dei residui attivi; esamina dei singoli capitoli di spesa a fine esercizio con determinazione dei residui passivi; controllo contabile dei prelievi dal Fondo di Riserva e redazione dei relativi atti amministrativi; supporto ai responsabili dei servizi sulle problematiche riferite alla gestione contabile.

Gestione contabile fondi provenienti da appositi ordini di accredito, tenuta contabilità, emissione ordinativi di pagamento tratti sui vari OO.AA., sui fondi Por, previa verifica contabile dei relativi documenti di spesa.

- **Redazione dei documenti di rendicontazione, altri servizi finanziari ed altri adempimenti:**

Redazione del Rendiconto di gestione : a seguito dell'applicazione dal 2016 della contabilità economico-patrimoniale come prevista dal principio contabile All. 4-3 al D.lgs 118/2011, il rendiconto sarà costituito dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale. Gestione della Tesoreria con controllo dei movimenti finanziari, esame delle esigenze finanziarie con gestione dei sottoconti regionali e delle operazioni connesse alla tesoreria unica. Gestione del sistema informatico con continuo controllo

della corretta operatività del sistema e della funzionalità delle varie postazioni di lavoro nell'ambito del settore. Elaborazione dei flussi finanziari per il monitoraggio periodico con contestuale trasmissione dei dati contabili al Ministero, alla Prefettura, alla Corte di Conti etc. Verifica dello stato di riscossione delle Entrate con la puntuale gestione dei fondi giacenti nei conti correnti postali. Redazione statistiche periodiche e corretta trasmissione agli organi richiedenti. Report periodico per il controllo dei limiti imposti dal patto di stabilità interno, con predisposizione di tutta la certificazione richiesta, e contestuale corretta trasmissione telematica dei dati della Gestione. Redazione della certificazione riferita al Bilancio ed al Conto Consuntivo con invio agli organi preposti. Attività di supporto nei confronti del Collegio dei revisori dei Conti, con trasmissione dei documenti e dei dati necessari per consentire ai revisori la loro attività. Elaborazione dell'allegato al Bilancio dei Mutui Passivi. Gestione contabile dei fondi derivanti da assunzione di mutui, da finanziamenti Statali, etc., in attuazione a leggi di settore.

Ai sensi art.42, D.L. 66/2014, si è provveduto ad adottare il registro unico delle fatture nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, vengono contabilizzate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture ed appalti e per obbligazioni relative a professionali emesse nei loro confronti.

Compete, altresì, al settore comunicare, entro il 15 di ciascun mese, tramite la piattaforma per la certificazione dei crediti appositamente istituita dal M.E.F., i dati relativi ai debiti non estinti certi, liquidi ed esigibili, per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decirrenza degli interessi moratori.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ordinarie: - Attuazione degli adempimenti i relativi dall'entrata a regime dell'armonizzazione contabile.

- Miglioramento efficienza ed efficacia dei servizi resi
- Predisposizione e adozione nuovo regolamento di contabilità.

Investimento: Il Servizio non prevede finalità da conseguire per investimenti. Per il rinnovo delle attrezzature informatiche si provvederà con i mezzi finanziari previsti.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

L'articolato operativo gestionale prefigurato, consente il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nel settore **“Servizi Finanziari “** con l'osservanza delle sempre più articolate e complesse nuove disposizioni legislative.

RISORSE UMANE DA IMPEGNARE

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'espletamento delle attività previste vede assegnato il seguente personale:

- N. 1 Dirigente D5;
- N. 3 Istruttore C1;
- N. 1 Esecutore B6;
- N. 1 Esecutore B1;

Fermo restando che la generale logica gestionale del servizio resta comunque improntata alla più ampia e partecipe flessibilità operativa.

GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

Premessa

Il Settore, come previsto dall'attuale assetto organizzativo, si occupa dell'attività di gestione delle spese relative alla retribuzione del personale dipendente a tempo indeterminato ed a contratto, della gestione previdenziale del personale dipendente a tempo indeterminato.

Descrizione del programma

Il Settore, in particolare, si occupa della seguente materia:

4) Gestione Economica e previdenziale del Personale;

Le attività svolte dal settore sono le seguenti:

Per quanto attiene la **Gestione Economica del Personale**, la struttura si occupa dell'espletamento delle attività correlate al servizio, che vanno dall'applicazione degli istituti contrattuali alla liquidazione e pagamento di tutti gli emolumenti continuativi STIPENDI e accessori (Straordinari, premi inc. turno, rischio, disagio etc.) a tutto il personale, sia esso a tempo **indeterminato** che **determinato**.

Si occupa di espletare tutte le incombenze di natura fiscale, che le disposizioni legislative pongono a carico del Sostituto d'imposta.

In particolare viene curata la ritenuta I.R.P.E.F., l'addizionale regionale e l'addizionale comunale nonché tutte le trattenute e rimborsi nascenti dall'assistenza fiscale.

Per grandi linee procede ad effettuare le ritenute sia a titolo di acconto sia a titolo d'imposta su tutti gli emolumenti erogati al personale dipendente, agli amministratori ed ai consiglieri comunali.

Provvede poi ad effettuare i relativi versamenti alla Regione ed all'Erario con successiva compilazione e rilascio sia dei CUD che delle attestazioni di versamento e poi del modello 770; per i settori che effettuano i servizi a terzi, è prevista la contabilizzazione ai fini Iva e relativa dichiarazione annuale.

Vengono curate le incombenze relative all'IRAP, imposta questa, che grava sul datore di lavoro, attraverso la relativa determinazione mensile e conseguente versamento, oltre alla dichiarazione annuale.

Sempre in materia fiscale c'è da rilevare l'adeguamento delle procedure relative ai consuntivi annuali al dettato legislativo nascente dal secondo modulo di riforma fiscale.

Sotto l'aspetto previdenziale l'attività svolta si sintetizza nelle seguenti fasi:

- Determinazione e successivo versamento all'Inpdap e all'INPS dei contributi per la pensione e per la liquidazione (TFS/TFR) sia a carico dell'Ente che a carico del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- Comunicazione mensile delle retribuzioni corrisposte e dei relativi contributi all'Inps tramite la procedura DMA2.
- Adempimenti relativi al conto annuale – ragioneria generale dello stato
- Determinazione e versamento dei contributi da versare all'INAIL in relazione alle varie posizioni accese presso l'Istituto sulla base del grado di rischio;
- Adempimento di tutte le incombenze di natura contabile previdenziale connesse alle procedure di riscatto, ricongiunzione, sistemazioni contributive, benefici contrattuali futuri, benefici legge 336/70;
- Istruzione, sotto l'aspetto contabile, di tutte le pratiche afferenti il collocamento a riposo dei dipendenti tramite l'espletamento delle procedure connesse al modello PA04, ex mod. 755, e mod. 350/P;
- Determinazione e versamento delle somme all'INPDAP ed ad altri Istituti di Credito in relazione ai prestiti contratti dai dipendenti con relativa denuncia mensile tramite procedura di Cartolarizzazione;
- Adempimenti relativi alle procedure esecutive (Giudice, Tribunale, Serit).
- Conto annuale, Ragioneria Generale dello Stato.

La **Gestione previdenziale del personale** riguarda gli aspetti giuridici e pensionistici finalizzati al collocamento a riposo, alle cessazioni e al trattamento di quiescenza dei dipendenti e ricomprende diverse attività:

- Istruzione e predisposizione dei provvedimenti di collocamento a riposo, a domanda, per le pensioni anzianità o anticipate, o d'ufficio, per le pensioni di vecchiaia, previo verifica e riscontro dei requisiti maturati, ai fini del diritto e della misura, tramite studio ed esame del fascicolo personale, dei provvedimenti di pensione di inabilità conseguente ad accertamento sanitario o di pensione indiretta ai superstiti a seguito di decesso in attività di servizio, nonché dei provvedimenti di cessazione che non danno luogo a pensione ma solo alla erogazione della indennità di fine servizio
- Utilizzazione, gestione e aggiornamento del software Inpdap "Pensioni Euro S7" per la compilazione del mod. PA04 e trasmissione telematica all'Istituto previdenziale del relativo file d'interscambio propedeutico per tutti i provvedimenti emessi dall'Inpdap.
- Gestione sperimentale del casellario on-line delle posizioni assicurative dei dipendenti tramite l'applicazione web dell'Inpdap denominata "Passweb".

- Acquisizione e cura delle domande di ricongiunzione di periodi di servizio presso altri enti o datori di lavoro con contribuzione versata in casse previdenziali diverse dall'Inpdap, delle domande di riscatto del titolo di studio, di riconoscimento dei periodi di astensione obbligatoria o facoltativa per la maternità, delle domande di totalizzazione italiana ed estera.
 - Cura e trattazione di tutte le sistemazioni previdenziali del fascicolo e della posizione assicurativa dei dipendenti che a qualsiasi titolo si rendono necessarie come nel caso di trasferimento per legge da altri enti, ecc.
 - Gestione e predisposizione di tutti i procedimenti collegati alla erogazione del trattamento di fine servizio-TFS e del trattamento di fine rapporto-TFR dei dipendenti a tempo determinato e indeterminato.
 - Trattazione e applicazione dei fondi pensione e del fondo pensione "Perseo" istituito per i dipendenti del comparto Enti Locali e gestione della materia relativa alle pensioni complementari.
 - Istruzione e predisposizione dei provvedimenti per la erogazione dell'indennità di mancato preavviso e di monetizzazione delle ferie.
 - Cura e trattazione delle richieste di riconoscimento infermità derivanti da cause di servizio e concessione di equo indennizzo nei limiti delle domande e dei procedimenti in itinere alla data del D.L. 201/2011 (riforma Fornero).
 - Trattazione delle controversie riguardanti la materia del contenzioso previdenziale e pensionistico, con predisposizione di memorie e relazioni a supporto dell'azione degli uffici legali dell'Ente.
 - Effettuazione di tutte le comunicazioni obbligatorie on-line di tutti i rapporti di lavoro, dipendente e non, instaurati con l'Ente.
 - Cura dei rapporti con l'Inpdap-Inps e gli altri istituti previdenziali.
- **Gestione economica del personale dipendente e adempimenti connessi**

Gestione Economica del Personale dipendente, con l'applicazione dei vari istituti contrattuali.

Elaborazione delle retribuzioni al personale a tempo indeterminato, liquidazione e pagamento degli emolumenti fissi e continuativi (Stipendi) e retribuzione accessoria. Versamento contributi previdenziali, assistenziali e altri contributi (Riscatti, ricongiunzioni, benefici contrattuali, Legge 336/70) tramite F24EP. Adempimenti previdenziali di natura contabile e rapporti con Istituti Previdenziali ed Assistenziali. Elaborazione pratiche pensionistiche e ricostruzioni economiche di carriera, (programma Inpdap S7), redazione e trasmissione telematica modello 770, elaborazione CUD e rapporti con l'Agenzia delle Entrate, denuncia mensile analitica INPDAP (DMA), gestione crediti privati e cartolarizzazione mensile INPDAP. Contabilizzazione delle somme da recuperare al personale dipendente per ferie e permessi o mancate presenze. Adempimenti di natura fiscale in osservanza alle disposizioni legislative in materia a carico del Sostituto d'Imposta: Ritenute I.R.E., Addizionale Regionale, Addizionale Comunale, nonché tutte le trattenute e rimborsi nascenti dall'Assistenza Fiscale. Dichiarazione Annuale IVA.

- **Gestione amministrativa previdenziale del personale**

Gestione previdenziale del personale sotto l'aspetto giuridico e pensionistico. Pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, privilegiate, pensioni indirette ai superstiti. Casellario posizioni assicurative "Passweb". Gestione ed utilizzazione software Inpdap "Pensioni Euro S7". Cessazioni. Trattamento di fine servizio - TFS. Trattamento di fine rapporto - TFR. Pensione complementare, fondi pensioni e fondo "Perseo". Sistemazioni previdenziali. Riscatti e ricongiunzioni servizi, riconoscimento maternità, totalizzazione italiana ed estera. Indennità mancato preavviso e monetizzazione ferie. Cause di servizio, equo indennizzo.

Contenzioso previdenziale. Rapporti con l'Inpdap e gli altri istituti previdenziali. Comunicazione obbligatorie on-line di tutti i rapporti di lavoro, dipendente e non, instaurati con l'Ente

- **Gestione economica del personale dipendente a tempo determinato e amministratori e adempimenti connessi:**

Adempimenti contabili relativi al personale a tempo determinato, indeterminato, Amministratori, Ritenute d'Acconto, Liquidazione e pagamento Emolumenti, Liquidazione e pagamento contributi (tramite F24EP), INAIL, rapporti con l'Istituto, Liquidazione e pagamento contributi INPS, Liquidazione contributi a specifiche casse di Previdenza (per Amministratori), versamento ritenute d'acconto (IRE, Addizionale Regionale e Comunale), rateizzazione relative al personale e per compensi ed onorari corrisposti dall'Ente, versamento IRAP ed UNIMENS. Ricerca ed elaborazione dati utili alla statistica per il Monitoraggio Trimestrale e Conto Annuale. Attività di continuo supporto alle necessità di natura contabile rappresentate dal Settore Amministrativo Risorse Umane (TFR, TFS, Previsione di spesa per il personale).

Cura dei procedimenti contabili connessi alle indennità di carica e gettoni presenza ad Amministratori e Consiglieri Comunali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ordinarie: miglioramento efficienza ed efficacia dei servizi resi.

Investimento: Il Servizio non prevede finalità da conseguire per investimenti. Per il rinnovo delle attrezzature informatiche si provvederà con i mezzi finanziari previsti.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

L'articolato operativo gestionale prefigurato, consente il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nel settore **“Gestione Economico e Previdenziale del Personale “** con l'osservanza delle sempre più articolate e complesse nuove disposizioni legislative.

RISORSE UMANE DA IMPEGNARE

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'espletamento delle attività previste vede assegnato il seguente personale:

- N. 1 Dirigente D 5;
- N. 1 Istruttore C1;

PROVVEDITORATO

Premessa

Il Settore, come previsto dall'attuale assetto organizzativo, si occupa dell'attività di gestione dell'economato.

Descrizione del programma

Il Settore, in particolare, si occupa della seguente materia:

5) Gestione dei fondi economali;

Le attività svolte dal settore sono le seguenti:

Per il servizio **economato** si provvede in termini generali, alla gestione dei fondi economali ed alla gestione delle anticipazioni straordinarie. Con i fondi economali, provvede alle minute spese per il funzionamento degli uffici ed in particolare alle spese di cancelleria e stampati, spese postali e telegrafiche, valori bollati, spese contrattuali di registrazione, spese per il servizio legale dell'Ente, spese per l'abbonamento e l'acquisto di quotidiani riviste e pubblicazioni varie, spese di rappresentanza. Il servizio sostiene le spese minute correlate a prestazioni, forniture, riparazioni, manutenzioni necessarie per il mantenimento in buon stato dei beni di proprietà dell'Ente. Provvede all'anticipazione di somme per partecipazione a convegni, spese per missioni per il personale dipendente e per gli amministratori provinciali. Il servizio economale, per l'attuazione di particolari iniziative disposte con apposite deliberazioni, assunte da Consiglio e della Giunta, provvede ai pagamenti urgenti ed indifferibili, connessi a spese di organizzazione, rappresentanza o di altra natura. Provvede alla rendicontazione e relativo scarico delle anticipazioni effettuate. E'obbligo dell'Ufficio Economato la tenuta del conto giudiziale della gestione per denaro e per materia e la corretta gestione dei fondi anticipati e giacenti nel conto corrente bancario "dedicato".presso lo stesso istituto bancario tesoriere. Provvede all'inventario di tutti i beni mobili acquistati, di non trascurabile valore, in dotazione ai vari servizi e dislocati nelle varie sedi dell'Amministrazione dell'Ente; aggiorna sistematicamente la consistenza del patrimonio mobiliare con archivio degli atti di riferimento redigendo annualmente i prospetti riepilogativi da allegare al rendiconto.

Nell'ambito delle attività del settore sono individuati i seguenti obiettivi:

- **Inventario beni mobili**

Inventario di tutti i beni mobili acquistati, . Aggiornamento della consistenza del patrimonio mobiliare in base alla documentazione ricevuta dai responsabili dei vari settori dell'Ente. Alla fine di ogni esercizio finanziario, dopo le rilevazioni di rettifica e di ammortamento, redazione dei prospetti riepilogativi di inventario dei beni patrimoniali mobili "per funzioni e servizi" e per "categorie di beni ",i prospetti da allegare al conto Consuntivo dell'Ente in quanto facenti parte del "Conto della gestione dell'Agente contabile".

- **Gestione fondi economali**

In conformità alla normativa di economato, il Servizio tramite la gestione dei fondi economali, provvede al pagamento delle spese minute e urgenti per le quali sia indispensabile il regolamento immediato per assicurare il normale svolgimento dell'attività dell'Ente, quali spese di manutenzione e riparazione, spese

d'ufficio, riparazioni e piccola manutenzione degli automezzi dell'Ente ivi comprese le tasse di circolazione, nonché l'acquisto di materiali di ricambio, spese per partecipazione a convegni, spese di rappresentanza, spese per pubblicazione su quotidiani di avvisi di gara d'appalto, concorsi e di altra natura.

- **Gestione anticipazioni straordinarie**

In riferimento a deliberazioni assunte dal Consiglio o dalla Giunta o a seguito di determinazioni dirigenziali per l'attuazione di particolari iniziative, interventi, convegni, studi e programmi vari, si rende necessario il ricorso ai fondi di dotazione presso il servizio economato (anticipazioni specifiche) per operazioni di pagamenti urgenti e indifferibili connessi a spese di organizzazione, rappresentanza o di altra natura, ma indispensabili per la concreta realizzazione dell'iniziativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ordinarie: miglioramento efficienza ed efficacia dei servizi resi.

Investimento: Il Servizio non prevede finalità da conseguire per investimenti. Per il rinnovo delle attrezzature informatiche si provvederà con i mezzi finanziari previsti.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

L'articolato operativo gestionale prefigurato, consente il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nel settore **“Servizio Economato “** con l'osservanza delle sempre più articolate e complesse nuove disposizioni legislative.

RISORSE UMANE DA IMPEGNARE

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'espletamento delle attività previste vede assegnato il seguente personale:

- N. 1 Dirigente D3;
- N. 1 Istruttore C1;

Fermo restando che la generale logica gestionale del servizio resta comunque improntata alla più ampia e partecipe flessibilità operativa.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	PER UNA CITTA' TRASPARENTE	Spese comunali.	Ricognizione generale delle spese comunali. Con particolare riferimento agli immobili, ai depositi e agli uffici allocanti i servizi del Comune per verificarne i costi, l'utilità ed eventualmente tagli	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Proposta di non corresponsione del gettone di presenza	Proposta al consiglio comunale di non corresponsione del gettone di presenza qualora, senza un giustificato motivo, si abbandoni la seduta prima della conclusione e, in ogni caso, quando la presenza n	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Uffici Comunali / e-governement	Riorganizzazione degli uffici comunali con l'e-governement. Vogliamo aumentare al massimo le possibilità di interazione tra il cittadino e l'amministrazione tramite il web, concentrando per quanto po	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Riduzione delle indennita'	Riduzione del 30% delle indennità spettanti al sindaco, agli assessori e al presidente del consiglio comunale (verificare se il presidente del consiglio percepisce una indennità di carica).	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Referendum consultivo.	Introduzione del referendum consultivo. Introduzione dei referendum consultivi senza quorum.	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa concetta Di Dio
		Rinuncia gettone di presenza	Rinuncia del gettone di presenza nei consigli comunali e nelle commissioni consiliari	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Carta di Avviso Pubblico.	Adozione Carta di Avviso Pubblico. Composta da 23 articoli, la Carta indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, discipl	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Bilancio partecipativo	Adozione del bilancio partecipativo. Il bilancio partecipativo è uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di scegliere su quali progetti indirizzare una parte delle uscite comuna	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Conflitto di interessi	Contrasto al conflitto di interessi e al clientelismo: scelte pubbliche e meritocratiche per le nomine interne ed esterne all'amministrazione. pi	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
9	SICUREZZA	Spending review	La riduzione degli sprechi sarà un'attività alla quale dedicheremo molta attenzione. È solo in questo modo che si potranno liberare risorse economiche venu	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	290.021,96	418.735,36	290.021,96	290.021,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	290.021,96	418.735,36	290.021,96	290.021,96

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	128.713,40	Previsione di competenza	269.171,49	290.021,96	290.021,96	290.021,96
			di cui già impegnate		244,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		418.735,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	128.713,40	Previsione di competenza	269.171,49	290.021,96	290.021,96	290.021,96
			di cui già impegnate		244,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		418.735,36		

Premessa

Il Settore, come previsto dall'attuale assetto organizzativo, si occupa dell'attività di gestione dei servizi connessi alle entrate tributarie.

Descrizione del programma

Il Settore, in particolare, si occupa delle entrate tributarie ed extratributarie :

1) Per quanto riguarda le attività tributarie le attività svolte dal settore sono le seguenti:

Per quanto attiene il servizio **Entrate Tributarie** l'attività si concretizza nell'accertamento delle Entrate Tributarie dei imposte e tasse quali TOSAP, , ICI/IMU e TARSU-TARES e dal 2014 IUC.

Nel dettaglio l'attività dell'ufficio ICI/IMU consiste:

1. nell'inserimento, per gli anni 2012 e precedenti, di atti notarili, denunce di successione, dichiarazioni ICI/IMU e versamenti con conseguente elaborazione degli eventuali avvisi di accertamento in rettifica che ne scaturiscono;
2. incrocio dei dati presenti nella procedura con i dati catastali con conseguente elaborazione degli eventuali avvisi di accertamento per omessa denuncia di immobili (fabbricati ed aree fabbricabili e immobili fantasma);

In particolare l'attività di cui ai punti 1 e 2 si concretizza nell'invio degli avvisi ai contribuenti, tramite raccomandata A/R o notifica del messo notificatore, con il loro conseguente ricevimento in ufficio per chiarimenti o contestazioni o con la preparazione di opposizioni ai ricorsi in commissione tributaria; inoltre l'invio dei suddetti avvisi comporta il successivo inserimento dei pagamenti e delle date di notifica per l'eventuale formazione ed invio di ruolo coattivo (ove non presenti i pagamenti);

per quanto riguarda gli avvisi di accertamento per omessa denuncia di aree edificabili accertati fino al 2011, inoltre, la maggior parte dei contribuenti si è avvalsa, ai sensi del D.lgs. 218/97, dell'istituto dell'accertamento con adesione con conseguente invito a comparire, stesura dei verbali ed elaborazione di nuovi avvisi.

Inoltre la L.147/13 art. 1 commi da 639 a 729 ha istituito, dal 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

l'istituzione della IUC ha reso necessario la stesura del nuovo regolamento, l'inserimento dei dati nelle nuove procedure IMU, TASI e TARI, l'elaborazione delle simulazioni per l'approvazione nuove tariffe da applicare.

L'attività dell'ufficio **TARI** consiste:

1. inserimento denunce contribuenti immobili in loro possesso;
2. invio notifiche su differenza di superficie dichiarata con quella effettiva e successivo inserimento;
3. invio notifiche per manca denuncia per abitazione tramite incrocio anagrafico;

4. invio notifiche apertura/chiusura/variazione sede attività da comunicazione ufficio commercio;
5. formazione ruolo suppletivo anni precedenti al 2016;
6. accertamento per immobili mai dichiarati;
7. accertamento immobili fantasma;
8. accertamento per manca denuncia per abitazione;
9. Accertamenti per mancati e/o insufficienti pagamenti;
10. inserimenti accertamenti ed elaborazioni;
11. discarichi con Equitalia via web (anni fino al 2012) per rettifica superficie o attribuzioni riduzioni dovute;
12. simulazioni del piano tariffario TARI;
13. lettere evase - rispondere a lettere di contribuenti o tecnici incaricati riguardante la situazione immobiliare in loro possesso;
14. assistenza e teleassistenza su problematiche inerenti il programma Halley;
15. considerazioni e valutazioni su ricorsi in autotutela su avvisi di pagamento TARSU/TARES/TARI;
16. valutazioni ricorsi avverso cartelle di pagamento in Commissione Tributaria Provinciale di Catania.

TOSAP

- Stampa denunce e bollettini di c.c.postale, imbustamento e spedizione per versamento annuale;
- Iscrizione nuove denunce e calcolo Tosap temporanea e permanente;
- Verifiche di controllo su mancati pagamenti;
- Stampa duplicati dei bollettini di c.c. postale appartenenti ai contribuenti che non hanno adempiuto al versamento annuale;
- Calcolo e stampa bollettini di c.c.postale per tosap temporanea attività commerciali (Bar) estate 2014;
- Caricamento versamenti.

ICP

- Stampa, denunce e bollettini di c.c.postale, imbustamento e spedizione per versamento annuale;
- Iscrizione nuove denunce e calcolo ICP temporanea e permanente;
- Verifiche di controllo su mancati pagamenti;
- Registrazione delle richieste di affissione manifesti e successiva attività di programmazione con gli uffici di competenza, per la relativa affissione;
- Caricamento versamenti.

2) Per quanto riguarda le entrate extratributarie

CONSIDERATO che il SERVIZIO IDRICO INTEGRATO dal 01/10/2008 al 31/08/2015 è stato gestito dalla SIE e dal 1 settembre 2015 è gestito dal Comune. Le attività che si dovranno realizzare sono le seguenti:

- Continuare l'attività di recupero del pregresso all'1/10/2008 tramite la stampa e spedizione dei solleciti di pagamento per raccomandate e per notifica e l'emissione di ingiunzioni fiscali;
- Ricostruzione della banca dati per la gestione diretta del servizio idrico integrato;
- Controlli e incroci con le diverse banche dati (AS/400, anagrafe, rilevazioni effettuate sul campo);
- Adempimenti nei confronti dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico Integrato;
- Emissione bollettazione 2016;
- Determinazione Tariffa;
- Predisposizione e adozione apposito regolamento.

ONERI DI CONCESSIONE

- Attività di verifica, controllo versamenti e archiviazione delle concessioni edilizie dei seguenti anni: 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012;
- Stampa denunce e bollettini di c.c.postale, imbustamento e spedizione per solleciti di pagamento anno 2011 e 2012;
- Calcolo a seguito di richieste di rateizzazione con successiva stampa dei bollettini di c.c.p. .

L'attività lavorativa continuerà effettuando verifiche di controllo con successiva ed eventuale iscrizione a ruolo dei servizi, di cui sopra.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ordinarie:

- Implementare la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali attraverso la già avviata procedura dell'ingiunzione fiscale;
- Avviare la procedura delle "lettere di cortesia" da inviare ai contribuenti morosi prima dell'avvio della procedura di riscossione coattiva;
- Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi all'utenza.

Investimento: Il Servizio non prevede finalità da conseguire per investimenti. Per il rinnovo delle attrezzature informatiche si provvederà con i mezzi finanziari previsti.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

L'articolato operativo gestionale prefigurato, consente il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nel settore **“Servizi Tributarie ed Extratributarie”** con l’osservanza delle sempre più articolate e complesse nuove disposizioni legislative.

RISORSE UMANE DA IMPEGNARE

Il Servizio, per il raggiungimento degli obiettivi e per l’espletamento delle attività previste vede assegnato il seguente personale:

- N. 1 Dirigente D5;
- N. 2 Istruttore C5;
- N. 9 Istruttore C1;
- N. 1 Istruttore B1;

Fermo restando che la generale logica gestionale del servizio resta comunque improntata alla più ampia e partecipe flessibilità operativa.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	PER UNA CITTA' TRASPARENTE	Uffici Comunali / e-governement	Riorganizzazione degli uffici comunali con l'e-governement. Vogliamo aumentare al massimo le possibilità di interazione tra il cittadino e l'amministrazione tramite il web, concentrando per quanto po	Manadto Amministrativo	No	Dott.ssa Giulina Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Riduzione delle indennita'	Riduzione del 30% delle indennità spettanti al sindaco, agli assessori e al presidente del consiglio comunale (verificare se il presidente del consiglio percepisce una indennità di carica).	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Referendum consultivo.	Introduzione del referendum consultivo. Introduzione dei referendum consultivi senza quorum.	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giulina Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Carta di Avviso Pubblico.	Adozione Carta di Avviso Pubblico. Composta da 23 articoli, la Carta indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, discipl	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giulina Raniolo	Dott.ssa Concetta Di dio
		Bilancio partecipativo	Adozione del bilancio partecipativo. Il bilancio partecipativo è uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di scegliere su quali progetti indirizzare una parte delle uscite comuna	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Rinuncia gettone di presenza	Rinuncia del gettone di presenza nei consigli comunali e nelle commissioni consiliari	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concatta Di Dio

		Conflitto di interessi	Contrasto al conflitto di interessi e al clientelismo: scelte pubbliche e meritocratiche per le nomine interne ed esterne all'amministrazione, pi	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Spese comunali.	Ricognizione generale delle spese comunali. Con particolare riferimento agli immobili, ai depositi e agli uffici allocanti i servizi del Comune per verificarne i costi, l'utilità ed eventualmente tagli	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio
		Proposta di non corresponsione del gettone di presenza	Proposta al consiglio comunale di non corresponsione del gettone di presenza qualora, senza un giustificato motivo, si abbandoni la seduta prima della conclusione e, in ogni caso, quando la presenza n	Mandato Amministrativo	No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Concetta Di Dio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	296.046,28	328.076,74	277.281,05	277.281,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	296.046,28	328.076,74	277.281,05	277.281,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	32.030,46	Previsione di competenza	281.490,31	296.046,28	277.281,05
			di cui già impegnate		16.265,23	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		328.076,74	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.030,46	Previsione di competenza	281.490,31	296.046,28	277.281,05
			di cui già impegnate		16.265,23	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		328.076,74	

Elettorali/Anagrafe/statistica/A.I.R.E./Carte di identità/CIS.D/Servizi demografici/Stato civile

Considerato che i servizi demografici per la loro caratteristica di front-office con i cittadini rappresentano servizi connotati da particolare visibilità, dovrà essere attribuita particolare attenzione al rapporto con il pubblico al fine di promuovere l'immagine di efficienza dell'Ente e rafforzare il rapporto di fiducia tra l'ente stesso e il cittadino utente. Fondamentale al raggiungimento delle superiori considerazioni può essere la scelta di una sede nuova più funzionale e più decorosa .

Gli obiettivi che si intendono consolidare:

- Assicurazione del funzionamento dei servizi demografici, statistici, leva ed elettorali;
- Aggiornamento dei procedimenti anagrafici, di stato civile, elettorale, statistico e dei relativi servizi fruiti dal cittadino attraverso l'applicazione di tecnologia informatica, con la creazione e gestione di sportelli on-line in favore di cittadini e altri Enti;
- L'applicazione delle direttive impartite dalla Circolare istat n. 48 del 12.12.2013 per cui ogni Paese membro della Comunità Europea deve trasmettere alla Commissione Europea le proprie statistiche sulla popolazione residente, sulle nascite e decessi.
- Acquisizione da parte del cittadino della modulistica tramite sito del comune e inoltre online delle relative richieste
- Un obiettivo da raggiungere utilizzando le potenzialità offerte dallo strumento informatico è:
l'avvio della "de materializzazione" dei cartellini individuali delle carte d'identità, sia per quanto riguarda l'archivio dell'ufficio sia per la trasmissione alla Prefettura;
 - implementare dell'archiviazione informatica dei certificati di situazione integrale di famiglia e di residenza storico.
 - Valutazione e attuazione del trasferimento presso ex sede tribunale in via Crispi dei servizi demografici .

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	PER UNA CITTA' GIUSTA	Registro delle unioni civili.	Istituire il registro amministrativo delle unioni civili.	Mandato Amministrativo	No	Dott.Giuseppe Purpora	Dott.ssa Giovanna Cimino
		Cittadinanza Civica "Ius soli"	Cittadinanza Civica "Ius soli" per i bambini nati da coppie di cittadini stranieri.	Mandato Amministrativo	No	Dott.Giuseppe Purpora	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	396.899,05	431.094,63	386.899,05	386.899,05

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	396.899,05	431.094,63	386.899,05	386.899,05
--	------------	------------	------------	------------

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	34.195,58	Previsione di competenza	200.802,79	396.899,05	386.899,05	386.899,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		431.094,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.195,58	Previsione di competenza	200.802,79	396.899,05	386.899,05	386.899,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		431.094,63		

E D I L I Z I A

“Controllo del territorio e ambiente, Polizia Giudiziaria, T.O.S.A.P., Polizia Mortuaria, Pubblicità commerciale”

DESCRIZIONE :

Attraverso una costante vigilanza, si intende esercitare un'azione di prevenzione, controllo e indagine, finalizzata alla salvaguardia del Patrimonio Urbanistico.

Prevenire e contrastare gli illeciti in materia Ambientale, a partire dal conferimento dei "Rifiuti Urbani, assimilati e differenziati" al fine di garantire il rispetto delle norme in materia, nonché dell'Ordinanza Sindacale in vigore, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Monitoraggio degli impianti pubblicitari ubicati nel territorio comunale.

ATTIVITA' :

Vigilanza e controllo dei cantieri edili esistenti nel territorio comunale e dell'attività ad essi correlata, con la verifica dell'occupazione del suolo al servizio del cantiere;

Vigilanza dei cantieri edili esistenti nel locale Cimitero comunale;

Controlli ambientali, in ottemperanza alle leggi Nazionali oltreché all'Ordinanza Sindacale che disciplina il conferimento dei rifiuti urbani, assimilati e differenziati;

Gestione esposti e denunce effettuati da cittadini in materia edilizia-ambientale, etc., con successiva redazione degli atti inerenti eventuali illeciti riscontrati "C.N.R. – informative di reato" o svolgimento delle attività Delegate dalla Procura della Repubblica;

Controllo sulla pubblicità commerciale e degli impianti pubblicitari esistenti ed assegnati, al fine di reprimere tutte le varie forme di abusivismo.

OBIETTIVI :

Garantire una costante presenza del personale di P.M. sul territorio, al fine di arginare il fenomeno dell'abusivismo edilizio e dell'occupazione del suolo pubblico;

Tutelare il decoro del territorio;

Tutela dell'ambiente e dell'assetto urbanistico del territorio;

Prevenire qualsiasi forma di illecito nel settore della pubblicità commerciale e degli impianti pubblicitari esistenti.

ENTRATE :

Tenendo conto delle violazioni in materia "Urbanistica-Edilizia" denunciati penalmente da questo Ufficio di P.M. all'Autorità Giudiziaria, i successivi "Oneri Concessori" derivanti, possono essere quantificati esclusivamente dall'U.T.C.; L'eventuale occupazione del suolo pubblico "T.O.S.A.P." al servizio dei cantieri edili, può essere quantificato dall'Ufficio Tributi.

Pertanto, si ritiene di non poter quantificare a priori una futura previsione di entrate.

- Relativamente alla "Pubblicità Commerciale" il totale degli introiti relativi agli impianti esistenti ed assegnati, può essere effettuata esclusivamente dall'Ufficio Tributi.
- Quali introiti derivanti dal rilascio delle "Autorizzazioni per il volantinaggio" si formula una previsione di entrata di Euro=1.700,00=.

A N N O N A

"Polizia Annonaria, Veterinaria, Mercato settimanale e Fiere"

DESCRIZIONE :

Attraverso una costante vigilanza sulle attività commerciali esistenti, si intende

esercitare un'azione di prevenzione in materia igienico-alimentare, finalizzata alla tutela del consumatore e al mantenimento della regolare concorrenza fra operatori.

ATTIVITA' :

Vigilanza e controllo delle attività commerciali su area privata e su area pubblica, unitamente all'occupazione del suolo pubblico;
Vigilanza Sanitaria relativa all'igiene degli alimenti e del personale addetto alla manipolazione e alla somministrazione degli alimenti e delle bevande;
Vigilanza e controllo nei circoli con autorizzazione amministrativa alla somministrazione di alimenti e bevande;
Vigilanza e controllo mercato settimanale e fiere;
Monitoraggio dell'attività di riscossione canone annuale "T.O.S.A.P." dovuto dagli assegnatari di posto nel locale mercato settimanale;
Riscossione canone giornaliero dei sorteggiati-spuntisti al mercato settimanale;
Sopralluoghi per l'inizio attività dei pubblici esercizi e relativo controllo preventivo-repressivo nel rispetto dei criteri di sorvegliabilità.
Vigilanza randagismo nel territorio comunale.

OBIETTIVI :

Garantire costantemente il rispetto della normativa in materia commerciale;
Assicurare la tutela del consumatore.
Garantire il rispetto delle normative e dei Regolamenti Comunali, nel campo annonario, al fine di prevenire e reprimere forme illegali durante lo svolgimento del mercato settimanale e delle fiere;
Assicurare il controllo del territorio, prevenendo eventuali forme di "Randagismo" ed eliminando qualsivoglia pericolo a salvaguardia dell'incolumità pubblica.

ENTRATE :

Tenendo conto, che con proprio Personale di P.M. si provvede a riscuotere presso il mercato settimanale la "T.O.S.A.P." tra gli operatori commerciali "assegnatari di posto – spuntisti - Fiera dell'Immacolata o di altri avvenimenti organizzati" in considerazione del decorso anno, si ritiene che è possibile formulare una previsione di entrata di Euro=18.000,00=.

L'entità completa e relative ad altre somme già introitate dall'Ente per il corrente anno, tramite "C.C.P." versati dalla restante parte degli operatori commerciali assegnatari di posto all'interno del "mercato settimanale" può essere effettuata dall'Ufficio Commercio, unitamente all'Ufficio Tributi-Ragioneria.

POLIZIA AMMINISTRATIVA

"Acquisti e fornitura di beni e servizi, rilascio Autorizzazioni di P.S., Passi Carrabili, formazione del Personale"

DESCRIZIONE :

Redazione degli atti per acquisti e fornitura di beni e servizi (vestiario,

manutenzione parco automezzi, inventario beni mobili, etc,) rilascio Autorizzazioni di P.S. per spettacoli musicali, circensi e sportivi. Predisposizione e rilascio "Autorizzazioni-Passi Carrabili". Formazione ed aggiornamento professionale degli operatori del servizio di Polizia Municipale.

ATTIVITA' :

Predisposizione degli atti per l'acquisto e la fornitura di quanto necessario per la funzionalità del Comando di Polizia Municipale;
 Monitoraggio costante, atto alla verifica dei requisiti di legge nell'ambito amministrativo, reprimendo eventuali forme di illeciti riscontrati durante i controlli delle "Autorizzazioni di P.S." rilasciate;
 Provvedere ad una costante attività formativa del personale di Polizia Municipale ed Ausiliario del Traffico, ciascuno per le proprie competenze e mansioni, al fine di fare acquisire una sempre maggiore professionalità da mettere al servizio della cittadinanza.

OBIETTIVI :

Garantire costantemente il rispetto delle Leggi;
 Assicurare la funzionalità istituzionale del Comando Polizia Municipale;
 Garantire celerità nel rilascio delle "Autorizzazioni" in genere
 Formazione giuridica-amministrativa costante rivolta a tutto il Personale di P.M. ed Ausiliario del Traffico, in servizio presso il Comando.

ENTRATE :

Quali introiti derivanti dal rilascio delle "Autorizzazioni-diritti di Segreteria per rilascio copie" si formula una previsione di entrata di Euro=400,00=.

RISORSE UMANE in servizio presso il Comando di Polizia Municipale nel 2016 :

n°13 Unità, personale a tempo indeterminato (n°1 D6 - n°12 C4).

n°08 Unità, personale a tempo determinato (cat. B - n°5 con contratto - n°3 L.P.U.).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	SICUREZZA	Forze dell'ordine.	Ottimizzazione delle forze dell'ordine. Avvieremo una verifica dell'efficacia dell'operato della polizia locale e maggiore interazione tra le forze dell'ordine presenti sul territorio.	Mandato Amministrativo	No	Dott.Giuseppe Purpora	Dott. Giovanni Lombardo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
---------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	650.668,65	721.276,88	650.568,65	650.568,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	650.668,65	721.276,88	650.568,65	650.568,65

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	70.608,23	Previsione di competenza	654.299,39	650.668,65	650.568,65	650.568,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		721.276,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	70.608,23	Previsione di competenza	654.299,39	650.668,65	650.568,65	650.568,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		721.276,88		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Sicurezza edifici scolastici	Scuole sicure. La sicurezza nelle scuole è al primo posto. La scuola deve essere un luogo dove i ragazzi si sentano al sicuro. Ci impegniamo a censire le strutture scolastiche, individuando quelle	Mandato Amministrativo	No	Dott.Giovanni Lamagna	Dott.Biagio Ventura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Archivio storico

- Pubblicazione, stampa e diffusione dell'Inventario
- Approvazione del "Regolamento del servizio archivistico storico e di deposito del Comune di Grammichele" da parte del Consiglio Comunale
- Inserimento delle schede anagrafiche in coordinazione con Anagrafe e Ceed
- Ricerche presso altri archivi (mazzarino- Palermo ecc) della Sicilia per poter colmare l'assenza di documenti mancanti, soprattutto inerenti il periodo della fondazione di Grammichele 1693-1710
- Programmare il restauro ed eventuale stampa di particolari documenti Continuare l'acquisto delle scaffalature per razionalizzare chi angusti spazi attualmente disponibili per l'archivio.

Beni culturali/Turismo/Parco archeologico/Sportello turistico/Spettacolo/URP/MUSEO

- Affidamento ad associazioni culturali la gestione del parco;
- Predisposizione "Piano di accoglienza turistica"
- Segnaletica esterna del museo;
- Riqualificazione Museo Civico e miglioramento dell'offerta culturale del turista;
- Acquisizione di nuovi strumenti professionali (computers, formazione del personale) per una nuova efficace risposta dei visitatori;
- Riqualificazione e miglioramento dei servizi offerti dall'URP.

Coordinamento di tutti i soggetti convenzionati con l'ente per la fruizione dei beni culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	La piazza rivive.	L'amministrazione si impegnerà per rimuovere energicamente ogni ostacolo che impedisce di fatto la fruizione a destinazione d'uso pubblico dei palazzi che si affacciano sulla piazza, rendendola - a ca	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -				

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Biblioteca

- Aggiornamento della presentazione, sul sito del comune, della biblioteca.
- Ampliamento della biblioteca comunale con acquisizione della disponibilità di alcuni locali al piano superiore.
- Acquisizione di una donazione di libri di circa 2000 tesi con la rispettiva catalogazione sistemazione e collocazione;
- Programmare la ristampa di uno o due libri antichi come ad esempio il Gianformaggio, dal titolo "Occhiolà";
- Potenziare il prestito on-line, già avviato nel 2014, ed attività collaterali tipo il prestito on-line con altre biblioteche, già in parte effettuato, tipo: Il servizio di prestito interbibliotecario, servizio che gestisce la fornitura di un documento in fotocopia o in formato elettronico .

Continuare le esperienze di animazione volte ad avvicinare l'utenza alla vita della biblioteca soprattutto con gli utenti della scuola primaria.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT	Riqualificazione Biblioteca Comunale.	Ampliare le destinazioni d'uso dei locali della biblioteca, creando momenti di aggregazione attraverso la realizzazione di un caffè letterario che promuova ev	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforete	Dott.ssa Giovanna Cimino
		Invita.	Progetto culturale di riqualificazione artistica e architettonica del paese di Grammichele. Obiettivo del progetto: inserire Grammichele nel percorso culturale e turistico che attraversa la	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Giovanna Cimino
		Biblioteca Itinerante Peppino Impastato.	Progetto di realizzazione di una biblioteca mobile che raggiunga i grammichelesi ovunque. Obiettivo del progetto: attraverso l'associazione Occhiolà al lib	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	249.755,02	300.988,49	249.650,02	249.650,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	249.755,02	300.988,49	249.650,02	249.650,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	51.233,47	Previsione di competenza	263.731,58	249.755,02	249.650,02	249.650,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		300.988,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.233,47	Previsione di competenza	263.731,58	249.755,02	249.650,02	249.650,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		300.988,49		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Pista ciclabile.	L'amministrazione si impegna come uno dei punti principali del programma a sviluppare e favorire la conoscenza e l'uso della bicicletta a Grammichele. La città è perfetta per util	Mandato Amministrativo	No	Dott.Gianfranco Morello	Dott.ssa Giovanna Cimino
8	ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT	Polisportiva Aquila Grammichele.	Progetto di fondazione di una polisportiva ad AZIONARIATO POPOLARE. Obiettivo del progetto: favorire lo sport come attività aggregativa soprattutto fra i giovani. L'	Mandato Amministrativo	No	Ditt.Gianfranco Morello	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.496.645,75	1.498.646,65	1.290,00	1.290,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.496.645,75	1.498.646,65	1.290,00	1.290,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.000,90	2.490,00	1.890,00	1.290,00	1.290,00
				3.890,90		
2	Spese in conto capitale		2.989.511,50	1.494.755,75		
				1.494.755,75		
				1.494.755,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.000,90	2.992.001,50	1.496.645,75	1.290,00	1.290,00

					1.494.755,75		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			1.498.646,65	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Sport/Politiche giovanili/Sportello universitario

L'ufficio si occupa della programmazione di servizi e di attività rivolte ai giovani e impronta la propria azione organizzativa e di erogazione di servizi, aspirando al massimo livello quantitativo e qualitativo. Per tanto si prefigge di:

- Realizzare manifestazioni rivolti ai giovani;
- Monitorare lo stato di attuazione delle convenzioni stipulate con terzi per l'affidamento delle strutture sportive e non al fine di vigilare che siano rispettati i termini contrattuali.

Coadiuvare a progetti ed attività a favore e/o proposti da associazioni sportive e culturali;

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT	YoungPop Workshop.	Progetto di Città dei Corsi Gratuiti, per la formazione culturale e lavorativa dei ragazzi di Grammichele e del circondario tutto. Obiettivo del progetto: il comune si impegna a r	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	A day in the life. Istituzione di giorni speciali a tema.	Al fine di favorire la promozione turistica di Grammichele, l'Amministrazione creerà delle Giornate a Tema in periodi dell'anno particolari.	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Giovanna Cimino
		Portale turistico e Tour Operator.	L'amministrazione si impegna a creare un portale intern per promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e naturale della città e dei suoi dintorni in collaboraz	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Giovanna Cimino
		Ufficio turistico comunale.	Il Comune intende sviluppare e implementare l'ufficio turistico comunale dotandolo di personale altamente qualificato (ovvero formando e qualificando quello già presente);	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Giovanna Cimino
8	ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT	Città delle meridiane.	Il comune si impegna a valorizzare le meridiane presenti nelle piazze attraverso la creazione di un percorso turistico-culturale che, partendo da quella collocata nella piaz	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott. ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	121.126,39	144.416,75	118.763,02	116.763,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	121.126,39	144.416,75	118.763,02	116.763,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	23.290,36	Previsione di competenza	133.161,26	121.126,39	118.763,02	116.763,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		144.416,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.290,36	Previsione di competenza	133.161,26	121.126,39	118.763,02	116.763,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		144.416,75		

URBANISTICA

Servizio Strumenti Urbanistici

Revisione Piano Regolatore Generale ed attuativi di iniziativa pubblica PIP ed altri;

Si intende portare avanti le procedure, già avviate, per la revisione del Piano Regolatore Generale e revisione con aggiornamento dei piani attuativi di iniziativa pubblica;

A tal fine occorre dare altri incarichi a professionisti esterni per lo studio geologico, dello studio Agroforestale etc il che porta a dover prevedere una spesa di circa €. 50.000,00;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice e plotter in dotazione dell'Ufficio;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 2 tra dipendenti di ruolo e contrattisti per gli atti amministrativi;

La suddetta scelta è dettata dal fatto che nel 2015 il PRG è decaduto e c'è l'obbligo di provvedere alla revisione e pertanto occorre portare avanti gli adempimenti già avviati nel corso del 2014.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Uffici per la pianificazione locale	Si occuperà di sviluppare un nuovo progetto urbano. Questo nuovo progetto urbano partecipato, che rappresenta LA CURA per il territorio, inteso come schema aperto, dovrà intervenire sui sistemi di seg	Mandato Amministrativo	No	Dott.Giovanni Lamagna	Dott. Biagio Ventura
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	Il salotto di città.	Il comune si impegna a completare l'arredo della piazza, potenziandone le possibilità di fruizione cercando di implementare il verde presente. L'amministrazione si impegnerà a v	Mandato Amministrativo	No	Dott.Giovanni Lamagna	Dott.Biagio Ventura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.838.883,67	2.341.794,47	9.275.442,98	601.168,27

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.838.883,67	2.341.794,47	9.275.442,98	601.168,27

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	443.225,05	Previsione di competenza	590.927,26	588.245,31	450.844,98	397.297,27
			di cui già impegnate			1.547,74	
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.547,74	1.547,74		
			Previsione di cassa		1.029.922,62		
2	Spese in conto capitale	61.233,49	Previsione di competenza	6.132.390,10	1.250.638,36	8.824.598,00	203.871,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.311.871,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	504.458,54	Previsione di competenza	6.723.317,36	1.838.883,67	9.275.442,98	601.168,27
			di cui già impegnate			1.547,74	
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.547,74	1.547,74		
			Previsione di cassa		2.341.794,47		

URBANISTICA

Servizio Concessioni ed Autorizzazioni edilizie

Rilascio Concessioni ed autorizzazioni Edilizie;

Si intende rilasciare tutte le autorizzazioni edilizie e le concessioni edilizie presentate dai cittadini;

La definizione di tutte le pratiche edilizie, considerato il periodo di crisi, potranno fare entrare nelle casse Comunali per oneri e/o diritti di segreteria complessivamente circa €. 55.000,00;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice in dotazione dell'Ufficio;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 7 tra dipendenti di ruolo e contrattisti;

Tale scelta viene effettuata sia per soddisfare tutte le richieste dei cittadini che a fare entrare in tempi brevi nelle casse comunali le somme dovute per il rilascio dei provvedimenti.

Servizio Concessioni Edilizie in Sanatorie

Rilascio Concessioni Edilizie in Sanatoria;

Le pratiche di concessione in sanatoria ancora da rilasciare saranno tutte trattate mettendo in condizioni di essere ritirate dai cittadini, ma visto il particolare momento di crisi generale in cui ci si trova non tutte le pratiche potranno essere rilasciate in quanto non tutti saranno nella possibilità di versare gli oneri e/o oblazioni a conguaglio necessarie per il rilascio delle concessioni in sanatoria ciò non dimeno si insisterà nel sollecitare i cittadini a completare le istanze di sanatoria per poterle rilasciare;

Le pratiche che si presume possano essere definite, nel corso dell'anno, potrebbero portare nelle casse Comunali un importo di circa €. 18.000,00;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice in dotazione dell'Ufficio;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 4 tra dipendenti di ruolo e contrattisti e alla necessità si potranno utilizzare altro personale dell'edilizia privata;

Tale scelta viene effettuata soprattutto per cercare di chiudere quante più possibile di pratiche di condono edilizio facendo altresì entrare, così anche, fondi

nelle casse comunali.

Servizio Zona Artigianale

Ampliamento lotti zona Artigianale per l'assegnazione in diritto di proprietà;

Si intende completare l'acquisizione di nuovi lotti per permettere nuovi bandi di assegnazione in diritto di proprietà;

Al fine di poter completare l'acquisizione di nuovi lotti per l'ampliamento occorre un investimento di circa €.100.000,00 il che potrebbe portare un'entrata di circa €. 100.000,00;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice in dotazione dell'Ufficio;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 2 tra dipendenti di ruolo e contrattisti;

Tale scelta viene effettuata per dare la possibilità ad altre imprese di ottenere un lotto all'interno della zona artigianale per poter impiantare la propria attività produttiva.

Servizio cimitero

Rilascio Concessioni ed autorizzazioni Edilizie, usabilità e concessione di trasferimenti;

Si intende rilasciare tutte le autorizzazioni edilizie e le concessioni edilizie presentate dai cittadini, tutte le richieste di usabilità e richieste di tutte le richieste di trasferimenti di salme per quest'ultime potranno far entrare nelle casse Comunali circa €. 4.000,00;

Inoltre si intende avviare la vendita delle edicole funerarie in disuso e abbandonate il che potrebbe portare nelle casse, nel corso di questo anno, circa €. 150.000,00.

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice in dotazione dell'Ufficio;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 8 tra dipendenti di ruolo e contrattisti;

Tale scelta viene effettuata sia per soddisfare tutte le necessità dei cittadini.

LAVORI PUBBLICI

Opere Pubbliche

Consolidamento Scuola Mazzini;

Le procedure del completamento dei lavori di consolidamento statico volto al miglioramento sismico sono in corso definizione con un costo residuo di €. 249.646,65;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice e plotter in dotazione dell'Ufficio;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 4 tra dipendenti di ruolo e contrattisti per quanto riguarda gli aspetti amministrativi mentre per la realizzazione di lavori e collaudi ci si avvale di imprese esterne nonché di professionisti esterni;

Tale scelta viene effettuata sia per consolidare e migliorare dal punto di vista sismico la scuola e renderla di nuovo fruibile.

Sempre per la stessa scuola si intende continuare le procedure per l'adeguamento degli impianti per un importo di €. 300.000,00;

In'oltre si stanno definendo i costi per i lavori di manutenzione dei locali dell'ex Tribunale ai fini di una razionalizzazione degli uffici Anagrafe e Sviluppo economico.

Adeguamento del Depuratore Revamping;

Il progetto consiste nell'adeguamento del depuratore al fine del riuso delle acque reflue;

Nel corso dell'anno si intende avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori dal complessivo complessivo di circa €. 900.000,00;

Inoltre si intende avviare le procedure per la gara dello spostamento della condotta fognaria di contrada macello nella sede viaria per un importo di circa €. 300.000,00;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice e plotter in dotazione dell'Ufficio;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 4 tra dipendenti di ruolo e contrattisti per quanto riguarda gli aspetti amministrativi mentre per la realizzazione dei lavori ci si avvarrà dell'impresa appaltatrice nonché di professionisti esterni per la progettazione, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza e collaudi;

Tale scelta viene effettuata sia per migliorare la qualità delle acque depurate e poter permettere il riuso delle acque.

Servizio di Manutenzione

Manutenzione Viabilità:

Si intende effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie della viabilità con appositi interventi di rifacimento del manto stradale, riparazione di parti danneggiate sia della sede stradale che dei marciapiedi;

Per effettuare tali interventi sarebbe auspicabile avere una disponibilità economica di circa € 80.000,00;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice e plotter in dotazione dell'Ufficio nonché i mezzi e attrezzatura manuale in dotazione;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 3 tra dipendenti di ruolo, contrattisti e personale esterno in'oltre per la realizzazione dei lavori ci si avvarrà di imprese locali a seguito di apposite gare di appalto;

Tale scelta viene effettuata per evitare contenziosi con i cittadini per incidenti e dare una buona immagine di decoro urbano.

Manutenzione Verde pubblico;

Si intende effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie del verde pubblico di competenza comunale;

Per effettuare tali interventi sarebbe auspicabile avere una disponibilità economica di circa € 20.000,00;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice e plotter in dotazione dell'Ufficio nonché i mezzi e attrezzatura manuale in dotazione;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 3 tra dipendenti di ruolo, contrattisti e personale esterno in'oltre per la realizzazione di interventi straordinari ci si avvarrà di imprese locali a seguito di apposite gare di appalto, mentre per quelli ordinari ci si avvarrà dell'esiguo personale in organico;

Tale scelta viene effettuata soprattutto per dare una buona immagine di decoro urbano.

Manutenzione Immobili Comunali (Scuole, Uffici etc);

Si intende effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie negli immobili comunali quali Scuole Uffici etc;

Al fine di poter eliminare i problemi legati alla certificazione antincendio e di sicurezza sul lavoro, e non avendo in organico personale adeguato quali (elettricisti, idraulici, impiantisti) si dovrà intervenire mediante imprese a cui saranno affidati i lavori mediante opportune procedure di gara di appalto l'importo necessario è di € 85.000,00;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice e plotter in dotazione dell'Ufficio nonché i mezzi e attrezzature manuali in

dotazione;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 3 tra dipendenti di ruolo, contrattisti e personale esterno in'oltre per la realizzazione di interventi straordinari ci si avvarrà di imprese locali a seguito di apposite gare di appalto, mentre per quelli ordinari ci si avvale dell'esiguo personale in organico;

Tale scelta viene effettuata migliorale le condizioni di conservazione degli immobili e migliorare la vivibilità negli stessi.

Manutenzione Impianti idrico fognario;

Considerato che questo Comune si è ripreso la gestione diretta del servizio idrico integrato si intende effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti idrici e fognari che si rendono necessarie;

Al fine di poter eliminare i problemi legati alla gestione e manutenzione degli impianti idrico-fognari, e non avendo in organico personale adeguato quali (elettricisti, impiantisti etc) si dovrà intervenire mediante imprese a cui saranno affidati i lavori mediante opportune procedure di gara di appalto l'importo necessario è di €. 85.000,00 e si rendono altresì necessari altresì circa €. 600.000,00 per spese di energia elettrica degli impianti;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice e plotter in dotazione dell'Ufficio nonché i mezzi e attrezzature manuale in dotazione;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 5 tra dipendenti di ruolo, contrattisti e personale esterno in'oltre per la realizzazione di interventi straordinari ci si avvarrà di imprese locali a seguito di apposite gare di appalto, mentre per quelli ordinari ci si avvale dell'esiguo personale in organico;

Tale scelta viene effettuata migliorale le condizioni di conservazione degli impianti e migliorare la fruibilità degli stessi.

Manutenzione Impianti elettrici e semaforici;

Si intende effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie negli impianti elettrici e semaforici;

Al fine di poter eliminare i disservizi dovuti ai guasti degli impianti, si dovrà intervenire mediante imprese a cui saranno affidati i lavori mediante opportune procedure di gara di appalto l'importo necessario è di €. 50.000,00;

Per quanto riguarda il risparmio energetico si è già predisposto, nel corso del 2015, un progetto per il rifacimento della pubblica illuminazione per un importo di €. 2.000.000,00 e si sono avviate le procedure per l'ottenimento del finanziamento tramite i fondi Jessica;

Si provvederà ad avviare l'iter per la predisposizione di un progetto per il rifacimento energetico di tutti gli immobili comunali;

Le risorse strumentali da utilizzare sono computer, stampanti, fotocopiatrice e plotter in dotazione dell'Ufficio nonché i mezzi e attrezzature manuale in dotazione;

Le risorse umane da utilizzare sono in numero complessivo di 6 tra dipendenti di ruolo, contrattisti e personale esterno in'oltre per la realizzazione degli interventi ci si avvarrà di imprese locali a seguito di apposite gare di appalto, mentre per quelli ordinari ci si avvale dell'esiguo personale in organico;

Tale scelta viene effettuata migliorale le condizioni degli impianti ed in'oltre gli interventi mirati alla sostituzione degli impianti con nuovi sistemi si prefiggono di raggiungere un risparmio nei costi di gestione degli impianti stessi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Barriere architettoniche	Piano di intervento sulle Barriere architettoniche. È necessario verificare lo stato di attuazione del programma di abbattimento delle barriere architettoniche attuando gli interventi necessari per l	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giovanni Lamagna	Dott. Biagio Ventura
		Uffici per la pianificazione locale	Si occuperà di sviluppare un nuovo progetto urbano. Questo nuovo progetto urbano partecipato, che rappresenta LA CURA per il territorio, inteso come schema aperto, dovrà intervenire sui sistemi di seg	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giovanni Lamagna	Dott. Biagio Ventura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Tutela degli animali da affezione

il fenomeno del randagismo, è purtroppo non di facile gestione e si ritiene abbia raggiunto un livello così oneroso e dispendioso per l'Ente, anche a causa di una cattiva informazione che coinvolge vari ambiti.

Gli obiettivi che si prefigge il servizio è quello di diminuire il costo annuo attualmente sostenuto dall'ente per il mantenimento dei cani randagi, avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontariato animaliste che possono svolgere azioni volte a favorire l'adozione dei cani randagi, servizio di tutoraggio e assistenza per la sterilizzazione.

Altro fondamentale obiettivo consiste programmare una adeguata campagna informativa sulle leggi a tutela dell'animale ;

non indifferente come obiettivo è la ripresa dell'attività di identificazione cani presso locali idonei nel nostro comune attuando la convenzione con L'ASP di Catania .

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	Verde pubblico.	L'amministrazione coinvolgerà i cittadini e le attività commerciali, artigianali e industriali (sponsor) nella gestione, manutenzione e cura dei parchi e delle villette comunali; rite	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giovanni Lamagna	Dott. Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	361.597,29	655.608,24	301.497,29	266.263,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	361.597,29	655.608,24	301.497,29	266.263,75

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	26.959,79	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	326.701,29	299.597,29	299.497,29
				326.557,08		
2	Spese in conto capitale	267.051,16	Previsione di competenza	259.280,10	62.000,00	2.000,00
						2.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		329.051,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	294.010,95	Previsione di competenza	585.981,39	361.597,29	301.497,29	266.263,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		655.608,24		

Gestione integrata dei rifiuti

la crescita della produzione dei rifiuti rappresenta, tutt'oggi, uno dei problemi che assilla il nostro paese. Adottare valide pratiche di gestione dei rifiuti che riducano il ricorso all'uso delle discariche e aumentino il riciclo è obiettivo costante del servizio .

si propone:

- Attuare in collaborazione alla P.M. campagne di controllo sulle corrette procedure di smaltimento rifiuti dei cittadini. Comprese le attività commerciali.
- Implementare la funzionalità del CCR, promuovere campagne di informazioni sull'utilizzo dello stesso; mettere in atto quanto possibile per accedere a eventuale finanziamenti .
- Avviare il nuovo sistema di raccolta in attuazione della gara unica e programmare e coordinare le attività di comunicazione del nuovo sistema di raccolta.
- Predisporre il Piano Comunale dell'Amianto: censimento dell'amianto negli immobili privati e pubblici, predisposizione modelli per l'auto dichiarazione da parte di privati, raccolta dati ed invio agli Enti regionali coinvolti, attività di divulgazione ai cittadini tramite manifesti e sito istituzionale dell'ENTE e predisporre la mappatura di quanto rilevato.
- Censimento delle micro discariche abusive presenti nel territorio comunale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	Rifiuti e gestione servizio igiene urbano.	Partendo dalla convinzione che se i rifiuti venissero correttamente gestiti e differenziati sarebbero una valida risorsa in grado di abbattere i costi di gestione del servizio e capaci inoltre di crea	Mandato Amministrativo	No	Dott.Gianfranco Morello	Dott. Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.641.846,89	2.118.990,87	1.641.846,89	1.641.846,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.641.846,89	2.118.990,87	1.641.846,89	1.641.846,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti	Previsioni	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
--------	------------------	------------	-----------------	-----------------	-----------------

		al 31/12/2015		definitive 2015			
1	Spese correnti	477.143,98	Previsione di competenza	1.682.898,93	1.641.846,89	1.641.846,89	1.641.846,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.118.990,87		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	477.143,98	Previsione di competenza	1.682.898,93	1.641.846,89	1.641.846,89	1.641.846,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.118.990,87		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	Casa dell'acqua.	Il Comune intende promuovere la collocazione di case dell'acqua, attraverso cui i cittadini potranno rifornirsi di acqua minerale (trattata ed analizzata) direttamente dalla condutt	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giovanni Lamagna	Dott. Biagio Ventura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.839.718,98	3.513.313,68	1.505.674,31	1.042.674,31
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.839.718,98	3.513.313,68	1.505.674,31	1.042.674,31

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	272.570,92	Previsione di competenza	395.746,79	1.042.674,31	1.042.674,31	1.042.674,31
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.315.245,23		
2	Spese in conto capitale	401.023,78	Previsione di competenza	2.661.526,76	1.797.044,67	463.000,00	
			di cui già impegnate		962.044,67		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.198.068,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	673.594,70	Previsione di competenza	3.057.273,55	2.839.718,98	1.505.674,31	1.042.674,31
			di cui già impegnate		962.044,67		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.513.313,68		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	TERRITORIO, TURISMO E AMBIENTE	Villa Comunale "Michele Gurrieri".	Gli spazi verdi devono essere il giardino di tutti. La Villa comunale è da anni in stato di abbandono. Intendiamo utilizzarla per la promozione di attività cultural	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giovanni Lamagna	Dott. Biagio Ventura
		Parco archeologico.	Parco archeologico. Una più corretta, attenta e qualificata gestione del Parco, potrebbe costituire un volano per l'economia del paese, capace di attrarre la curiosità di visitatori in un luogo ricco	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott. Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	83.873,34	147.148,33	5.435.054,00	33.610,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	83.873,34	147.148,33	5.435.054,00	33.610,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	56.937,38	Previsione di competenza	75.110,47	76.410,00	30.610,00	30.610,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		133.347,38		
2	Spese in conto capitale	6.337,61	Previsione di competenza	9.667,63	7.463,34	5.404.444,00	3.000,00
			di cui già impegnate		4.463,34		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.800,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	63.274,99	Previsione di competenza	84.778,10	83.873,34	5.435.054,00	33.610,00
			di cui già impegnate		4.463,34		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		147.148,33		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Grammicar.	Realizzazione di un app per mettere in contatto i pendolari automobilisti grammichelesi sul modello di blablacar. Il servizio digitale è completamente gratuito. Il passeggero si impegna a	Mandato amministrativo	No	Dott. Gianfranco Morello	Dott. Biagio ventura
		Viabilità	Mobilità intelligente. Molti grammichelesi, quotidianamente, si dirigono, per svariate ragioni nelle città circostanti, con mezzi propri o con servizi pubblici poco efficienti. È nostra intenzione in	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giovanni Lamagna	Dott. Biagio Ventura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PER UNA CITTA' SOLIDALE	Regolatore sociale.	Piano regolatore sociale. Il Piano Regolatore Sociale è il documento programmatico triennale che definisce le politiche sociali del Comune nel senso più ampio del termine. È un importante strumento	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	628.302,79	982.650,41	623.233,31	587.772,82
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	628.302,79	982.650,41	623.233,31	587.772,82

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	
1	Spese correnti	315.221,12	Previsione di competenza	671.209,80	628.302,79	623.233,31	587.772,82
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		943.523,91		
2	Spese in conto capitale	39.126,50	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		39.126,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	354.347,62	Previsione di competenza	671.209,80	628.302,79	623.233,31	587.772,82
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		982.650,41		

DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RILEVATI

PROGETTI - INTERVENTO				RISORSE FINANZIARIE		
				AZIONE ANNUALE		AZIONE TRIENNALE
Int.	Cap.	Denominazione	DESCRIZIONE OPERATIVA	Competenze	Cassa	Competenze e Cassa
110030	1773	Assistenza domiciliare	<p>Obiettivo strategico: Potenziamento del Servizio finalizzato al contenimento della spesa pubblica e alla graduale riduzione degli impegni assunti per gli interventi istituzionalizzanti più onerosi per l'Ente.</p> <p>Target minori: Attivazione di servizi aperti orientati alla prevenzione primaria che consente la realizzazione di interventi meno onerosi per l'Ente ma più efficaci sul piano del recupero psico-socio-ambientale dell'Utente in considerazione del fatto che i progetti personalizzati vengono condivisi dall'Utente e dal relativo nucleo familiare, riducendo i conflitti tra famiglie ed istituzioni derivanti dalla separazione forzata del minore istituzionalizzato.</p> <p>Target disabili: Potenziamento di servizi ed interventi che privilegiano il diritto del disabile alla permanenza nel proprio contesto sociale altresì familiare, sostegno alle famiglie, politiche e strategie di de-istituzionalizzazione ed inserimento sociale e lavorativo.</p> <p>Target anziani: Potenziamento degli interventi in favore degli anziani in precarie condizioni di salute o di solitudine in crescente aumento dato l'incremento esponenziale dell'indice di invecchiamento della popolazione. Quanto sopra attraverso politiche e strategie di de-istituzionalizzazione, volte al mantenimento dell'anziano nel contesto sociale, nonché orientate all'interscambio inter-generazionale.</p>	<p>140.000,00</p> <p>(70.000,00 per il mantenimento del servizio erogato attualmente ed €. 70.000,00 per il potenziamento del servizio medesimo)</p>	140.000,00	<p>2016 – 140.000,00</p> <p>2017 – 140.000,00</p> <p>2018 – 140.000,00</p>
110040	1957	Sostegno a famiglie contro	<p>Obiettivo strategico: Attivazione di interventi mirati alla prevenzione dell'abbandono dell'obbligo formativo</p>	30.000,00	30.000,00	<p>2016 – 30.000,00</p> <p>2017 – 30.000,00</p>

		la dispersione scolastica	attraverso l'erogazione di voucher spendibili presso operatori accreditati per il supporto e recupero didattico.			2018 - 30.000,00
110010	1736	Contributo ad Associazioni, organizzazione eventi, manifestazioni e varie	<p>Obiettivo strategico: Attivazione di servizi aperti tramite la realizzazione di interventi a carattere territoriale finalizzati alla prevenzione dell'emarginazione ed all'inclusione sociale dei soggetti appartenenti alle fasce deboli (Minori, disabili ed anziani), tramite il coinvolgimento del privato sociale.</p> <p>Target minori: realizzazione di iniziative mirate all'aggregazione minorile e giovanile prevenendo le occasioni di rischio della devianza e microcriminalità (mediante l'erogazione di contributi ad Enti del privato sociale per l'organizzazione di iniziative o eventi socio-culturali a carattere periodico o annuale.</p> <p>Target disabili: Realizzazione di iniziative (Centri Diurni, laboratori occupazionali ecc...) mirate all'inclusione del disabile nel contesto sociale e volte al potenziamento delle abilità residue.</p> <p>Target anziani: Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione dell'anziano e del bagaglio esperienziale e culturale di cui è in possesso utilizzabile nei progetti di scambio intergenerazionale, permanenza nel contesto socio-ambientale di provenienza, prevenzione dell'istituzionalizzazione.</p>	25.000,00	25.000,00	2016 - 25.000,00 2017 - 25.000,00 2018 - 25.000,00
110040	1932	Disadattamento minorile	<p>Obiettivo strategico: Attività di prevenzione del disadattamento minorile tramite l'attivazione di iniziative in partenariato con il privato sociale ed altre istituzioni pubbliche, Scolastiche, ASP, ecc..., con i seguenti obiettivi: Animazione territoriale; attività di stimolo e sensibilizzazione verso la solidarietà ed al volontariato sociale; realizzazione di attività aggregative socio-culturali in genere e organizzazione delle reti sociali in qualità di risorse.</p>	15.000,00	15.000,00	2016 - 15.000,00 2017 - 15.000,00 2018 - 15.000,00

Disabilità –Inclusione Sociale

Nell'ambito delle problematiche legate alla disabilità emerge la necessità di attivare percorsi e progetti individuati finalizzati a promuovere la possibilità soprattutto per i giovani disabili, di avere una vita indipendente.

Ciò attraverso un percorso di socializzazione nel contesto in cui il soggetto vive, a partire dalla scuola, (dove si rende necessaria un'educazione alla solidarietà al fine di sviluppare la capacità sociale di accogliere i soggetti diversamente abili), e via via fino all'inserimento lavorativo, mediante l'offerta di attività variegata, diversificate e personalizzate alle esigenze di ciascuno.

La ricaduta dell'inserimento lavorativo del disabile, sia per la società che, per lo stesso soggetto e per le famiglie interessate è senza dubbio positivo anche dal punto di vista del costo sociale poiché diventa risorsa produttiva piuttosto che costo passivo.

Sostegno alla genitorialità

A supporto delle famiglie con i minori che versano in difficoltà di inserimento sociale a causa del spesso limitate capacità genitoriali, le politiche di sostegno ai minori richiedono una forte attenzione alle famiglie e dal loro ruolo educativo.

In tale ottica emerge sempre più necessitante ed a livello generalizzato (e non soltanto circoscritto a famiglie afferenti a culture "a rischio") il bisogno di acquisire competenze nelle capacità educative e formative che diano gli strumenti per intercettare e decodificare la sfera emozionale dei giovani che talvolta sta all'origine di condotte inadeguate, disfunzionali o devianti.

Occorre, pertanto, promuovere iniziative che abbiano la finalità di informare e formare i genitori rispetto alle problematiche legate alla crescita dei minori che si interfacciano con gli strumenti della nuova tecnologia informatica e cibernetica.

Ciò al fine di prevenire in fase precoce o di fronteggiare, laddove il danno è già conclamato, fenomeni come il bullismo, il cyberbullismo, sexting ecc... con idonei strumenti educativi e con la giusta consapevolezza della gravità di tali fenomeni.

Altro valido aiuto all'acquisizione e consolidamento delle competenze genitoriali è rappresentato dal Servizio Educativo Domiciliare (S.E.D.) .

Il S.E.D. è un servizio orientato alla prevenzione e al recupero dei casi maggiormente a rischio, attraverso l'intervento globale su tutti i componenti il nucleo familiare, sulla coppia genitoriale ed anche sul minore:

- accompagnamento educativo genitoriale
- interventi a domicilio e accompagnamento educativo nelle normali attività quotidiane, specie nei casi di carenza dei genitori nella gestione delle competenze familiari e genitoriali.
- Interventi di recupero didattico
- Presenza ed accompagnamento anche sul territorio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PER UNA CITTA' SOLIDALE	Regolatore sociale.	Piano regolatore sociale. Il Piano Regolatore Sociale è il documento programmatico triennale che definisce le politiche sociali del Comune nel senso più ampio del termine. È un importante strumento	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
		Osservatorio Sociale.	Istituzione Osservatorio Sociale Comunale. Obiettivi: promuovere attraverso specifiche attività formative e di prevenzione, rivolte alle diverse fasce della popolazione, una migliore qualità della vi	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	329.611,37	495.406,69	308.508,77	308.508,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	329.611,37	495.406,69	308.508,77	308.508,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	165.795,32	Previsione di competenza 267.683,67	329.611,37	308.508,77	308.508,77
			di cui già impegnate	24.945,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	495.406,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	165.795,32	Previsione di competenza 267.683,67	329.611,37	308.508,77	308.508,77
			di cui già impegnate	24.945,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	495.406,69		

Anziani

Nella considerazione che la popolazione anziana costituisce una fetta di popolazione sempre più ampia, necessita migliorare la qualità della vita di tale soggetti, adeguando i servizi offerti agli stessi alle finalità di favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita escludendo, fin dove possibile l'istituzionalizzazione aiutandolo e sostenendolo nelle sue esigenze primarie, mediante il servizio di assistenza domiciliare.

Inoltre, necessita sostenere l'anziano nella valorizzazione delle potenzialità residue e negli interessi dello stesso dopo l'uscita dal ciclo produttivo.

A tale fine, occorre operare per garantire un sistema articolato di servizi sociali, integrati a più livelli, fondato sull'analisi del bisogno, sulla pianificazione e programmazione dei servizi, sulla gestione integrata tra servizi pubblici, tra pubblico e privato, tra sociale sanitario.

Particolare rilevanza riveste, altresì, l'azione da intraprendere per infrangere i meccanismi di parcellizzazione ed isolamento sociale per la mancata comunicazione tra le generazioni.

Infatti, l'esigenza della vita sociale si concretizza spesso in forme di auto-organizzazione di gruppi di anziani che promuovono valide iniziative che purtroppo restano circoscritte in seno a tali gruppi, confermando, pertanto, la crescente separazione tra gli anziani e le generazioni successivii.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PER UNA CITTA' SOLIDALE	Consulta per la terza età.	Istituzione Consulta per la terza età. Organo consultivo attraverso il quale realizzare un confronto permanente sulle politiche pubbliche a favore degli anziani nella comunità. Obiettivi: promuovere	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
		Regolatore sociale.	Piano regolatore sociale. Il Piano Regolatore Sociale è il documento programmatico triennale che definisce le politiche sociali del Comune nel senso più ampio del termine. È un importante strumento	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
		Osservatorio Sociale.	Istituzione Osservatorio Sociale Comunale. Obiettivi: promuovere attraverso specifiche attività formative e di prevenzione, rivolte alle diverse fasce della popolazione, una migliore qualità della vi	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
		Sostegno sociale.	Sostegno sociale e sopravvivenza. Tra il sostegno sociale vi sono dei bisogni che sono primari, come quello del cibo. Esistono già realtà sul nostro territorio che si occupano di distribuzione aliment	Mandato Amministrazione	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Doot.ssa Grazie Maria Panarello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	115.861,06	279.891,52	110.861,06	110.861,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	115.861,06	279.891,52	110.861,06	110.861,06

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	164.030,46	Previsione di competenza	154.012,17	115.861,06	110.861,06	110.861,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		279.891,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	164.030,46	Previsione di competenza	154.012,17	115.861,06	110.861,06	110.861,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		279.891,52		

Dipendenze

Gli interventi tesi a combattere le varie dipendenze necessitano necessariamente del lavoro sinergico tra il Comune ed altri organismi territoriali, soprattutto il SER.T sia in termini di servizi di cura e di riabilitazione, sia in termini di prevenzione primaria mediante la realizzazione di seminari formativi diretti agli insegnanti ed agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori.

Infatti, la prevenzione primaria costituisce l'intervento di maggiore rilievo al fine della riduzione del rischio in cui possono incorrere le nuove generazioni, ma altrettanto importanti si configurano quegli interventi tesi all'inclusione sociale e lavorative che certamente produce un miglioramento della qualità della vita dei soggetti in parola: "Buono Sociale" già sperimentato all'interno dell'attuazione dei pregressi e previsto anche in quello 2013/2015.

Il Target di questo servizio è rappresentato da persone adulte con lunghe esperienze di esclusione sociale derivanti da condizioni di dipendenza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PER UNA CITTA' SOLIDALE	Regolatore sociale.	Piano regolatore sociale. Il Piano Regolatore Sociale è il documento programmatico triennale che definisce le politiche sociali del Comune nel senso più ampio del termine. È un importante strumento	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
		Sostegno sociale.	Sostegno sociale e sopravvivenza. Tra il sostegno sociale vi sono dei bisogni che sono primari, come quello del cibo. Esistono già realtà sul nostro territorio che si occupano di distribuzione alimenti	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
		Osservatorio Sociale.	Istituzione Osservatorio Sociale Comunale. Obiettivi: promuovere attraverso specifiche attività formative e di prevenzione, rivolte alle diverse fasce della popolazione, una migliore qualità della vita	Mandato amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Maria grazia Panarello
		Reddito Minimo	Reddito Minimo Comunale -> Sperimentazione. Misura di sostegno economico e sociale destinata a coloro che si trovano in condizioni tali da non poter far fronte al proprio mantenimento e a quello dell	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
		Consulta Immigrati.	La Consulta comunale degli immigrati, è un organo consultivo del Consiglio ed uno strumento di partecipazione alla vita pubblica dei cittadini stranieri regolarmente residenti nel Comune di Grammichele	Mandato Amministrativo	Si	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	897.038,49	1.000.452,63	913.287,13	911.787,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	897.038,49	1.000.452,63	913.287,13	911.787,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	103.414,14	Previsione di competenza	524.883,74	897.038,49	913.287,13	911.787,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000.452,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.414,14	Previsione di competenza	524.883,74	897.038,49	913.287,13	911.787,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000.452,63		

Processo di individuazione degli obiettivi strategici

Interventi per la famiglia – povertà

Indubbiamente, quindi come è stato più sopra rilevato dall'analisi del contesto socio-economico delle famiglie; la mancanza di lavoro e dei conseguenti proventi economici, sono alla base del disagio delle stesse: esclusione sociali, povertà morale e materiale ecc... Purtroppo, le risorse comunali carenti nel favorire la fuoriuscita del cittadino da tale circuito di disagio.

Conseguenza ne è l'erogazione di modestissimi aiuti di "assistenza economica" del tutto insufficienti a riscontrare la richiesta delle necessità dell'utenza e assolutamente lontani dal soddisfare gli importi del Minimo Vitale, anche se si interviene ad integrare con l'erogazione di pacchi alimentari.

Al fine di sollevare le famiglie che versano in stato di notevole povertà, il Comune di Grammichele, in seno del Piano di Zona 2013/2015 che attuerà in sinergia con il Distretto Socio-Sanitario N.13 di Caltagirone, provvederà all'interno di detta azione del piano medesimo e anche con risorse del proprio bilancio a sperimentare un procedimento di presa in carico delle famiglie con molteplici problematiche legate a più fattori di rischio per essere seguite all'interno di un piano assistenziale sia per quanto riguarda il sostegno economico vero e proprio e sia per gli aiuti necessari al superamento dello stato di esclusione con la metodologia stabilita nel piano medesimo

Sostegno alla genitorialità

A supporto delle famiglie con i minori che versano in difficoltà di inserimento sociale a causa del spesso limitate capacità genitoriali, le politiche di sostegno ai minori richiedono una forte attenzione alle famiglie e dal loro ruolo educativo.

In tale ottica emerge sempre più necessitante ed a livello generalizzato (e non soltanto circoscritto a famiglie afferenti a culture "a rischio") il bisogno di acquisire competenze nelle capacità educative e formative che diano gli strumenti per intercettare e decodificare la sfera emozionale dei giovani che talvolta sta all'origine di condotte inadeguate, disfunzionali o devianti.

Occorre, pertanto, promuovere iniziative che abbiano la finalità di informare e formare i genitori rispetto alle problematiche legate alla crescita dei minori che si interfacciano con gli strumenti della nuova tecnologia informatica e cibernetica.

Ciò al fine di prevenire in fase precoce o di fronteggiare, laddove il danno è già conclamato, fenomeni come il bullismo, il cyberbullismo, sexting ecc... con idonei strumenti educativi e con la giusta consapevolezza della gravità di tali fenomeni.

Altro valido aiuto all'acquisizione e consolidamento delle competenze genitoriali è rappresentato dal Servizio Educativo Domiciliare (S.E.D.) .

Il S.E.D. è un servizio orientato alla prevenzione e al recupero dei casi maggiormente a rischio, attraverso l'intervento globale su tutti i componenti il nucleo familiare, sulla coppia genitoriale ed anche sul minore:

- accompagnamento educativo genitoriale
- interventi a domicilio e accompagnamento educativo nelle normali attività quotidiane, specie nei casi di carenza dei genitori nella gestione delle competenze familiari e genitoriali.
- Interventi di recupero didattico

- Presenza ed accompagnamento anche sul territorio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PER UNA CITTA' SOLIDALE	Sostegno sociale.	Sostegno sociale e sopravvivenza. Tra il sostegno sociale vi sono dei bisogni che sono primari, come quello del cibo. Esistono già realtà sul nostro territorio che si occupano di distribuzione alimenti	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
		Reddito Minimo	Reddito Minimo Comunale -> Sperimentazione. Misura di sostegno economico e sociale destinata a coloro che si trovano in condizioni tali da non poter far fronte al proprio mantenimento e a quello dell	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
		Consulta delle famiglie.	È un organismo autonomo, con funzioni propositive e consultive in materia di politiche familiari che svolge, in attuazione del principio di sussidiarietà, funzioni di rapprese	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello
		Regolatore sociale.	Piano regolatore sociale. Il Piano Regolatore Sociale è il documento programmatico triennale che definisce le politiche sociali del Comune nel senso più ampio del termine. È un importante strumento	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PER UNA CITTA' SOLIDALE	Sostegno sociale.	Sostegno sociale e sopravvivenza. Tra il sostegno sociale vi sono dei bisogni che sono primari, come quello del cibo. Esistono già realtà sul nostro territorio che si occupano di distribuzione aliment	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giuseppe Branciforte	Dott.ssa Grazia Maria Panarello

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Artigianato

- Per quanto riguarda il servizio artigianale si intende
- Potenziare il portale "Grammichele che produce" che attualmente presenta pochi iscritti che ma che con l'attivazione del sito avvenuta alla fine del 2014 si auspica che aumentino considerato il cospicuo numero di visitatori rilevato.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	SVILUPPO ECONOMICO	Consorzi di Fidi.	L'accesso al credito per le piccole imprese è sempre più difficile e gravato da richieste di garanzie troppo elevate da parte del sistema bancario, ma anche per le banche risulta po	Mandato Amministrativo	No	Dott. Gianfranco Morello	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.025,16	12.090,32	6.025,16	6.025,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.025,16	12.090,32	6.025,16	6.025,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	6.065,16	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	6.435,16	6.025,16	6.025,16
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.065,16	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	6.435,16	6.025,16	6.025,16

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	SVILUPPO ECONOMICO	OGM free.	In effetti eravamo molto indecisi se questo punto andasse fra gli argomenti dedicati all'ambiente. In realtà il progetto di liberare Grammichele dai prodotti OGM va di fatto inserito nella	Mandato Amministrativo	No	Dott. Gianfranco Morello	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Sviluppo Economico

- Sportello informativo microcredito. E' intenzione di questo assessorato creare un apposito sportello informativo per l'accesso al microcredito regionale costituito dalle restituzioni delle indennità da parte dei deputati del movimento 5stelle al fine di favorire la nascita e/o lo sviluppo di piccole e medie imprese.
- Ufficio unico accesso bandi comunitari. Rientra tra le linee programmatiche la istituzione di un gruppo di lavoro, costituito da una due/tre persone, che si occupino precipuamente della ricerca, della relativa elaborazione e partecipazione ai vari bandi, comunitari e/o regionali, al fine di favorire il finanziamento di progetti che possano consentire lo sviluppo delle attività produttive presenti nel territorio.
- Confidi. Compatibilmente con le disponibilità economiche dell'Ente, è intenzione di questo assessorato promuovere l'adesione dell'Ente al consorzio confidi Sicilia, strumento volto a favorire l'accesso al credito bancario e un più contenuto costo dei capitali di debito a breve termine alle imprese industriali associate, specificatamente attraverso la prestazione di garanzie mutualistiche a favore delle banche, in alternativa parziale o totale alle garanzie reali da queste tradizionalmente richieste alle imprese affidande. Dare ai piccoli la forza dei grandi.
- Creazione di un marchio DOP. La tutela delle tradizioni e dei prodotti locali (artigianali, gastronomici, agricoli) deve rappresentare un punto di forza per il rilancio dell'attività economica. Da questo punto di vista, questo assessorato intende introdurre un sistema di protezione e riconoscibilità dei prodotti tipici locali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	SVILUPPO ECONOMICO	Free Wifi.	Diffusione del wifi gratuito in piazza Carafa, nelle sei piazze principali, nella Biblioteca Comunale e nelle scuole. La rete è un diritto che questa amministrazione intende riconoscere, c	Mandato Amministrativo	No	Dott. Giafranco Morello	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	SVILUPPO ECONOMICO	Sostegno alle attività produttive.	Favoriremo l'insediamento di nuove imprese e l'ampliamento di quelle esistenti attraverso lo snellimento delle pratiche burocratiche ed eventuali sgravi fiscali sul	Mandato Amministrativo	No	Dott. Gianfranco Morello	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	SVILUPPO ECONOMICO	Myland.	Progetto per l'assegnazione, previa approvazione di un progetto, delle terre demaniali in disuso ai giovani imprenditori che abbiano bisogno di terra per impiantare la loro attività. L'assegna	Mandato Amministrativo	No	Dott. Gianfranco Morello	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Servizio agricoltura

L'ufficio Agricoltura si occupa delle richieste di accoglimento DIA (dichiarazioni inizio Attività primaria, aziende agricole) rilascio attestati coltivatori manuali della terra e imprenditori agricoli. Detto servizio può già essere servito dal SUAP ma per la tipologia di utenza stenta ad avviarsi si conta comunque di potenziare l'utilizzo dello sportello SUAP con i giovani imprenditori agricoli.

Si prevede l'utilizzo delle attrezzature acquistate col finanziamento de GAL KALAT con il rilancio del mercato del contadino nell'ottica della ottimizzazione dei costi e della qualità dei prodotti, affiancato da manifestazioni folcloristiche e culturali e mettendo in atto quanto previsto da regolamento, ovvero in occasioni particolari presso sedi diverse dalla istituzionale da individuare .

Coordinare e seguire le fasi finali del finanziamento per il progetto del consorzio Ballatore fino ad esaurimento delle somme erogate inerenti alle finalità del progetto volto alla valorizzazione dei grano duro e i suoi derivati

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	SVILUPPO ECONOMICO	Consorzio Prodotti di Grammichele DOP.	L'istituzione di un Consorzio che promuova e tuteli i prodotti locali è ormai un'esigenza diffusa e un impegno prioritario per rilanciare l'agricoltura grammiche	Mandato Amministrativo	No	Dott. Gianfranco Morello	Dot.ssa Giovanna Cimino
		Sviluppo rurale.	Promuovere la relazione agricoltura-ambiente-territorio è fondamentale: sono gli strumenti attraverso i quali accrescere la competitività delle aziende agricole. L'amministr	Mandato Amministrativo	No	Dott. Gianfranco Morello	Dott. Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.808,56	11.929,56	5.465,99	5.465,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.808,56	11.929,56	5.465,99	5.465,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

1	Spese correnti	4.121,00	Previsione di competenza	16.000,00	7.808,56	5.465,99	5.465,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.929,56		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.121,00	Previsione di competenza	16.000,00	7.808,56	5.465,99	5.465,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.929,56		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	PER UNA CITTA' ORGANIZZATA	Uffici per la pianificazione locale	Si occuperà di sviluppare un nuovo progetto urbano. Questo nuovo progetto urbano partecipato, che rappresenta LA CURA per il territorio, inteso come schema aperto, dovrà intervenire sui sistemi di seg	Mandato amministrativo	No	Dott. Giovanni Lamagna	Dott. Biagio Ventura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	SICUREZZA	Ricerca di finanziamenti extra-comunali.	Avvieremo un monitoraggio costante di bandi e finanziamenti offerti da enti sovracomunali quali Regione, Stato, Città Metropolitane, Comunità Europea. L'ob		No	Dott.ssa Giuliana Raniolo	Dott.ssa Giovanna Cimino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome								Urb.(S/N)	Amb.(S/N)	TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO
		B96E12000350000	Interventi di manutenzione scuola media via Dalia		Grosso	Lorella	140.000,00	140.000,00				1	Esecutivo				
			Riqualificazione urbana di C.so Vitt. Emanuele sez. III-IV		Grosso	Lorella	1.093.301,36	1.093.301,36				1	Definitivo				
		B97E11000110000	Riqualificazione della struttura sportiva sita in C/da Mendolara, Grammichele, mediante interventi di adeguamento, completamento e recupero		Grosso	Lorella	1.494.755,75	1.494.755,75				1	Definitivo				
			Costruzione loculi cimiteriali - 1° stralcio esecutivo		Grosso	Lorella	130.337,00	130.337,00				1	Esecutivo				
		B94E11000680002	Progetto di revamping del depuratore del Comune di Grammichele sito in C/da Giandritto - 1° stralcio		Denatale	Giuseppe	850.000,00	850.000,00				1	Esecutivo				
		B98G10000310000	Messa in sicurezza degli impianti elettrico ed antincendio della scuola elementare G. Mazzini sita in P.za Manzoni		Ventura	Biagio	300.000,00	300.000,00				1	Esecutivo				
T O T A L E																	
							4.008.394,11	4.008.394,11									

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	4.176.874,63	4.126.874,66	3.995.366,08	3.871.944,27
I.R.A.P.	264.740,89	259.125,26	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	49.200,00	34.818,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	4.490.815,52	4.420.817,92	3.995.366,08	3.871.944,27

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	847.228,64	852.153,28	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	847.228,64	852.153,28	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	3.643.586,88	3.568.664,64	3.995.366,08	3.871.944,27
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Con delibera di Giunta Municipale n. 6 del 22/07/2016. Di seguito riportata, è stato approvato il fabbisogno triennale del personale.

PREMESSO CHE:

l'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

l'art. 35 del D.Lgs. 150/09 prevede che il suddetto documento sia elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni *“la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica degli effettivi fabbisogni e vi si provvede periodicamente e comunque a cadenza triennale”*,

ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del predetto D.Lgs. n. 165, introdotto dal D.Lgs. n. 150/2009 *“il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*,

gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa (art. 19, comma 8, legge 448/2001).

ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs.n.165/2001, l'Ente che venga meno all'obbligo di programmazione non può procedere all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

ai sensi dell'art.30, comma 2-bis, del D.Lgs.n.165/2001 *“ Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria”*;

DATO ATTO che i vincoli da rispettare per le nuove assunzioni sono:

il rispetto del patto di stabilità

che nel 2015 la spesa del personale non abbia superato quella media del triennio 2011-2013;

attestazione da parte degli enti che erano soggetti al patto di stabilità che il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente non è aumentato rispetto a quello medio del triennio 2011-2013. In tale direzione vanno le indicazioni dettate dalla recente deliberazione della Sezione autonomie della Corte dei conti n. 16/2016;

Che la legge 28/12/2015 n.208 (legge di stabilità 2016) restringe gli ambiti entro cui le amministrazioni locali e regionali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Che la norma di riferimento basilare è contenuta nel comma 228 della legge di stabilità che prevede che per gli anni 2016, 2017 e 2018 il tetto di spesa per le assunzioni a tempo indeterminato è fissato nel 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente;

Che comunque dal disposto normativo della legge di stabilità 2016 deve ritenersi confermata la possibilità di utilizzare i resti delle capacità assunzionali dell'ultimo triennio non utilizzate, possibilità prevista dal quinto periodo del comma 5 dell'articolo 3 del DL n. 90/2014 e che non è stata abrogata dalla legge di stabilità;

Che la sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Sardegna con parere n. 54/2016 ritiene che “nell'anno 2015 erano liberamente utilizzabili i resti non utilizzati del budget assunzionale del triennio precedente (ovvero i resti inutilizzati a valere sui singoli budget annuali del triennio 2012-2014, per cessazioni intervenute nel triennio 2011-2013), mentre per l'anno 2016 (resti inutilizzati a valere sui singoli budget annuali del triennio 2013-2015, per cessazioni intervenute nel triennio 2012-2014) potranno essere liberamente utilizzati solamente i resti assunzionali calcolati sulle cessazioni degli esercizi 2012 e 2013, dal momento che i resti non utilizzati sulle cessazioni dell'esercizio 2014 (budget 2015) sono vincolati per legge per le assunzioni del personale degli enti di area vasta”.

Che possono quindi essere utilizzate per finanziare nuove assunzioni le seguenti risorse:

1. capacità assunzionali 2016, 25% dei risparmi delle cessazioni 2015 (100% per gli enti virtuosi che hanno un'incidenza delle spese del personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25%). Inoltre è ancora possibile per l'anno 2016 avvalersi di personale in mobilità da Città Metropolitane e Province nella misura del 100% del turn over. Detta capacità assunzionale è destinata attualmente solo alle assunzioni del personale in sovrannumero degli enti di area vasta e della CRI;
2. capacità assunzionali 2015, 60% dei risparmi delle cessazioni 2014 (100% per gli enti virtuosi che hanno avuto un'incidenza delle spese del personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25%. Inoltre è possibile per l'anno 2015 avvalersi di personale in mobilità da Città Metropolitane e Province nella misura del 100% del turn over). Detta capacità assunzionale è attualmente solo alle assunzioni del personale in sovrannumero degli enti di area vasta e della CRI;
3. capacità assunzionali 2014, 60% dei risparmi delle cessazioni 2013; 80% per enti virtuosi. Tali risorse possono essere destinate da subito alle assunzioni di personale con le procedure ordinarie;
4. capacità assunzionali 2013, 40% dei risparmi delle cessazioni 2012. Tali risorse possono essere destinate da subito alle assunzioni di personale con le procedure ordinarie.

Che in relazione alle modalità con le quali potersi procedere all'assunzione del personale, per i budget non soggetti al regime vincolistico di cui alla legge n.190/2014, “l'assunzione potrà certamente avvenire nel rispetto delle regole generali e cioè sia attingendo da graduatorie di concorsi pubblici approvati da altri enti locali sia avviando autonome procedure concorsuali, ma sempre nel rispetto della normativa vigente” (Corte Conti 54/2016 citata).

Che già dal 2015 anno sono disposte una serie di deroghe ai vincoli alle assunzioni di personale in sovrannumero degli enti di area vasta: in primo luogo, le categorie protette per la copertura della cd quota d'obbligo. Tali assunzioni hanno un carattere obbligatorio e possono, come indicato nella circolare della Funzione Pubblica e degli Affari Regionali n. 1/2015, essere effettuate anche con le procedure ordinarie; in secondo luogo, il personale che ha un profilo che non è compreso tra quelli degli enti di area vasta (prima la citata circolare e poi il DL n. 78/2015 hanno stabilito che tali figure –a partire da quelle della scuola e dei servizi educativi) può essere assunto con procedure ordinarie;

Che il comma 234 della legge di stabilità 2016 stabilisce che si potrà ritornare ad effettuare assunzioni con procedure ordinarie una volta che nell'ambito della regione , per come accertato attraverso lo specifico portale previsto dal DPCM del 14 settembre 2015, non vi siano più dipendenti degli enti di area vasta in sovrannumero;

Che la sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 22 dicembre 2015 ha sancito la illegittimità della sanzione del divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo irrogata agli enti locali che hanno superato il tetto dei termini dei pagamenti, per come fissati dai DL n. 66/2014 e n.78/2015, sanzione che esentava esclusivamente le assunzioni di personale in sovrannumero degli enti di area vasta. Che pertanto l'effetto della citata sentenza è che è che è venuto meno il divieto di effettuare assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che determinato (tranne che quelle del personale in sovrannumero degli enti di area vasta) da parte delle amministrazioni che non hanno rispettato nel 2014 il tetto dei 90 giorni, che nel 2015 non hanno rispettato il tetto dei 60 giorni e che nel 2016 non rispetteranno il tetto previsto dalla normativa, vale a dire il DLgs n. 231/2002, cioè 30 giorni.

VISTO il vigente impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli di personale, ed in particolare:

- il comma 557 dell'articolo 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, il quale prevede che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione della spesa del personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative;

- il comma 557-quater dell'articolo 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, il quale così dispone :*"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

RICHIAMATA la deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico.

DATO ATTO, ai fini del rispetto della vigente normativa e per la definizione dell'atto di programmazione per il triennio 2016-2018 l'andamento della spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per l'anno 2016, rispetta i limiti previsti dalla normativa come da seguente prospetto dal quale si evince in ogni caso una contrazione della spesa rispetto al parametro statico e al parametro dinamico.

	SPESA PERSONALE	SPESA CORRENTE	RAPPORTO
2011	4.830.839,66	9.672.035,85	49,95%
2012	4.778.217,17	9.405.286,03	50,80%
2013	4.559.546,31	9.075.888,08	50,24%
2014	4.346.232,27	8.795.526,49	49,41%
2015	4.332.017,32	9.134.079,74	47,43%
Previsione 2016	4.282.899,17		
Media triennio 2011-2013	4.722.867,7		
Media triennio 2012-2014	4.561.331,92		
Media triennio 2013-2015	4.412.598,63		

Rilevato che dal 2011 al 2015 la spesa corrente si è ridotta con contestuale significativa contrazione della spesa per il personale nello stesso periodo di oltre il 10%.

CONSIDERATO che l'Ente in base alle vigenti disposizioni ha una capacità teorica di utilizzo dei risparmi derivanti dalle cessazioni pari al 25% per le cessazioni intervenute nel 2015, del 60% per le cessazioni verificatesi negli anni 2013 e 2014 del 40% per quelle del 2012 (di cui il 50% utilizzabile per le stabilizzazioni).

PRESO ATTO che:

Con Decreto Interassessoriale della Regione Siciliana 374/S2 del 30.12.2015 si è provveduto al riparto per ciascun Comune della somma occorrente per la prosecuzione del personale a tempo parziale e determinato.

Che con nota prot. 19723 del 31.12.2015 l'assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha chiarito che con detto decreto si è assunto il correlato impegno di spesa anche nelle more della approvazione della legge di stabilità regionale per l'anno 2016 poi approvata e pubblicata nella GURS 12 del 18.3.2016 (L.R. 3/2016).

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 215 della legge di stabilità 2016 ha modificato il comma 9 bis dell'art. 4 del DL 101/2013 convertito in Legge 125/2013 consentendo la proroga fino al 31.12.2016 dei contratti a tempo determinato del personale in servizio da almeno tre anni alla data della legge di conversione del citato decreto.

CHE lo stesso comma prevede che "Fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la proroga può essere disposta in deroga ai limiti o divieti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge".

CHE per la peculiare condizione della dotazione di personale in servizio presso l'Ente Comune di Grammichele, così come nella generalità degli Enti Locali siciliani, qualsiasi attività programmatoria di reperimento di personale a seguito delle progressive cessazioni di personale non può non tener conto dell'obiettivo generale di stabilizzazione del personale proveniente dal bacino del precariato cd contrattista ormai in servizio da diverso tempo.

CHE la **L.R. 5/2014** - art. 30 "Disposizioni in materia di personale precario" prevede che:

1. Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, come recepito dall'articolo 4 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, che alla data del 31 dicembre 2013 siano titolari di contratto a tempo determinato o utilizzati in attività socialmente utili, secondo le disposizioni recate dall'articolo 4, comma 9 bis e successive modifiche e integrazioni, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative predispone l'elenco regionale previsto dall'articolo 4, comma 8, del medesimo decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, sulla base dei seguenti criteri prioritari: a) anzianità di utilizzazione; b) in caso di parità maggior carico familiare; c) in caso di ulteriore parità anzianità anagrafica.

2. I lavoratori inseriti nell'elenco di cui al comma 1 hanno diritto di precedenza nelle stabilizzazioni effettuate dall'ente presso il quale risultano utilizzati nel rispetto delle previsioni di cui al comma 7 dell'articolo 4 del decreto legge n. 101/2013 convertito dalla legge n. 125/2013.

3. In coerenza con le disposizioni di cui al comma 9 bis e successive modifiche e integrazioni dell'articolo 4 del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati dai lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2000 e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 280/1997, come recepiti dall'articolo 4 della legge regionale n. 24/2000, possono essere prorogati sino al 31 dicembre 2016 con decorrenza dall'1 gennaio 2014.

4. In deroga ai termini ed ai vincoli di cui al comma 9 dell'articolo 4 del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, e nel rispetto di quanto previsto dal comma 9 bis e successive modifiche e integrazioni del citato articolo 4, la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato può essere disposta con decorrenza dall'1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati.

5. Per le medesime finalità di cui al comma 3 è autorizzata, a far data dall'1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016, la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori aventi diritto all'inserimento nell'elenco di cui al comma 8 dell'articolo 4 del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013. Per le finalità del presente comma è autorizzata, per il triennio 2014- 2016, la spesa annua di 36.362 migliaia di euro.

6. A decorrere dall'1 gennaio 2014 sono abrogate le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ed in particolare: l'articolo 2 della legge regionale n. 24/2000; l'articolo 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21; l'articolo 2, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27; l'articolo 12, comma 6, della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85; gli articoli 4 e 8 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 16; l'articolo 41, comma 1, della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15; l'articolo 23, comma 14, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19.

7. Per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013.

8. Il Fondo di cui al comma 7 è determinato, per il triennio 2014-2016, in misura pari a 180.868 migliaia di euro per l'anno 2014 e 199.491 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016.
9. Per compensare gli squilibri finanziari delle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le aziende pubbliche del Servizio sanitario regionale, con esclusione delle autonomie locali, derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito, presso il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, un Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, da ripartire sulla base dei criteri stabiliti con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previa delibera della Giunta regionale, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013.
10. Il Fondo di cui al comma 9 è determinato, per il triennio 2014-2016, in misura pari a 19.124 migliaia di euro per l'anno 2014 e 27.652 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016.
11. Le misure finanziarie di cui ai commi 5, 7 e 9 nonché quelle previste dalle disposizioni di cui al comma 6 e già autorizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, pari a complessive 290.933 migliaia di euro per l'anno 2014, 290.469 migliaia di euro per l'anno 2015 e 263.505 migliaia di euro per l'anno 2016, secondo le disposizioni recate dall'articolo 4, comma 9 bis, e successive modifiche e integrazioni del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, sono attribuite in misura pari ai risparmi di spesa realizzati dalla Regione, a seguito dell'adozione delle misure di razionalizzazione e revisione della spesa, riepilogate nell'Allegato 3 della presente legge.
12. Al fine di garantire risparmi strutturali di spesa rispetto all'esercizio finanziario 2013, gli importi indicati nell'Allegato 3, per l'anno 2014, rappresentano per i corrispondenti aggregati di spesa, il limite massimo degli stanziamenti che possono essere iscritti in bilancio. Per gli anni 2015 e 2016 il limite massimo degli stanziamenti dei corrispondenti aggregati di spesa non può superare per ciascuno dei rispettivi anni quello dell'anno 2014. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo della Regione presenta all'Assemblea regionale siciliana una relazione che indica le misure di razionalizzazione e di revisione della spesa adottate e le iniziative da adottare per garantire il risultato finanziario coerente con le quantificazioni di cui al comma 11.
13. (Comma omissis in quanto impugnato dal Commissario dello Stato ai sensi dell'art. 28 dello Statuto).

CHE la L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale all' Art. 27 Finanziamento disposizioni in materia di personale precario prevede che:

1. Le spese autorizzate per l'esercizio finanziario 2016 dall'articolo 30, commi 8 e 10, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni sono rispettivamente rideterminate in 181.900 migliaia di euro (Missione 15 -Programma 3 - capitolo 191310) ed in 6.850 migliaia di euro (Missione 15 - Programma 3 - capitolo 313319).
2. Entro il 30 giugno 2016 ciascun ente territoriale approva il piano programmatico triennale delle assunzioni di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, effettuabili in ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, tenuto conto degli spazi assunzionali disponibili in ciascuna annualità. Il piano triennale è trasmesso entro i successivi quindici giorni all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.
3. Gli enti che in presenza di risorse assunzionali e di posti disponibili in pianta organica non concludono entro il 31 dicembre 2016 il processo di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con l'utilizzo integrale delle risorse assunzionali disponibili, sono esclusi dal riparto del fondo di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014, per il cinquanta per cento del contributo spettante per i soggetti non stabilizzati nonostante gli spazi assunzionali per il 2016. Dal 2017, la decurtazione è effettuata per il cento per cento della risorsa assunzionale non utilizzata.
4. Le assunzioni disposte ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, non si computano nel limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in quanto rientranti nella disciplina del reclutamento ordinario ai sensi dell'articolo 36, comma 5-bis, del medesimo decreto legislativo.
5. Il comma 2 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, è sostituito dal seguente: "2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, la riserva di cui al comma 3-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, si applica anche ai soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1 titolari di contratto a tempo determinato."

CHE il comma 424 della legge 190/2014 prevede testualmente che “Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”.

CHE ad oggi tale comma sembrerebbe non essere stato recepito dalla Regione Sicilia con propria norma, così come invece risulta chiaro per il comma 426 della stessa Legge n° 190 del 23/12/2014, recepito dalla L. R. n° 3 del 17/03/2016, all'art. 27, comma 9, che va a modificare il termine per prorogare i contratti a tempo determinato della sola Amministrazione Regionale di cui all'art. 32 della L. R. n° 5/2014; mentre nulla sembra riguardare l'art. 30 della medesima L. R. n° 5/2014 che riguarda i contratti a tempo determinato degli Enti Locali, pur se il suddetto comma 426 della Legge n° 190/2014 va a modificare i termini previsti dall'art. 4, comma 6, 8 e 9 della Legge n° 125/2013, cui fa riferimento la L. R. n° 5/2014 agli art. 30 e 32 per la proroga dei contratti a tempo determinato;

CHE di contro la Corte Conti Sicilia ritiene che la procedura di ricollocazione del personale in esubero delle province si applica anche in Sicilia.

CHE di contro la citata L.R. 3/2016 nell' incentivare i Comuni che stabilizzeranno i precari e penalizzare quelli che non assumeranno pur avendo i Fondi per farlo, sembra introdurre una peculiarità nelle priorità assunzionali dei comuni siciliani che di fatto sottrae posti eventualmente disponibili per la ricollocazione dei dipendenti delle Province che risulteranno in esubero.

CHE detto intendimento della Regione Sicilia, relativamente al quale non risulta definitivamente chiarita la correlazione con gli obblighi imposti dal citato comma 424 della legge nazionale 190/2014, risulta infatti rafforzato dal comma 3 dell'art. 27 della LR 3/2016 che prevede che gli enti che in presenza di risorse assunzionali e di posti disponibili in pianta organica non concludono entro il 31 dicembre 2016 il processo di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con l'utilizzo integrale delle risorse assunzionali disponibili, sono esclusi dal riparto del fondo di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014, per il cinquanta per cento del contributo spettante per i soggetti non stabilizzati nonostante gli spazi assunzionali per il 2016. Dal 2017, la decurtazione è effettuata per il cento per cento della risorsa assunzionale non utilizzata.

CHE con Circolare prot. 5500 del 3.2.2014 del Dipartimento Regionale al Lavoro presso l'Assessorato Regionale si ribadisce che il comma 6 dell'art.30 della citata LR 5/2014 contempla l'abrogazione delle norme regionali recanti misure di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili in armonia con la ratio della disciplina statale di riferimento che pone il divieto di instaurare ulteriormente contratti di lavoro a tempo determinato difformi dalle regole che ne consentono l'utilizzo.

CHE con Circolare 7/2016 avente ad oggetto “Art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. – Saldo anno 2015 del Fondo straordinario – Disposizioni attuative – Circolare n. 5/2016: chiarimenti ed integrazioni” il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali afferma testualmente che “Con la riforma operata dall'articolo 30 della legge

regionale n. 5 del 28 gennaio 2014, il legislatore regionale ha radicalmente modificato i rapporti tra la Regione Siciliana, da un lato, e gli enti utilizzatori e gli stessi lavoratori, dall'altro. Infatti, con l'abrogazione – prevista al comma 6 dell'art. 30 citato – della precedente normativa recante misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, la Regione Siciliana è sostanzialmente uscita da qualsiasi ipotesi di partecipazione, diretta o indiretta, nei rapporti contrattuali tra i lavoratori e gli enti utilizzatori”.

CHE il Presidente della Regione Siciliana con decreto 547/2016 in considerazione della “complessa disciplina della materia che determina incertezze e ritardi nell’attivazione dei procedimenti finalizzati alla c.d. stabilizzazione dei precari” ha costituito un tavolo di lavoro operativo denominato “Cabina di regia regionale per il precariato degli Enti locali” finalizzato alla acquisizione di contributi per la determinazione degli interventi normativi e/o amministrativi necessari al conseguimento del migliore utilizzo dei lavoratori “al fine di incrementare la qualità dei servizi al cittadino contrattisti razionalizzando comunque la spesa pubblica”.

CHE a detta Cabina di Regia viene affidato il compito di costituire tavoli di confronto tra l’Assessorato AALL e Funzione Pubblica e “le rappresentanze sia degli enti locali sia dei lavoratori sulle politiche regionali relative all’utilizzo da parte delle autonomie locali dei lavoratori” e “sulle possibili azioni finalizzate alla loro stabilizzazione”, nonché quello di “produrre proposte e documenti utili a supporto del confronto sulla materia del precariato tra l’Amministrazione regionale e l’Amministrazione centrale dello Stato”.

CHE Il Consiglio di Giustizia Amministrativa Per La Regione Siciliana con sentenza 162 del 7.6.2016 afferma testualmente che “non appare revocabile in dubbio che la nozione di “stabilizzazione del personale precario” (in carico presso gli Enti locali) costituisce una fattispecie diversa e comunque non del tutto omologabile o sovrapponibile al concetto di “assunzione” di nuovo personale. La c.d. “stabilizzazione” mira, infatti, ad ottenere l’assorbimento (fino ad eventuale esaurimento) del personale precario già in carico presso l’Amministrazione, nella misura in cui ciò soddisfi le esigenze organizzative della stessa e realizzi per essa un’utilità. Sicché è evidente che il divieto di nuove assunzioni di cui al più volte citato art. 16, comma 9, del DL n.95 del 2012 non investe anche i processi di stabilizzazione introdotti dalle Regioni a statuto speciale nell’esercizio della loro potestà legislativa esclusiva”.

CHE pertanto alla luce del vigente dettato legislativo, degli orientamenti interpretativi e giurisprudenziali sui vincoli relativi alla capacità assunzionale degli Enti locali e delle istruzioni contenute nelle citate circolari dei Dipartimenti regionali si determina allo stato attuale una condizione di incertezza in termini di iniziative volte all’effettivo avvio del processo di stabilizzazione che resta subordinato al definitivo superamento delle superiori criticità con il rischio concreto che alla scadenza del 31.12.2016 non operino e non siano più garantiti i meccanismi di salvaguardia occupazionale a livello regionale ma solo i vincoli di sostenibilità della spesa in capo agli Enti.

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra evidenziato, in sede di programmazione di aggiornare anche in via ricognitiva la teorica capacità assunzionale dell’Ente calcolata per il 2016, oltre che con le cessazioni riferite all’anno 2015, con utilizzo dei resti relativi alle cessazioni del triennio 2014-2012, che hanno rappresentato facoltà assunzionali per gli anni 2013, 2014 e 2015 secondo la seguente tabella riepilogativa:

Anno di cessazione	Anno di utilizzo	Unità cessate	Risparmio totale cessazioni	% utilizzabile	Resti assunzionali utilizzabili	Finalità
2012		3	67.231,68	40%	26.885,47	Assunzioni con procedure ordinarie - Il 50% destinato alle stabilizzazioni l’altro 50% a concorso
		A	21.584,18			
		B	22.814,75			
		B	22.814,75			

2013	2016	3	68.906,20	60%	41.343,72	100% se categorie ex comma 4 art. 27 L.R. n° 3/2016
		A	21.584,18			
		A	21.584,18			
		C	25.737,84			
2014		1				Comma 424 legge 190/2014 -destinata attualmente solo alle assunzioni del personale in sovrannumero degli enti di area vasta
		A	21.584,18	60%	12.950,51	
2015		2	48.552,59	25%	12.138,14	
		B	22.814,75			
		C	25.737,84			
2016	2017	2	47.332,01	25%	11.830,50	<i>Previsione</i> Assunzioni con procedure ordinarie - Il 50% destinato alle stabilizzazioni l'altro 50% a concorso
		A	21.584,18			
		C	25.737,84			
2017	2018	4	102.993,98	25%	25.573,49	
		B	22.814,75			
		C	25.737,84			
		C	25.737,84			
		D	28.003,56			
2018	2019	3	73.059,85	100%	73.059,49	
		A	21.584,18			
		C	25.737,84			
		C	25.737,84			

e di approvare il Programma di Fabbisogno del personale 2016/2018 in relazione alla possibilità di utilizzo dei risparmi derivanti dalle pregresse cessazioni per l'avvio del processo di stabilizzazione dei precari.

Dato atto che le risorse **disponibili** ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge regionale 3/2016 il cui utilizzo integrale è richiesto per le stabilizzazioni da una lettura dell'attuale quadro normativo non può che essere inteso nel senso di risorse di cui si possa avere in modo non contestabile effettiva possibilità di impiego e che non è competenza di questo organo deliberante dirimere i sopra richiamati contrapposti indirizzi ermeneutici, dovendo al contrario adottare una doverosa cautela nel non utilizzare maggiori risorse economiche rispetto a quelle certe per i profili erariali che ne potrebbero scaturire.

Che ciò non di meno nell'ipotesi di sopraggiunte inequivocabili e univoche interpretazioni dell'attuale quadro normativo o modifiche dello stesso sulla possibilità di utilizzo dei resti assunzionali 2014 e 2015 il presente atto potrà essere modificato e integrato.

Che i resti pertanto attualmente utilizzabili per le stabilizzazioni entro il 31.12.2016 ammontano a complessive **€ 68.229,19**.

CHE il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche.

CHE la definizione del fabbisogno dell'Ente deve rispondere al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali alle concrete esigenze d'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, così come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, sulle norme in materia di organizzazione del lavoro pubblico, ove 'è previsto, tra l'altro, che: " le amministrazioni pubbliche definiscono secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e sulla base dei medesimi mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi."

CHE l'organizzazione dell'Ente, in quanto necessariamente correlata alle effettive esigenze di assetto operativo e funzionale discendenti dagli obiettivi di mandato e dal programma di governo della città deve garantire, nella fase di pianificazione ed in quella di attuazione, la necessaria coerenza finanziaria progettuale e gestionale su linee funzionali tra loro interdipendenti nell'ottica della direzione complessiva dell'Ente e del conseguimento degli obiettivi strategici posti.

CHE i resti assunzionali di personale cessato possono essere utilizzati per procedure di reclutamento ordinario di cui al D.lgs. 165/2001 per le qualifiche il cui accesso è previsto l'obbligo scolastico.

CHE a seguito dei pensionamenti degli ultimi anni l'Ente si trova nella necessità di reperire figure professionali ascrivibili alle mansioni esigibili proprie della categoria A da destinare alla manutenzione, al verde pubblico e al servizio di asilo.

CHE i resti assunzionali determinano la possibilità di prevedere il seguente programma di assunzioni:

Fabbisogno	categoria	unità	Costo annuo	26 ore
Operaio – verde pubblico – manutenzione – addetto pulizie – addetto asilo nido	A	5	18.261,98	13.189,20

DATO ATTO che a seguito dei pensionamenti intervenuti negli ultimi anni la presente programmazione di stabilizzazione di personale è coerente con gli spazi che si rendono disponibili in dotazione organica e che pertanto non si determina alcun aumento del costo complessivo della dotazione organica atteso che l'Ente non ha proceduto ad alcuna nuova assunzione.

DATO ATTO che il piano occupazionale 2016-2018 non prevede nessuna assunzione a tempo pieno e indeterminato riservandosi qualsiasi iniziativa in materia di nuove assunzioni esclusivamente all'avvio delle speciali procedure di stabilizzazione di personale ai sensi dell'articolo 4 del d.l. 101/2013, conv. nella legge 125/2013 e della normativa regionale citata.

CHE a tal fine si potrà procedere a seguito di formale individuazione delle esigenze dell'Ente e dell'approvazione di opportune modifiche in corso d'anno ovvero in sede di aggiornamento annuale del presente atto di programmazione triennale compatibilmente al rispetto delle procedure, dei limiti del turn over e del limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno oltre che di ogni altro vincolo di finanza pubblica, tra cui il rispetto del patto di stabilità interno, previsto dalla vigente normativa e sempre nei limiti della capacità di bilancio dell'ente.

VISTO l'articolo 33 del d.lgs n. 165/2001, come successivamente modificato ed integrato, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale dell'eventuale sussistenza delle condizioni di soprannumerarietà e di eccedenza del personale, detta le procedure da applicare in caso di personale eccedente e/o in soprannumero e sanziona le Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo.

PRESO ATTO che dalla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale di cui all'art. 33, comma 2, del medesimo D.Lgs. 165/2001 (come sostituito dall'articolo 16, comma 1, legge n. 183 del 2011), non è risultato sussistere, nei vari settori, soprannumero e/o eccedenze nel personale a tempo indeterminato assegnato.

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 83/2014 è stato adottato il piano delle azioni positive per la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro per il triennio 2014/2016.

CHE il Comune di Grammichele non versa in situazioni di deficitarietà strutturale.

CHE il Comune di Grammichele ha rispettato il saldo obiettivo programmatico relativo al patto di stabilità interno per l'esercizio 2015 come da monitoraggio inviato in data 31 marzo 2016.

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 105/2014 è stata approvata la vigente dotazione organica dell'Ente.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, che assegna alla giunta la competenza a deliberare sulla dotazione organica, la sua rideterminazione e sulla regolamentazione dell'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

CHE nella predisposizione della nuova dotazione organica, è stato definitivamente superato il concetto di "pianta organica" inteso come strumento caratterizzato da una estrema rigidità di impiego, in quanto diretto ad identificare le professionalità in organico in maniera capillare nella struttura organizzativa.

CHE negli ultimi anni, il complesso di norme che ha interessato l'ordinamento degli enti locali, ha introdotto di fatto il concetto di "dotazione organica", ovvero un meccanismo maggiormente flessibile, incentrato sulla visione di una dotazione organica di tipo "complessiva", correlata alla quantificazione del fabbisogno organico in relazione alla programmazione economico-finanziaria dell'Ente, ossia alla sua capacità di spesa nel triennio e alle esigenze di esercizio delle funzioni attribuite, con ciò sancendo la piena autonomia nella determinazione delle necessità di assunzione dell'ente, sempre che non trattasi di ente dissestato o in situazione strutturalmente deficitario.

CHE nell'attuale sistema di classificazione del personale degli enti locali, modificato con il C.C.N.L. 31 marzo 1999, la dotazione organica è costituita dall'elenco delle categorie (A, B, C e D) e dai profili professionali e, per ognuna, di esse, dallo loro consistenza numerica.

CHE la rideterminazione della dotazione organica tiene conto dell'utilizzo di personale con contratto a tempo determinato la cui spesa è compresa in quella complessiva di personale e concorre a determinare i parametri di sostenibilità finanziaria e di programmazione.

RITENUTO di confermare la dotazione organica dell'ente esistente non apportando modificazioni alla precedente dotazione.

DATO ATTO che del presente documento in data 27.6.2016 è stata data informazione preventiva alle OOSS.

DATO ATTO che sul presente provvedimento con nota ... prot ...è stato richiesto l'allegato parere dal Revisore dei Conti ai fini dell'attestazione di cui, del comma 8 dell'art. 19 della legge 28/12/2001 n. 448.

DELIBERA

Approvare le premesse alla presente deliberazione.

Prendere atto dei parametri dell'Ente in materia di spesa del personale, incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente e rispetto del patto di stabilità richiamati in premessa e che allo stato attuale i vincoli posti delle norme finanziarie di cui in premessa saranno rispettati per il 2016.

Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nello schema di Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario in corso di approvazione.

Prendere atto della consistenza della dotazione organica anche per effetto delle cessazione intervenute e approvare la ricognizione delle teorica capacità assunzionale dell'Ente e la programmazione triennale di fabbisogno 2016/2018 del personale.

Prendere atto della legge regionale 17.3.2016, n. 3 che all'art.27 impone agli enti locali che utilizzano personale con contratto a tempo determinato, ai sensi delle norme nella stessa richiamate, di procedere all'approvazione del piano programmatico triennale delle assunzioni effettuabili negli anni 2016-2017- 2018 tenuto conto degli spazi assunzionali disponibili in ciascuna annualità, e di concludere il processo di stabilizzazione previsto dal D.L. 101/2013 entro il 31/12/2016 pena la decurtazione del contributo regionale.

Individuare quale obiettivo prioritario di questa amministrazione quello di verificare la sussistenza delle condizioni per l'avvio delle speciali procedure di stabilizzazione per il personale titolare di contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 6, del d.l. 101/2013 conv. nella legge 125/2013 nel pieno rispetto delle procedure, dei limiti del turn over e del limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno oltre che di ogni altro vincolo di finanza pubblica, tra cui il rispetto del patto di stabilità interno, previsto dalla vigente normativa e sempre nei limiti della capacità di bilancio dell'ente;

Dare atto pertanto che la presente deliberazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere integrata in relazione a sopraggiunte disposizioni più favorevoli sulle modalità di determinazione dei parametri richiesti per la assunzione di nuovo personale da parte della Regione Sicilia volti alla stabilizzazione del personale contrattista a tempo determinato anche tramite procedure che consentano agli Enti di poter utilizzare, previa trasformazione della tipologia di inquadramento, detto personale per le effettive esigenze dell'Ente.

Dare atto che qualsiasi futura determinazione relativa alla stabilizzazione di personale precario dovrà in ogni caso essere perseguita nel rispetto dei parametri di legge previsti per definire la capacità assunzionale dell'Ente in termini di spesa complessiva, delle percentuali di turn over coerentemente agli obiettivi di riduzione dell'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente e di osservanza dei parametri tempo per tempo stabiliti per il rispetto del patto di stabilità.

Di inviare copia del presente atto alle OO.SS ed alla RSU.

Di rinviare al competente Ufficio del Personale gli adempimenti successivi anche in ordine alle comunicazioni da inviare alla Regione e la verifica delle condizioni previste per l'avvio delle procedure di stabilizzazione.

Dichiarare il presente provvedimento di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 18/03/2016, di seguito riportata, è stato approvato il PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

17. che l'art. 58 del decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge n.133 del 6 agosto 2008, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni, ciascun ente con delibera dell'Organo di Governo individua sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
18. Che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
19. che gli elenchi dei beni immobili, allegati al piano, da pubblicare secondo le forme previste dall'Ente, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
20. gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
21. che contro l'iscrizione del bene negli elenchi dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o dismissione, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermo restando gli altri rimedi di legge;
22. che l'elenco è stato formato sui dati dell'inventario generale del Patrimonio, allegato "C".

RILEVATO

3. che alcuni immobili inseriti nell'elenco allegato difettano di titolo di proprietà, di trascrizione ai RR.II. e di procedure di accatastamento e di voltura;
4. che la destinazione urbanistica di alcuni immobili si differenzia dallo stato di fatto in quanto gli stessi non risultano più destinati al fine originario;
5. che la gestione degli immobili da dismettere comporta, dal punto di vista economico, un elevato costo di manutenzione a carico dell'Ente;
6. che rientra negli obiettivi dell'Amministrazione procedere alla definizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al patrimonio non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali.

CONSIDERATO

- che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al patrimonio non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008.

VISTO

- che con delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 07/04/2016, è stato adottato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni e delle Permute dei beni disponibili del Comune per l'anno 2016.

VISTI i seguenti elaborati:

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni e delle permute dei beni comunali anno 2016;
- stralcio planimetrico F. 24;
- stralcio planimetrico F. 25;
- stralcio planimetrico F. 26;
- stralcio planimetrico F. 35;

VISTO l'O.A. degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

1) Di approvare l'allegato PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI E DELLE PERMUTE DEI BENI DISPONIBILI DEL COMUNE relativo al patrimonio non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI E DELLE PERMUTE DEI BENI COMUNALI ANNO 2016

N.	DESCRIZIONE BENE IMMOBILE E UBICAZIONE	UTILIZZO ATTUALE	FG	PART.	SUPERFICIE (MQ)	VALORE PRESUNTO €/MQ	VALORE PRESUNTO COMPLESSIVO (€)	INTERVENTO PREVISTO	DESTINAZIONE URBANISTICA O D'USO IN VARIANTE
1	Terreno comunale C/da Valle Muto	non utilizzato	26	31	30.510	20,00	610.200,00	<input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Alienazione	ZONA AGRICOLA
2	Terreno comunale C/da Tenutella	bosco	25	156	90.062	1,00	90.062,00	<input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Alienazione	ZONA AGRICOLA
3	Caserma carabinieri	utilizzato in affitto	31 B	1032/ 4642/5520	800	700,00	560.000,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	ZONA A CENTRO STORICO
4	Terreno comunale C/da Canali	non utilizzato	24	796	15.745	30,00	472.350,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	ZONA BRT 1
5	Ex Mattatoio (fabbricato)	non utilizzato	24	48	460	500,00	230.000,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI
6	Ex Mattatoio (pertinenza)	non utilizzato	24	50	1.647	30,00	49.410,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI
7	Ex Mattatoio (pertinenza)	non utilizzato	24	49	464,00	30,00	13.920,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI
8	Terreno comunale C/da Canali	non utilizzato	24	782	6.174	10,00	61.740,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	VERDE AGRICOLO + ZONA E 2 AGRICOLA
9	Terreno comunale C/da Canali	non utilizzato	24	208	2.308	1,00	2.308,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	ZONA E 2 AGRICOLA
10	Terreno comunale C/da Mulini	non utilizzato	25	72	592	1,00	592,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	ZONA E 3 AGRICOLA
11	Terreno comunale C/da Mulini	non utilizzato	25	71	130	1,00	130,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	ZONA E 3 AGRICOLA
12	Terreno comunale C/da Mulini	non utilizzato	25	169	100	1,00	100,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	ZONA E 3 AGRICOLA
13	Terreno comunale C/da Poggio Morello	non utilizzato	35	1687/1684/1590/1686/1683	751	14,09	10.582,00	<input type="checkbox"/> Valorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	ZONA D1 PIP

TOTALE PRESUNTO VALORIZZAZIONE = € 700.262,00
TOTALE PRESUNTO ALIENAZIONE = € 1.401.132,00

RELAZIONE GENERALE PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Premesso che l'art. 128 del Decreto Legislativo n. 163/2006, come recepito e modificato dalla Legge Regionale n.12/2011 art. 6 e ss.mm.ii., nel testo vigente per la Regione Siciliana, prevede:

- 1° comma: l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, di singolo importo inferiore a € 100.000, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (elenco annuale);
- 3° comma: il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori: "di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi già approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario";
- 6° comma: l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore ad € 1.000.000 all'approvazione di uno studio di fattibilità, e per i lavori di importo superiore ad € 1.000.000 all'approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- 7° comma: un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare per l'intero lavoro;
- 8° comma: nei comuni il periodo di affissione all'Albo Pretorio del programma triennale e dell'elenco annuale è fissato in giorni trenta consecutivi (art. 8 del DPR n. 13/2012);
- 9° comma: i progetti degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- 10° comma: l'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante.
- 13° comma: gli enti territoriali sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo definiti con Decreto dell'Assessore Regionale per le infrastrutture e la mobilità.

14° comma: costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata che indichi la localizzazione di tutte le opere previste ed una relazione generale che illustri la concreta attività del programma.

Tutto ciò premesso è stata elaborata, da questo Settore Tecnico, la proposta del Programma Triennale delle OO.PP. per il triennio 2015-2017 e dell'elenco dei lavori per il 2015 (che riprende per buona parte il programma attualmente in vigore) sulla base dei seguenti criteri:

E' stata eseguita la ricognizione del parco progetti in possesso dell'Amministrazione, e di quelli ancora in corso di studio e/o progettazione;

E' stata verificata la ripartizione degli interventi per settore di appartenenza, l'ordine di priorità generale e di settore, secondo le indicazioni del 3° comma dell'art. 128 del Decreto Legislativo n. 163/2006, come recepito e modificato dalla Legge Regionale n.12/2011, nel testo vigente per la Regione Siciliana.

Sono state eliminate dal programma precedente le opere concluse e/o appaltate.

Sono stati inseriti alcuni progetti di nuova previsione, ed eseguiti diversi aggiornamenti di opere già presenti, riguardanti il livello di progettazione, l'importo, la fonte di finanziamento, la nomina del RUP, la conformità urbanistica, ed in alcuni casi il titolo del progetto.

Si specifica che l'esecuzione delle opere potrà avvenire anche per stralci o lotti funzionali rispetto al progetto preliminare e/o allo studio di fattibilità inserito nel programma triennale, come previsto dalla normativa che regola la materia e che la realizzazione delle opere potrà proseguire anche in caso di aumento degli importi a seguito di aggiornamento dei prezzi in dipendenza di: aggiornamento dei prezzi per l'entrata in vigore di nuovi prezzi, da incremento del livello di progettazione (studio di fattibilità, progetto preliminare – definitivo – esecutivo), da maggiori oneri di esproprio scaturenti da sentenze o da determinazioni della Commissione Provinciale, senza necessità di modificare e/o aggiornare il Programma Triennale, entro il limite del 30% dell'importo delle singole opere previsto dal Programma Triennale approvato.

La predisposizione di un documento complesso quale il Programma Triennale e del conseguente elenco annuale dei lavori pubblici non può essere visto avulso dall'intero processo di programmazione presente nell'Ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

In particolare si può sottolineare che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria quali il Bilancio di previsione e il Bilancio pluriennale.
2. delle analisi socio economiche del bacino di utenza, del contesto delle strutture esistenti, di quelle da completare, dei vincoli esistenti
3. dei programmi dell'amministrazione e del loro rapporto con gli strumenti di programmazione territoriale

L'elenco annuale

L'elenco annuale, vale a dire il documento che riporta le opere da realizzare nell'anno 2015, è quello che, dovendo tenere presente la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto " Bilancio investimenti" nella parte della spesa del Bilancio 2015.

Nell'elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento;
- l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori,

- il trimestre e l'anno previsti per l'effettivo utilizzo dell'opera (salvo per gli interventi aggregati);
- Si precisa che nella formulazione dell'elenco annuale sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:
- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma Triennale;
 - i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
 - l'elenco annuale predisposto dall'Ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari in relazione a risorse proprie, a quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri Enti pubblici, apporto di capitali privati e a quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili.

Il D.A. 19.11.2009, oltre a stabilire i requisiti per l'inserimento dell'opera nell'elenco annuale, prevede anche la possibilità di adeguamento dello stesso in fasi intermedie.

Infatti, pur essendo condizionato da esigenze di bilancio, l'elenco può essere oggetto di modifiche riguardanti l'inserimento di opere finanziabili con risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. L'elenco annuale è da intendersi, quindi, come strumento di programmazione dinamico potendosi, nei limiti della ridefinizione di flussi finanziari, procedere alla sua modifica od integrazione con opere facenti parte della programmazione riferita alle successive annualità.

L'analisi finanziaria

1) LE ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato o della Regione e che, pertanto, trovano evidenziazione nella parte delle entrate (titolo IV categoria II e III) del Bilancio dell'Ente.

Riferendoci al nostro Ente, per l'annualità 2015, detta voce risulta pari a €. 9.986.915,75, così suddivisi:

€ 140.000,00	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per "Messa in sicurezza, Prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali nella scuola media G. Galilei in via Dalia, Comune di Grammichele
€ 3.201.000,00	Regione Sicilia – Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per "Riqualificazione degli assi viari principali della città e completamento della piazza Attaguile."
€ 807.400,00	Regione Sicilia – Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per "Grammichele – L'ingresso dentro una geometria architettonica – Direzione Ragusa"
€ 1.120.900,00	Regione Sicilia – Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per "Grammichele – L'ingresso dentro una geometria architettonica – Direzione Caltagirone"140000
€ 802.860,00	Regione Sicilia – Dipartimento della Protezione Civile per "Completamento della viabilità che collega via A. Moro con via F.lli Rizzo"
€ 1.122.000,00	Regione Sicilia – Assessorato Beni Culturali per "Recuper Palazzo Fragapane a Grammichele"

€ 1.494.755,75	Regione Sicilia – Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per “Riqualificazione della struttura sportiva sita in C/da Mendolara, Grammichele, mediante interventi di adeguamento, completamento e recupero”
€ 835.000,00	Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per “Progetto di revamping del depuratore del comune di grammichele sito in C/da Giandritto – 1° stralcio”
€ 463.000,00	Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per “Progetto del collettore emissario da C/da Canali al depuratore del Comune di Grammichele – 1° stralcio: collettore da ex macello a Fonte Canali”

2) LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO

La voce raccoglie le entrate acquisibili a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale della categoria 3 del titolo V dell'entrata.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a €. 0,00.

3) APPORTI DI CAPITALI PRIVATI

La voce raccoglie le entrate acquisibili a mezzo di concessione e gestione di opere pubbliche a soggetti privati.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a €. 0,00.

4) STANZIAMENTI DI BILANCIO.

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle Opere pubbliche.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a € 130.337,00, così suddivisi:

€ 130.337,00	Per “Costruzione loculi cimiteriali – 1° stralcio esecutivo”
--------------	--

Precisato quanto sopra, lo schema di PROGRAMMA TRIENNALE 2015 – 2016 – 2017, implica un fabbisogno complessivo di €. 52.166.776,75 dei quali €. 10.117.252,75 per la prima annualità 2015.

Il programma triennale ed il correlato elenco annuale dovrà essere adottato da parte della Giunta e successivamente pubblicato all'albo pretorio per 30 gg consecutivi ai sensi delle vigenti leggi.

Trascorso il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ed esaminate le eventuali considerazioni ed osservazioni, il programma potrà essere sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, unitamente al Bilancio di previsione 2015.

Formano parte integrante e sostanziale del programma, oltre alla presente relazione:

allegato n. 2 - elenco generale delle opere pubbliche per categorie

allegato n. 3 – elenco generale delle OO.PP. In ordine di priorità a partire dalle opere del primo anno

allegato n. 4 – elenco delle opere del primo anno

allegato n. 5 – elenco delle opere con previsione di finanziamento di privati

allegato n. 6 – elenco delle opere con contrazione di mutuo
 allegato n. 7 – elenco delle opere con previsione di finanziamento Comunale
 allegato n. 8 – elenco delle opere con previsione di finanziamento regionale
 allegato n. 9 – elenco delle opere con previsione di finanziamento statale
 allegato n. 10 – totale delle opere
 Planimetria con indicazione delle opere
 Scheda n.1 – Quadro delle risorse disponibili
 Scheda n. 2 – Articolazione della copertura finanziaria
 Scheda n. 3 – Elenco annuale.

OPERE STRADALI: CODICE A0101

Il Piano prevede delle opere che sono indispensabili per migliorare la viabilità in generale del paese, la riqualificazione di alcune zone e la sicurezza. Queste sono:

Titolo	Importo €	Priorità di categoria	Priorità di intervento
Completamento della viabilità che collega via A. Moro con via F.Ili Rizzo	802.860,00	1	1
Riqualificazione degli assi viari principali della città e completamento della piazza Attaguile	3.201.000,00	2	1
Piazza Morello – “Il religioso Calvario nel cuore culturale della città”	1.083.500,00	3	3
Piazza Marconi – “Spazio alla carità di un popolo”	1.149.500,00	4	3
Grammichele – L'ingresso dentro una geometria architettonica – Direzione Ragusa	807.400,00	5	1
Grammichele – L'ingresso dentro una geometria architettonica – Direzione Caltagirone	1.120.900,00	6	1
Asse viario di collegamento SS 124 con strada provinciale 75. Via di fuga	1.079.628,00	7	2
Completamento zona artigianale 2° lotto	5.200.000,00	8	3

Realizzazione sottopasso stradale viale A. Moro	890.500,00	9	3
Ponte carrabile di piazza Meli	869.047,00	10	3

OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE – CODICE A0211

In questa categoria sono presenti due progetti e precisamente:

Titolo	Importo	Priorità di categoria	Priorità di intervento
Messa in sicurezza dell'ex discarica R.S.U. di C/da Poggiarelli – Grammichele – CT	1.210.000,00	1	2
Interventi per la messa in sicurezza del Parco Finocchiara	208.000,00	2	2

RISORSE IDRICHE – CODICE A0215

Questa categoria comprende un progetto finalizzato ad ottimizzare le risorse idriche.

Titolo	Importo	Priorità di categoria	Priorità di intervento
Completamento e riefficientamento della rete idrica	2.847.000,00	1	3

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA – CODICE A0306

In questa categoria sono presenti n. 4 progetti finalizzati al contenimento delle spese energetiche e sono:

Titolo	Importo	Priorità di categoria	Priorità di intervento
Riqualificazione della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici	2.000.000,00	1	2

Ottimizzazione dell'efficienza energetica di palazzo municipio sito in piazza C. M. Carafa	753.944,00	2	2
Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'immobile adibito a scuola elementare – plesso piazza Manzoni	121.000,00	3	2
Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'immobile adibito a scuola materna – plesso via Dei Mille	126.500,00	4	2
Impianto fotovoltaico in C/da Tenutella	4.400.000,00	5	2
Messa in sicurezza degli impianti elettrico ed antincendio della scuola elementare G. Mazzini sita in P.za Manzoni	300.000,00	6	3

ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO – CODICE A0399

Questa categoria contiene n. 4 progetti finalizzati al potenziamento delle strutture energetiche al fine della migliore fruizione di infrastrutture viarie di particolare importanza.

Titolo	Importo	Priorità di categoria	Priorità di intervento
Realizzazione illuminazione stradale della via Valle Ginestra	209.000,00	1	2
Realizzazione illuminazione stradale della via E. Basile	167.200,00	2	2
Realizzazione illuminazione stradale della via Piano Cropi	167.200,00	3	2
Realizzazione illuminazione stradale della via Delle Esposizioni	188.100,00	4	2

EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA – CODICE A0508

In questa categoria sono inseriti progetti per l'adeguamento, la ristrutturazione e/o prevenzione del rischio sismico degli edifici scolastici. I progetti previsti sono quattro ma nel presente Piano figurano inseriti soltanto quelli il cui importo supera la soglia dei 100.000,00 euro.

Titolo	Importo	Priorità di	Priorità di intervento
--------	---------	-------------	------------------------

		categoria	
Interventi di manutenzione scuola media via Dalia	140.000,00	1	1
Realizzazione tetto di copertura a falde inclinate nella scuola materna di via Dei Mille.	141.900,00	2	3

BENI CULTURALI – CODICE A0511

In questa categoria è compreso il progetto per il recupero del Palazzo Fragapane utilizzabile dalla collettività per fini culturali.

Titolo	Importo	Priorità di categoria	Priorità di intervento
Recupero Palazzo Fragapane a Grammichele	1.122.000,00	1	1

SPORT E SPETTACOLO – CODICE A0512

In questa categoria è presente il progetto per la riqualificazione e l'adeguamento del campo sportivo comunale.

Titolo	Importo	Priorità di categoria	Priorità di intervento
Riqualificazione della struttura sportiva sita in C/da Mendolara, Grammichele, mediante interventi di adeguamento, completamento e recupero	1.494.755,75	1	1

ALTRA EDILIZIA PUBBLICA – CODICE A0509

In questa categoria è presente un progetto per il recupero dell'edificio adibito a ex tribunale.

Titolo	Importo	Priorità di categoria	Priorità di intervento
Completamento ex edificio giudiziario per essere adibito a sede C.O.C. e Uffici Comunali	1.500.000,00	1	2

IGIENICO SANITARIO – CODICE A0535

In questa categoria sono previsti progetti diretti alla eliminazione degli inconvenienti che possono derivare dalla condotta fognaria e tre progetti di potenziamento del civico cimitero con la costruzione di loculi cimiteriali.

Titolo	Importo	Priorità di	Priorità di
--------	---------	-------------	-------------

		categoria	intervento
Costruzione loculi cimiteriali 1° stralcio esecutivo	130.337,00	1	1
Progetto di revamping del depuratore del Comune di Grammichele sito in C/da Giandritto – 1° stralcio	835.000,00	2	1
Progetto del Collettore emissario da C/da Canali al depuratore del Comune di Grammichele – 1° stralcio: collettore da ex macello a Fonte Canal	463.000,00	3	1
Costruzione loculi cimiteriali 2° stralcio esecutivo	133.938,00	4	2
Costruzione loculi cimiteriali 3° stralcio esecutivo	176.871,00	5	3
Collettore fognario Santuzza - Piano Cugni 2 – Giandritto	2.418.000,00	6	3
Condotta fognaria con impianto di sollevamento Piano Cugni 2	328.900,00	7	3
Completamento della rete fognaria	6.446.284,00	8	3

TURISTICO – CODICE A0537

Per l'incentivazione del turismo è previsto un progetto di riqualificazione dell'area archeologica.

Titolo	Importo	Priorità di categoria	Priorità di intervento
Sistemazione area archeologica di Occhiolà	2.840.512,00	1	3

ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE – CODICE A0690

In questa categoria è previsto il progetto per la valorizzazione della villa comunale.

Titolo	Importo	Priorità di categoria	Priorità di intervento
Sistemazione aree di protezione civile	3.300.000,00	1	2
Forme urbane “sempreverdi” spazi di aggregazione	1.793.000,00	2	2

ELENCO GENERALE DEI PROGETTI CON INDICAZIONE DELL'ORDINE DI PRIORITA' A PARTIRE DALLE OPERE DEL PRIMO ANNO

N°	Descrizione dell'opera	Livello Proget.	Pr. Gen	Prior. Interv. (1)	Prior. Cat.	Importo €	Note
1	Interventi di manutenzione scuola media via Dalia	Esecutivo	1	1	1	140.000,00	
2	Riqualificazione degli assi viari principali della città e completamento della piazza Attaguile	Definitivo	2	1	2	3.201.000,00	
3	Grammichele – L'ingresso dentro una geometria architettonica – Direzione Ragusa	Definitivo	3	1	5	807.400,00	
4	Grammichele – L'ingresso dentro una geometria architettonica – Direzione Caltagirone	Definitivo	4	1	6	1.120.900,00	
5	Completamento della viabilità che collega via A. Moro con via F.lli Rizzo	Studio fattibilità	5	1	1	802.860,00	
6	Recupero Palazzo Fragapane a Grammichele	Definitivo	6	1	1	1.122.000,00	
7	Riqualificazione della struttura sportiva sita in C/da Mendolara, Grammichele, mediante interventi di adeguamento, completamento e recupero	Definitivo	7	1	1	1.494.755,70	
8	Costruzione loculi cimiteriali - 1° stralcio esecutivo	Esecutivo	8	1	1	130.337,00	

9	Progetto di revamping del depuratore del Comune di Grammichele sito in C/da Giandritto – 1° stralcio	Esecutivo	9	1	2	835.000,00	
10	Progetto del collettore emissario da C/da Canali al depuratore del Comune di Grammichele – 1° stralcio: collettore da ex macello a fonte canali	Preliminare	10	1	3	463.000,00	
11	Riqualificazione della pubblica illuminazione degli impianti semaforici	preliminare	11	2	1	2.000.000,00	
12	Interventi per la messa in sicurezza del Parco Finocchiara	Studio fattibilità	12	2	2	208.000,00	
13	Completamento ex edificio giudiziario per essere adibito a sede C.O.C. e Uffici Comunali	Studio fattibilità	13	2	1	1.500.000,00	
14	Sistemazione aree di protezione civile	Studio fattibilità	14	2		3.300.000,00	
15	Asse viario di collegamento SS 124 con strada provinciale 75. Via di fuga	Studio fattibilità	15	2	7	1.079.628,0	
16	Messa in sicurezza dell'ex discarica R.S.U. di C/da Poggiarelli – Grammichele – CT	Studio fattibilità	16	2	1	1.210.000,0	
17	Ottimizzazione dell'efficienza energetica di palazzo municipio sito in piazza C. M. Carafa	Definitivo	17	2	2	753.944,00	
18	Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'immobile adibito a scuola materna – plesso piazza Manzoni	Studio fattibilità	18	2	3	121.000,00	
19	Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'immobile adibito a scuola materna – plesso via Dei Mille	Studio fattibilità	19	2	4	126.500,00	

(1) Vedi art. 128, comma 3, D. L.vo 163/2006 e ss.mm.ii., secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).

N°	Descrizione dell'opera	Livello Proget.	Prio. Gen	Prior. Interv. (1)	Prior. Cat.	Importo €	Note
20	Impianto fotovoltaico in C/da Tenutella	Preliminare	20	2	5	4.400.000,00	
21	Realizzazione illuminazione stradale della via Valle Ginestra	Studio fattibilità	21	2	1	209.000,00	
22	Realizzazione illuminazione stradale della via E. Basile	Studio fattibilità	22	2	2	167.200,00	
23	Realizzazione illuminazione stradale della via Piano Cropsi	Studio fattibilità	23	2	3	167.200,00	
24	Realizzazione illuminazione stradale della via Delle Esposizioni	Studio fattibilità	24	2	4	188.100,00	
25	Forme urbane "sempreverdi" spazi di aggregazione sociale e di identità per i cittadini	Definitivo	25	2	2	1.793.000,00	
26	Costruzione loculi cimiteriali - 2° stralcio esecutivo	Definitivo	26	2	2	133.938,00	
27	Costruzione loculi cimiteriali - 3° stralcio esecutivo	Definitivo	27	3	3	176.871,00	
28	Piazza Morello – "Il religioso Calvario nel cuore della città"	Definitivo	28	3	3	1.083.500,00	
29	Piazza Marconi – "Spazio alla carità di un popolo"	Definitivo	29	3	4	1.149.500,00	
30	Completamento zona artigianale 2° lotto	Definitivo	30	3	8	5.200.000,00	

31	Realizzazione sottopasso stradale viale A. Moro	Studio fattibilità	31	3	9	890.500,00	
32	Ponte carrabile di piazza Meli	Studio fattibilità	32	3	10	869.047,00	
33	Completamento e riefficientamento della rete idrica	Preliminare	33	3	1	2.847.000,00	
34	Realizzazione tetto di copertura a falde inclinate nella scuola materna di via Dei Mille	Studio fattibilità	34	3	2	141.900,00	
35	Collettore fognario Santuzza - Piano Cugni 2 – Giandritto	Studio fattibilità	35	3	3	2.418.000,00	
36	Completamento della rete fognaria	Studio fattibilità	36	3	5	6.446.284,00	
37	Condotta fognaria con impianto di sollevamento Piano Cugni 2	Studio fattibilità	37	3	4	328.900,00	
38	Sistemazione area archeologica di Occhiolà	Studio fattibilità	38	3	1	2.840.512,00	
39	Messa in sicurezza degli impianti elettrico ed antincendio della scuola elementare G. Mazzini sita in P.za Manzoni	Progetto esecutivo	39	3	6	300.000,00	

(1) Vedi art. 128, comma 3, D. L.vo 163/2006 e ss.mm.ii., secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).

LISTA DEI LAVORI DA REALIZZARE NELL'ANNO IN CORSO

N°	Descrizione dell'opera	Livello Proget.	Prio. Gen	Priorità Intervento	Prio. Cat.	Importo €	Note
1	Interventi di manutenzione scuola media via Dalia	Esecutivo	1	1	1	140.000,00	
2	Riqualificazione degli assi viari principali della città e completamento della piazza Attaguile	Studio fattibilità	2	1	2	3.201.000,00	
3	Grammichele – L'ingresso dentro una geometria architettonica – Direzione Ragusa	Preliminare	3	1	5	807.400,00	
4	Grammichele – L'ingresso dentro una geometria architettonica – Direzione Caltagirone	Definitivo	4	1	6	1.120.900,00	
5	Completamento della viabilità che collega via A. Moro con via F.lli Rizzo	Definitivo	5	1	1	802.860,00	
6	Recupero Palazzo Fragapane a Grammichele	Definitivo	6	1	1	1.122.000,00	
7	Riqualificazione della struttura sportiva sita in C/da Mendolara, Grammichele, mediante interventi di adeguamento, completamento e recupero	Esecutivo	7	1	1	1.494.756,00	
8	Costruzione loculi cimiteriali – 1° stralcio esecutivo	Esecutivo	8	1	1	130.337,00	
9	Progetto di revamping del depuratore del Comune di Grammichele sito in C/da Giandritto – 1° stralcio	Esecutivo	9	1	2	835.000,00	
10	Progetto del collettore emissario da C/da Canali al depuratore del Comune di Grammichele – 1° stralcio: collettore da ex macello a Fonte Canali	Preliminare	10	1	3	463.000,00	

....., li .././....



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Dott.ssa Concetta Di Dio

Il Rappresentante Legale

Avv. Giuseppe Purpora

.....